



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

TUTTA EUROPA!

ERIDANIA II

SUPERETERODINA A CINQUE
VALVOLE · ONDE MEDIE E CORTE

A RATE L. 250 IN CONTANTI **L. 1100**
E OTTO RATE DA L. 115 (Esclusa tassa EIAR)



MILANO Gall Vitt. Eman. N. 39
ROMA Via Nazionale N. 10
ROMA Via del Tritone N. 89-89
NAPOLI Via Roma N. 766-769
TORINO Via Pietro Micca N. 1

RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS

studio deluigi



LA VOCE DEL PADRONE

RADIOCORRERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41.172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41.172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

I CONCERTI PUBBLICI DELL'EIAR NELL'ANNO XIV

Così il concerto diretto da Victor De Sabata venerdì 13, si è chiusa la stagione sinfonica dell'EIAR.

In quindici settimane sono stati diffusi 15 sedici concerti sinfonici preventivati, più uno fuori serie. Il risultato artistico di questo ciclo di concerti si può facilmente misurare con un elenco di nomi e di composizioni, ciò che faremo infatti; giova però, prima di esporre il bilancio artistico, fare alcune considerazioni dalle quali possono esser tratte le più liete e conseguenti per la radiofonia Italiana che può ancora una volta in questa occasione confermare quelli che sono i suoi particolari propositi di favorire, con una sana e bene intesa propaganda, lo sviluppo della cultura e il perfezionamento del gusto musicale.

fidando sopra un complesso orchestrale affinato attraverso vari anni di studio e selezionato nei suoi elementi, addestrato dal contatto di ottimi maestri, l'EIAR ha potuto anche quest'anno offrire ai suoi ascoltatori esecuzioni eccezionali concertate e dirette dai più noti ed esperti direttori, ha presentato i più rinomati solisti europei, mentre l'accurata scelta e l'organizzazione dei singoli pro-

grammi — oculatamente preparati secondo un piano da lungo tempo prestabilito — hanno dato la possibilità al pubblico di assistere ad una singolare rassegna delle più vive energie musicali contemporanee, sia nei riguardi dei compositori che degli esecutori.

Richiamare l'attenzione del pubblico sopra la più recente produzione contemporanea riprovarlo all'ammirazione dei capolavori dell'arte antica e classica nella interpretazione dei più eccelsi esecutori: ecco quali sono nel terreno pratico i fini raggiunti dall'EIAR organizzando il ciclo di concerti che ha avuto termine in questi giorni, e per il quale ormai Torino può vantare la sua orchestra stabile e il suo fedele pubblico dei concerti sinfonici.

Quattro anni di esperienze nell'organizzare la stagione secondo sani e durevoli principi, non sono passati invano tanto è vero che Torino, per tali felici esperienze, ha assunto importanza di centro musicale di primaria importanza. Torino inoltre è opportuno notare che, nel chiamare il pubblico al suo ciclo speciale di concerti sinfonici, l'EIAR ha mutato non solo a scopi precisi in favore della vita musicale della città donde tali concerti sono diffusi, ma ha mirato anche all'affinamento della propria orchestra e al miglioramento del programma per la diffusione. Ed infatti, chi ha maggiormente fruito dei più evidenti vantaggi e sta sempre la massa degli ascoltatori i quali hanno potuto ascoltare una serie di concerti sinfonici di rara levatura, con programmi comprendenti musica che non è facile poter ascoltare. D'altra parte l'EIAR nella compilazione dei programmi non ha dimenticato il gran pubblico, per il quale c'è stato in ogni concerto la composizione tradizionale, la grande opera di repertorio.

Nel seguire una chiara e non facile via l'EIAR alla conclusione della sua stagione sinfonica può esser lieto di constatare una accresciuta affluenza del pubblico, per la quale quest'anno l'elegante sala del Teatro di Torino è stata ogni volta gremita in ogni ordine di posti, un miglioramento notevole nella propria massa orchestrale e un maggiore interessamento da parte del pubblico dei radiascultatori verso i normali programmi sinfonici.

Nel presentare in riassunto i programmi eseguiti ed il contingente degli esecutori, sarà opportuno segnalare innanzi tutto quei programmi, l'allestimento dei quali ha richiesto una particolare cura per la massa degli esecutori impiegati, programmi organizzati col precipuo scopo di presentare al pubblico qualche grande composizione sinfonico-corale di difficile allestimento e di rara esecuzione. Le composizioni di questo tipo presentate sono state le seguenti (in ordine di data): l'Orfeo di Monteverdi-Respighi (direttore Respighi); la suite di Santa Uliva di Pizzetti (direttore Pizzetti); il Salmo ungarico di Kodaly (direttore Gatti); il Requiem tedesco di Brahms (direttore Bruno Walter); La risurrezione di Lazzaro di Perosi (direttore La Rosa Parodi). Mettendo ora in cifre ed elencando i nomi delle composizioni e degli interpreti, avremo i seguenti risultati: A dirigere i 17 concerti della stagione sono stati chiamati 17 direttori dei quali 14 Italiani e 3 stranieri. Il pubblico del Teatro di Torino ha visto così avvicinarsi sul podio, in ordine di data, i seguenti direttori: Ottorino Respighi, Alfredo Casella, Ideo Pizzetti, Vittorio Gui, Ugo Tansini, Attilio Pirelli, Bruno Walter, Ernesto Ansermet, Armando La Rosa Parodi, Emilio Cooper, Ermanno Colarocco, Willy Ferrero, Mario Rossi, Tito Petralia (concerto fuori serie), Daniele Amfitheatrof, Fernando Previtali, Victor De Sabata.

Non ci fermeremo a far rilievo particolari intorno ai direttori ed intorno ai successi riportati da ciascuno, poiché i nomi che abbiamo fatto sono tali da dare la massima garanzia in proposito. Particolare interesse hanno suscitato — oltre concerti dei quali si è fatta segnalazione speciale, comprendenti le composizioni sinfonico-corali — i concerti affidati alla direzione dei nostri compositori i quali naturalmente hanno presentato ciascuno con un profilo della loro più recente attività.

Ai concerti hanno partecipato i seguenti solisti: Gino Gorini, Francesco Luzzi, Darlo Milhaud, Carlo Zecchi (pianisti); Arturo Bonucci, Enrico Mainardi, Benedetto Marzucatti (violoncelli); Giocando De Vito (violonista); Paolo Hindemith (violista); Quartetto Lenzi; il duo pianistico Bormioli-Sempiran, e i seguenti artisti di canto: Digo Canisimo, Gino Del Signore, Giuseppe De Luca, Cleo Elmo, Maria Gubbì, Graziella-Gazzera Vela, Edmondo Grandini, Ines Guasconi, Antonio Melandri, Maria Pedrini, Diego Pramauro, Elena Quirello, Mirra Satta, Gino Vanelli, Ginevra Vivante.

Il coro dell'EIAR (60 voci circa), istruito e di-

L'ANNUALE DEI FASCI

La domenica del 23 marzo del 1919, ai pochi animi convenuti in Piazza San Sepolcro a Milano Renato Mussolini da una parola d'ordine: agire.

E si forma il nucleo fondamentale del movimento fascista, movimento che, accelerando i tempi, diventa in breve formidabile, irresistibile, espugna le roccaforti sovversive, vince gli scioperi paralizzanti e generali, lotta contro i governi rinunciatari, si estende, s'impone, controlla, si prepara alla fatidica Marcia.

Dal 23 marzo 1919 al 7 novembre 1921 — come ricorda Arturo Marescalchi in «Il Partito Fascista» — il Fascismo è diventato rapidamente vita e volontà della Nazione; non ha combattuto contro questo o quel partito, questa o quella formazione politica, ma contro uno stile, contro uno spirito che era in vari partiti e rappresentava la vecchia Italia non giunta pur attraverso l'esperienza di guerra alla coscienza di se stessa.

La coscienza gliel'ha dà il Fascismo rinnovatore anche a costo di usare la forza. Il movimento diventa Partito ed il Partito nasce già per lo Stato e per lo Stato fascista.

Oggi, dopo diciassette anni dalla fondazione dei Fasci, questo nuovo Stato, espressione vigorosissima di una nuova idealità politica, europea e mondiale, commemora la storia data militarmente in Africa Orientale, con la marcia vittoriosa delle legioni di Badoglio e di Garibaldi sulle vie dell'Impero; ma la commemorazione anche socialmente in Campidoglio e con l'Assemblea Nazionale delle Corporazioni; avvenimento di grandissima importanza perché, concludendo un primo ciclo di attività corporativa ne inizia un secondo. Sarà il Duce a presiedere l'alta Assemblea da un unico organismo poderoso che permettono all'Italia di resistere vittoriosamente all'assedio economico e che prepara la prosperità di domani.

AQUILOTTI DEL TEMPO NOSTRO

Innalzandosi tra gli stormi tricolori che volteggiano vittoriosi nei cieli etioptici, quanto volte il nostro cuore ansioso si è aggrappato alle ali dei giovani; aggrappato non per farsi portare, ma per sorreggerlo e sostenerlo con l'ausurio affettuoso della Patria! Aquilotti d'Italia, milita valente e guerriera dell'ultimo bando, che il grido dell'Aquila ha fatto levare a volo.

La giovinezza d'Italia riconosce nell'ala il suo veicolo e la sua arma di guerra; perfetta aderenza tra lo spirito e la materia; è il mito del Centauro, la bella favola assurda, che si realizza perfezionandosi in cielo.

Ai tricolori, ai giovani sfioracchiate di pallottole, decarate, come quelle del pavone, di occhi tricolori, ma quelle del pavone sono vane e pompose; queste invece, schive di vanità e di pompa, cercano il pericolo che s'apre davanti allo sguardo ed al ricordo dei volatori il monco stroncato di Balduino Birago, la festa mozza di Tito Minniti. Non il sgomento anche se si presenta così con ceffo di barbaro mutilatore e le ali volano sfoloranti e i dischetti tricolori crescono di numero, si moltiplicano di giorno in giorno.

Quanti ne hanno meritati le ali di Bruno e di Vittorio prima che il segno azzurro del valore li premiasse, come un lembo di cielo che fioriva perpetuamente sui loro pretti adolescenti!

Noi pensiamo al momento orgoglioso rivisitato dal Duce quando il messaggio del Maresciallo gli è giunto d'oltremare.

All'annuncio che i suoi figli erano ormai incritti nell'azzurra falange dei prodi, gli occhi paterni si saranno fatti più fieri e più dolci. Bruno e Vittorio Mussolini, con gli altri aquilotti del Fascio, sono in Africa le volanti avanguardie del sogno imperiale che il Padre rieassume dall'oblio, come fosse un rudere glorioso, per comunicarlo a tutti gli Italiani oggi misticamente convinti che il sogno era il preannunzio della realtà.

LE PICCOLE SCENE

retto dal M^o Achille Consoli, ha partecipato — come si è detto — a sette concerti contribuendo efficacemente al successo delle esecuzioni.

Il programma ha la complessa circa 90 composizioni e tra queste cominciamo a segnalare alcune di quelle del repertorio tradizionale, fra le più note: la *Sinfonia in re maggiore n. 101* di Haydn, la *Sinfonia in re n. 35* e quella in do n. 34 di Mozart, la *V Sinfonia* e la *III* di Beethoven, la *III Sinfonia* di Brahms, la *Sinfonia in re maggiore* di Cherubini, la *Sonata e tre strumenti* di Porpora, il *Concerto in la minore* di Schumann, il *Concerto in si bemolle* di Boccherini, il *Concerto in re minore* per piano e orchestra di Mozart, il *III Concerto in do minore* di Beethoven; ed inoltre *Fêtes* di Debussy, *Tiel Eulenspiegel*, la *Danza dei sette rehi* della Salomé e *Don Giovanni* di Strauss, il *Concerto dell'Isule* di Pizzetti, *Juventus* di De Saba, la *Vetrata* di chiesa di Respighi, il *Trma variazioni* e *Jugu* di Tomi, ecc.

Ogni direttore ha presentato interessanti novità. Così abbiamo avuto in prima esecuzione assoluta la *Sufle dal ballo* «Belkis» di Respighi.

la *Sinfonia n. 7* di Clementi, la *Ciaccona* di Bach-Casella, *Der Schwanendreher* di Hindemith, una *Toccata* in la maggiore di Bach-Parelli, i *Frammenti sinfonici della Favola del figlio cambiato* di Malipiero, il *Diorama* per orchestra di Alfano, la *Premetamorfose* di Pietro Petrucci, la *Sonata per orchestra e piano concertante* di Labruca.

Fra le composizioni musicali più importanti di prima esecuzione a Torino ricordiamo: *L'Orfeo* di Monteverdi-Respighi (epilogo primo e secondo atto), il *Concerto per violoncello*, la *Sulle di Santa Ultra* di Pizzetti, il *Salma ungarico* di Kodaly, il *Concerto per quartetto e orchestra* di Spohr, la *Rapsodia umbra* di Parelli, il *Tango di Bonzognò*, il *Requiem tedesco* di Brahms (che ebbe a quanto pare un solo esecutore molti anni fa), il *Quintetto op. 163* di Schubert-Ghedini, l'ouverture per il *Racconto d'inverno* e quella per *La dodicesima notte* di Castelnuovo-Telesio, i *Proverbi di Salomone* di Rocca, la *Rapsodia spirituale* di Semprini, la *Toccata '900* di Escobar, *Metropolis* di Grofé, il *Motivario* di Masarini, la *Balletta* e il *Carnevale d'Air* di Mihaux, *Marinara* e *baconale* di Gheddini, ecc. ecc.

TERRITORI E NASCITE

È un principio insito nella natura degli uomini quello dell'equità di proporzione tra superficie, popolazione, risorse di terre e di materie prime. Questo cardine di un'eventuale equità maggiore che almeno diecimila anni di storia avvertono che non vi fu mai popolo il quale, a seconda dei mezzi e delle necessità, non abbia fatto una politica d'espansione più o meno tenace: compreso, oggi, non solo il Giappone contro il quale, naturalmente, si appunta la propaganda bellica americana, ma anche e soprattutto la stessa Russia sovietica la quale tiene ben saldi i suoi immensi territori dell'Estremo Oriente, frutto di recenti e ribadite conquiste. Conquiste imperiali, è vero, ma conquiste che il bolscevismo ha, oltreché militarmente, psicologicamente fortificate, facendo credere che esse siano legittime, soltanto perché sono state compiute in Russia nei suoi confini geografici, si trova a molte migliaia di chilometri di distanza dalle coste del Pacifico, dove seppa arrivare. Fenomeno, questo, che sfugge, di regola, all'osservazione dei più e che da modo ai rappresentativi sovietici di divenire i paladini del conservatorismo territoriale, come gli inglesi.

Gli inglesi vedono nel problema della valorizzazione di tutti i continenti un pericolo per loro impero. Anzi una cosiddetta lega, malsanissima davvero, aveva presentata anni addietro una proposta alla Società delle Nazioni, con il pretesto che, per il sovraccarico di appartenenti doveva impegnarsi, nientemeno, che a limitare la propria quota di natalità per evitare, così, i bisogni d'un'espansione territoriale. Di questo concetto assurdo ed antiumano come Tallo che chiude i continenti ai popoli, ognuno ritenga il pretesto o l'illusione. Partendo da tale principio, si dovrebbero salvaguardare certi privilegi per l'eternità, anche a costo di rendere impossibile il respiro a centinaia di milioni di uomini. Restino deserti i territori potenzialmente fertili, si agglomerino masse di uomini in angustiosissimi spazi, purché sia assodata la perpetua intangibilità politica ed economica di buona parte del nostro pianeta.

Potrebbe l'Italia accontentarsi a questi principi? Sono principi che derivano diritti dalle conquiste: perché, malgrado le parole commoventi, rimangono ancora vere le parole di John Russell quando disse che la conquista è la forza non i veri diritti delle Nazioni. E la politica socialista ignoranza, non può, perché i mandati furono assegnazioni di territori a popoli, di ricchezze, ai già ricchissimi e potenti. Non furono esclusi perché non ci si voleva concettare. Nessuna differenza fra i criteri di Bismarck e quelli non di Bismarck. Basti dare un'occhiata alla collezione dei trattati pubblicati dal nostro Ministero degli Esteri che riguardano l'Africa. Il risultato è che le colonie italiane sono meno del 9 per cento della superficie dell'Africa, la quale è vasta 29 milioni di chilometri quadrati, cioè quasi venti volte l'Italia, ma che ha un numero di abitanti solo di poco superiore a tre volte quello dell'Italia. E nelle nostre colonie africane vive meno del due per cento dei popoli africani.

Possiamo lasciare i confronti, d'altroonde anche recentemente pubblicati. Ma non si può dimenticare che i Domini britannici in Africa sono per superficie circa il 37 per cento dell'Africa e che il 37 per cento della gente africana vive sotto bandiera britannica. Perché? Forse per libera deci-

sione? Spartizioni, conquiste e guerre, ecco il diritto britannico in Africa, come ovunque. Ed il quesito della colossale vastità dell'impero fu risolto da Lord Roberts, già capo del Governo britannico, stando disse testualmente: «È nostro dovere che il mondo abbia a ricevere la nostra impronta e non quella altrui».

Senonché, la grande illusione dei popoli che effettivamente dominano il mondo è quella di credere di poter rendere definitivi ciò che ha tutti i caratteri intrinseci della provvisorietà. Su cento-trentare milioni di chilometri quadrati della superficie abitata del mondo, 81 milioni di Km. q. sono dominio di cinque Stati. E per tutto il resto del mondo, con un miliardo d'individui, non sono a disposizione che 31 milioni di Km. q. Ma le popolazioni che più aumentano non sono quelle degli Stati ricchi. Anzi, dove è più acuta la malattia economica mercantile e monetaria, più si è sviluppato il bacillo morale e materiale di sterilizzazione. Tantoché, su 511 milioni di abitanti dell'impero britannico e su un'altra che costituisce il 27 per cento dell'intera totale del mondo, si trovano solo 61 milioni di europei. E di questi, il 75 per cento in Inghilterra, perché la progrediente sterilità britannica non fu auspicio di fecondità imperiale.

Noi pensiamo che la stessa natura, nelle sue leggi sempre eguali, segna le continue e mutevoli zone che la ricchezza nazionale è stimata nella Gran Bretagna di 119 miliardi di dollari, nella Francia di 60 ed in Italia solo di 25 (in parte la esattezza o meno delle cifre, si riafferma, sì, il concetto di prodromi economici, ma anche di probabili destinate fatali. Il benessere divenne disgraziatamente, unico della prole, constatazione che era stata fatta nota da Plinio il Vecchio; e che in Italia venne corroborata da studi recenti.

L'eccesso delle nascite sulle morti, che in Italia supera il 30 per cento, è ridotto nella Gran Bretagna al 2 per cento, e nella Francia al 0,5 per cento. Le sostituzioni di padre e madre, e di famiglia, non si ha più il diritto di proclamarsi: i fattori o monopolizzatori dello sviluppo mondiale, anche uno fra i sette savvi della Grecia, tale Aristodemo, ebbe ad affermare che l'uomo — disse — è denaro. Anche in quei tempi i rapporti fra denaro e nascita ebbero un parallelo ma contrastanti, e la Grecia decadde, e fu!

Dunque, se il benessere stesso è un triste alleato della natalità decrescente, dove difettano spazio e moralità familiare, è alleato anche delle inevitabili decadenze politiche, di fronte all'incalzare del peccato con il suo quoziente di natalità. Tutti i grandi imperi dell'antichità sono caduti così. Viceversa, i popoli sani, forti e prolifici lottarono sempre per lo spazio.

Chiunque può trarre da questi criteri le conclusioni che crede. Ma probabilmente ognuno sentirà più acuto l'ingenuo delle sproporzioni tragiche fra spazio e demografia.

BATTISTA PELLEGRINI.

Provocando attraverso le lunghesse d'onda con la tenue speranza di captare qualche programmano che scorgano dal salda concerto sinfonico o dall'abitudine più o meno centenaria tradizione classica, abbiamo pesato: una conversazione abbastanza attellante: «Il mestiere di drammaturgo per dilettanti».

L'opinione pubblica è portata volentieri a considerarsi con una certa superficialità, e anche peggio, l'autore che dedica la sua produzione ai dilettanti. Grande errore del salda concerto pianu professionale, non c'è propria nessuna differenza tra questi «paria» del poltecnico e i loro colleghi, quelli che alla fine degli atti — se non hanno fatto fiasco, se la loro opera non è colata a picco nel mare di fachi, beninteso — si affannano sorridenti alla ribalta, con falsa modestia, quasi scusandosi, tenendo per mano gli interpreti dei quali — così sembrano dire — è merito se il lavoro è stato un trionfo.

Se avete sentito con quali accorati accenti il conversatore — che sia anche lui uno «scrittore» per dilettanti? lo non lo so il suo nome è Pietro Leschirevici; qualcuno di voi lo conosce? — difendeva e perorava la causa di questi oscuri autori che agobbano tutta la vita nell'ombra, senza speranza di mettere il naso alla finestra della notorietà, sempre a caccia di spunti, di trame, di canovacci.

Lo scrittore per dilettanti — noto tra l'altro l'Oratore — lavora alla cieca. Il drammaturgo dei teatri veri e propri, delle ribalte di dominio pubblico, assiste alle prove, si rende conto di persona della durata degli atti, dell'effetto delle repliche della messa in scena, delle risorse d'un guo di luce o d'un fondale, dell'opportunità delle «entracte» e delle «uscite», e di tante altre cose che sono la croce se non la delizia degli scrittori di canoni. Inoltre, è sempre in tempo a correggere, a limare, a tagliare, ad accorciare un atto a rifare una battuta pericolante. E poi, ha un'altra prerogativa non indifferente: quella di poter brontolare, munguere contro gli interpreti all'influri — naturalmente — del capocomico della prima donna, che sono tabù.

Il drammaturgo per flodrammatici, poi, acciò, scrive i suoi lavori nell'ombra, in silenzio, nell'incertezza. Non sa né dove né quando né come la sua fatica cerebrale affronterà la ribalta tarlata dei teatrini di seconda mano. Non assiste mai alla preparazione materiale, non la vedrà mai sulla scena. Davanti ai fogli bianchi, ostili nella loro anonimata, deve prevedere tutto, capire tutto, combinare tutto il copione e definitivo: quando sarà spiusolato dalle sue mani, l'autore non potrà più mutare una parola, nemmeno una virgola. E copione dell'autore noto si può paragonare ad un dipinto ad olio, sul quale si può sempre ripassare il pennello; quello del commediografo per flodrammatici, al contrario, è come un acquarrellista, di colore, può anche cimentarsi con successo nella pittura ad olio, ma un artista abituato all'olio si disorienta davanti all'acqua. Le due arti, però, sono eguali. Arrivato a questa esplicita conclusione — in quale, peraltro, deve essere stata con buona pace di Bismarck — si cita la fecondità d'un Verneuil per esempio, o d'un Sacha Guitry. In quarant'anni quanti lavori hanno dato alla luce? Mettiamo una quarantina. Nello stesso tempo Renato Bastien — un illustre sconosciuto autore francese, che ne voi né io abbiamo mai sentita nominare — ne ha buttato giù un centinaio... Si potrebbe notare che il valore di uno scrittore di teatro non si misura dal numero dei suoi lavori, come la stoffa si misura a metri, ma dal suo corso. Importante è studiare questi generi incompresi di cui è pieno il mondo. In fondo non tutti sono degli illusi. Il più delle volte, anzi, sono degli sfortunati che, pur essendo dotati di un certo ingegnamento, non trovano lo spiraglio per mettersi in luce. E allora vegetano — per forza! — in margine al teatro, accettano più o meno rassegnati il loro destino e si consolano facendo rappresentare le loro commedie — che qualche volta non sono poi tanto brutte — da quelle compagnie di flodrammatici, i quali possono, e il «*regnum peccatorum*» degli autori non riusciti, ma anche dei canoni di esecuzione per chi sente lo stimolo dei più alti volti.

GALAR.



Le batterie metropolitane ed indigene, nelle quali ultime si perpetua non meno gloriosamente la tradizione artiglieria italiana, hanno portato un decisivo contributo alle grandi recenti vittorie sul



Togo Melchegna, perché questa bevanda, prettamente abissina, e la preferita, essendo gustosa e dissetante, e talvolta anche mussante!

Il Negus ha pure il suo grande cavallerizzo, il *Baldere*, che si occupa esclusivamente dei cavalli e dell'unica carrozza europea che ha visto il cielo di Addis Abeba: inoltre ha l'ambito onore di assolvere giornalmente incarichi di fiducia, mentre il



fronte eritreo. Su altre batterie non meno agguerrite, il vincitore di Neghelli, che nella fotografia centrale è colto dall'obiettivo mentre studia il terreno impervio, fa sicuro affidamento

COMINCIAMO col dire che il Negus Neghesti — il Re dei Re — non si abbassa a parlare direttamente in pubblico, ma si avvale di una persona fidatissima che ripete le parole del Sovrano. Questa specie di portavoce è l'*Aja Negus*, che vuol dire per l'appunto « bocca del re ».

Fastosa è la Corte abissina, dove figurano assieme alle pelli di leone distese lungo le pareti, sfarzosi tappeti regalati dalla munificenza dei grandi capi musulmani della costa e tanti altri oggetti curiosi e strani, appesi alla rinfusa in mezzo ai quali, a tratti, fan capolino e spiccano le curiosità e le armi di ogni specie, che l'Europa, a dire il vero, non si è mai fatta persuasa che è pericoloso inviare armi ai nobili discendenti di Salomone.

In mezzo a tanta profusione di cose colorate e singolari, fra questo barbaglio di luci che danno una nota piacevole alle masse prevalenti del bianco degli zerbama listati di rosso (l'angibile segno di nobiltà propria o di comando, dignitoso e superbo), l'*etega Jebet ascher*, non è che un vero magazzino, perché la sua autorità si svolge esclusivamente nell'ambito della casa imperiale: ha il comando dei servi e degli schiavi, la sorveglianza sulle vetovaglie e la loro distribuzione; però questa carica diventa di una grande importanza in occasione dei banchetti pantagruelici e sardanapaleschi che il Negus danno ogni anno, onde accattivarsi il Clero, i soldati e la gente affamata.

Da questo maggior-domo dipendono perciò tutti i servizi di mensa: è il capo dei cuochieri e quello delle vivande; il distributore dei cibi e delle bevande; quelli del pane, dell'idromele, della birra dei liquori europei e persino del coltello!

Fra tutti questi distributori però è tenuto in particolare considerazione quello che distribuisce l'idromele, tanto che gli compete il titolo speciale di



All'Et Selassie riceve capi e notabili.

UNA CORTE CHE SCOMPARE

CONVERSAZIONE DEL MAGGIORE ANGELO CASTALDI

ligè menucua e colui che ha effettivamente l'incarico di provare e di ammaestrare personalmente i cavalli e i mulletti del Sovrano.

Inoltre presta servizio costantemente presso il Negus il *Licamacua*, che in numero di quattro lo circondano durante le marce, vendendo gli abiti e portando le insegne, per farne in inganno il malintenzionato o il nemico ed utilizzare su di ciascuno di essi le offese eventualmente dirette alla persona del Monarca, uso, come è noto, comune anche tra noi nel medioevo.

Il *Blatu* è il primo ministro della casa reale; quello che tiene nelle sue mani il tercio e dirige la Corte col suo incarico e curioso cerimoniale; però è una carica dimessita e viene conferita anch'ad *honorem* a quei sudditi che se ne rendono meritevoli per speciali servizi resi. Il Negus ha due *blatu*.

Il *Bigerudi* è una specie di magazzino generale, il quale ha in consegna le armi, le munizioni, il denaro, le insegne e gli ornamenti del Negus.

Un personaggio, appositamente designato, è incaricato di svegliare dal sonno il suo Sovrano. È il *Giantarà*, che ha questo onorifico incarico e come tale ha, a sua volta, il grande onore di essere preceduto dai tradizionali *negarit*, i famosi tamburi di guerra.

Da buon cristiano schiavista (il Negus ha il suo confessore, cui spetta il titolo di *Alequa*, che doverosamente si mischia in tutte le questioni che si agitano, in bene o in male, nel regno del Negus, Neghesti) e benché nell'amministrazione della giustizia essendo il Negus il primo giudice inappellabile. Assistito da altri undici giudici, egli presiede il Tribunale, al quale può ricorrere chiunque dei suoi sudditi, senza limitazione alcuna ed anche per controversie di poco conto, s'intende dopo di aver esperita la trafila degli appelli. Data la mentalità e l'indole litigiosa degli Abissini, non è questa certamente una sicurezza per il Sovrano etiope.

Un incarico curioso è quello di far lavare le mani al Sire prima e dopo i pasti. A costui spetta il titolo di *Contati*, carica che da il diritto di raccogliere tutti gli avanzi della mensa reale.

Il *Trag melchegna* è l'incaricato di ricevere e custodire il miele portato alla Corte come tributo o regalo. Questo personaggio ha alla sua dipendenza un gran numero di inservienti per preparare l'idromele, che è poi la bevanda classica, agglungerò nazionale, poco inebriante, che si usa distribuire largamente alla Corte, il *Chenami* ha l'incarico della legna ed il *Sergam melchegna* di ricevere e custodire i bovini, che il Negus riceve in dono come tributo.

Infine lo *Scèca Zidan Biet* è colui che è incaricato della disciplina e del silenzio durante le riunioni. Similmente l'imperatrice ha la sua casa civile e militare. Il capo delle guardie della sua residenza, l'*Elifigni Aschella*, è il responsabile della

vita della Sovrana. Il *Fintaurari* comunemente è il comandante dell'avanguardia.

Il Negus ha il suo *fintaurari* al quale spettano 24 tamburi di guerra comandati da un capo tamburo.

Il *Ras* è un grande capo civile e militare proposto al governo di una regione: un vero e proprio vice-re, perciò l'unica autorità superiore a lui è quella del Negus, il quale in può destituire quando crede.

L'impero etiope, accozzaglia di gente, conta molti Ras, i quali pagano di solito un tributo annuo al Negus che consiste in denari, schiavi, buoi, miele, cavalli e mulletti e debbono fornirgli, in tempo di guerra, un corpo armato, del quale prendono il comando. A tutti i Ras dell'impero spettano 24 tamburi di guerra.

Il regime statale etiope consiste nel governo personale del Negus, la cui assoluta volontà non trova limiti se non nei grandi feudatari, nel Ras, che con sistemi ugualmente autoerati, spesso baronali, governano e spadroneggiano nelle propri regioni, nutrendo e spillando i paesani ed i poveri contadini.

La Corte etiope osserva un cerimoniale difficile e micidioso, perché nessuno più dei nobili abissini tiene al proprio rango.

Nonostante l'azione giornaliera di governo subisce l'influenza diretta dell'ambiente di Corte e di Palazzo, per l'intervento e per l'azione continua di alte dame del Clero e dei notabili che influiscono, tanto che questo dei Negus d'Etiopia si potrebbe definire addirittura un governo di solotto!

Ate è il titolo che spetta ai figli del Negus. *Gianfi* è il titolo abbreviato che i sudditi danno al loro Sovrano e con la parola *teghie* si vuole indirare e si saluta la regina regnante. Questa parola ha il significato di rosa, fiore dell'incenso a trovarsi nel Regno del Negus d'Etiopia.

Ma non basta; la gerarchia abissina con il suo tradizionale cerimoniale ha altre erie e sottocariche ma sono meno importanti e possono trascurarsi.

ANGELO CASTALDI



Gli Indigeni; tutta una famiglia e tutta una casa.

RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

IL VIAGGIO DEL SIGNOR PERRICHON. commedia in tre atti di Labrie (riduzione radiofonica). Domenica 23 marzo, ore 21 (Stazioni del Gruppo Torino) (regia di Alberto Casella).

Il viaggio del signor Perrichon non è un viaggio all'altezza dei nostri più semplici popolari domenicali: è qualcosa di molto meno, se lo si considera geograficamente, ma, insieme, di molto più complesso, se lo si osservi alla stregua dell'umorismo che Labrie vi ha profuso a piene mani. Perrichon è una festosa invenzione di quell'ispechio che vede tutto il mondo sotto la specie dell'ironia borghese. Carrozziere di professione, arricchito e buon padre di famiglia, altro non desidera, il buon Perrichon, che raccogliere onori nella piccola cerchia dei suoi conoscenti. È istruttore all'antica — cerca di edificare la figliola illustrando le bellezze della natura, non senza tentare di elevarsi un modesto monumento ogni qual volta egli possa sfoggiare la sua molto limitata cultura e il suo «temperamento» di borghese presuntuoso e caparbio.

Eccolo partire per la «mer de glace», celebre ghiacciaio pianeggiante: lui — Tartarino borghese — illudersi di essere un eroe del ghiaccio, un eroe dell'equitazione, un soldo «temperamento» di borghese presuntuoso e caparbio.

Sulle sue piste, o — per meglio dire — su quelle evanescenti di Enrichetta, figlia di Perrichon, viaggiano due bravi ragazzi, egualmente innamorati della fanciulla, e pronti a battere in ritirata non appena ella dia segno di preferire uno di essi. Chi conosce Labrie, conosce il suo procedimento: sotto la maschera di una continua combinazione occasionale, i casi più inverosimili si presentano e si intrinca, facendo sì che le avventure si susseguano senza sosta, dando luogo a equivoci e sorprese, a capovolgimenti di situazione e a ritorni di fatti. Perrichon non ha il senso della gratitudine. Dover essere riconoscente a qualcuno gli pesa come una utilizzazione perpetua. Eccolo — dunque — felice che uno dei corteggiatori di sua figlia gli abbia salvato la vita: e nello stesso tempo inquieto di dovergli gratitudine, poi malcontento, poi palesemente ostile, poi ferocemente sardonico. L'altro — più furbo — ha capito il suo carattere, e anziché salvargli la vita, se la fa salvare da Perrichon, sapendo di legarselo, in tal modo, perché gli costituisce un merito di cui andrà trionfo in eterno.

Spaccamenti quanto coniglio, Perrichon, in una autentica volontà di onori e di gloria, fa cose pazzesche: sfida un comandante per un errore di grammatica, insulta un doppiere, che aveva osato sequestrargli oggetti di frodo. Poi, rannicchiato nella sua casa, trema delle conseguenze e fa l'impossibile per evitare duelli e processi... Ma sappiamoci che, con Labrie, tutto finisce bene: e, non senza nuovi tratti di spirito, la commedia, originariamente in quattro atti, termina, nella riduzione radiofonica, al terzo atto, col miglior sorriso di tutti.

Serata di preta allegria, senza sforzi né complicazioni, adatta a tener viva l'attenzione semplice e sorridente degli ascoltatori, in un clima di accessibilità.

IL SERPENTE A SONAGLI, dramma giallo in tre atti di Edoardo Anton. Sabato 28 marzo, ore 20.35. Stazioni del Gruppo Roma (regia di Alberto Casella).

E ritorna al microfono, per le stazioni meridionali, ma trasmesso dal settentrione, quel Serpente a sonagli di Edoardo Anton, i cui sonagli, nella ossessante memoria delle collegiali, tanta impressione fecero negli ascoltatori. La commedia è di un giovane, valoroso e molto intenzionato di non seguire il teatro degli altri, per quanto grandi gli appaiano: nemmeno quello del celebre padre, Luigi

Antonelli. E c'è gioventù a piene mani, in questa commedia, che attinge al brivido del giallo ma si conforta di un roseo primaverile, e, tutto sommato, si compiace più di quelle fanciulle graziose e un po' scaltre, non perfide, che del perfido ma non troppo scaltro gallistano assassino. Chi è l'assassino? Chi, nel collegio severo, ha potuto delittuosamente uccidere la povera istituttrice? E' forse il professore di chimica? O quel giovanotto sospetto

che, che accompagnerebbero queste nozze, non acconsentirebbe mai a sposarlo. Ma Torriani non ascolta ragioni: o sposa la fanciulla o rovinerà l'azienda di Tonelli, che però non cede.

Allora Torriani si vendica riducendo l'antico socio quasi all'orlo del fallimento Isotta, convintasi che nessun altro mezzo potrà scongiurare la bufera che sta per travolgere tutta la famiglia, si reca in casa del Torriani per accertarsi a vedere dei suoi infausti propositi. Ma Torriani non cede, sente anzi la sua passione accendersi sempre più. La gioventù gli promette di essere sua, e allora egli provvede immediatamente a riparare al male fatto contro il Tonelli. Ma quando egli chiede Isotta di stabilire l'epoca delle nozze, la fanciulla gli risponde che non sarà mai sua moglie, ma pagherà il prezzo del riscatto di suo padre col sacrificio di se stessa e poi si ucciderà. Torriani, che sognava, in fondo, con l'invire a sé la fanciulla, di ricominciare di... piantereno, finalmente è costato a vedere Isotta così avversa a lui, sente di avere torto a pretendere amore dalla figlia di chi ha perseguitato, e allora la lascia libera, cedendo a essere sconfitto.

FRICCHI, commedia in un atto di Dario Niccodemi. Venerdì 27 marzo, ore 21.15. Stazioni del Gruppo Torino (regia di Alberto Casella).

Fricchi, nella graziosa commedia di Dario Niccodemi, non è un personaggio di primo piano: o, meglio, è un personaggio di... piantereno, perché le sue quattro zampe lo costringono al pavimento. Nondimeno è di prima forza, nel gioco delle eleganti situazioni, per combinare un dramma fra i due protagonisti. Una gentildonna e un gentiluomo, attraverso le anodine righe di annunci pubblicitari, si trovano in perfetto accordo per sposarsi. Senonché l'improvvisa irruzione di un cagnolino insolente nel salotto ove fervono i discorsi propiziatori, sfreda il loro caldo, e minaccia seriamente di farli apparire, vicendevolmente, due maleducati. Che diamine? Nel bel mezzo di un discorso patetico il cagnolino se della dana?... è del gentiluomo?... In se le piccole ma frequenti traversie su diamanti e topolini, perché si è egli permesso di portare un cane al primo colloquio d'amore? Se è della dama, come può ella permettere che quell'intrigante alzi la lampetta sui quanti del visitatore e sul gibus dell'egregiissimo conte?

Non diremo, qui, come finisce l'amabile svettata: basti chiamare gli ascoltatori alla cerimonia nuziale che, dopo tante sospiose traversie, avrà i due contenti, una volta spiegato l'equivo.

LE ROSE DEL SIGNOR FELICE, commedia in un atto di Campanini e Mancini. Lunedì 23 marzo, ore 21.15. Stazioni del Gruppo Roma (riduzione radiofonica di G. Gherardi; regia di Aldo Silvani).

Il signor Felice, settantenne, vive fra le rose del suo giardino con la moglie, la fante, e con un nipote scardozzaccio che pare se la intenda con una giovane donna da qualche tempo domiciliata in quella cittadina. Quella mattina si sparge la notizia che durante la notte la donna è stata uccisa. Il nipote non è rincarato. Il povero signor Felice di fronte al commissario si imbroglia per modo che il commissario sempre più si convince che il

nipote è l'assassino e ne dispone l'arresto. Il vecchio non sa più nascondere la sua disperazione alla moglie ancora ignorata di tutto, quando finalmente rincarca il nipote. Il signor Felice torrebbe gridargli di fuorire, ma fortunatamente giunge la fante con un annuncio che... è stato arrestato l'assassino mentre, alla stazione, si preparava a partire.



Il viaggio del signor Perrichon.

che ama il denaro della istituttrice e non lei? O una delle sei «pianette», che avevano l'istitutrice in odio, perché antipatica?...

All'ultima scena della commedia lo scioglimento. Cuore in pena, mente in ansia, nervi tesi, simpatie improvvise, antipatie inesplicabili, ecco il riassunto della serata. Sono ammesse le scommesse. Funziona il totalizzatore.

IL NIDO E LO SPARVIERO, commedia in tre atti di Amedeo Gherardini. Mercoledì 25 marzo, ore 21.45. Stazione di Palermo (regia di Francesco De Maria).

Il nido e lo sparviero è il titolo simbolico scelto da Amedeo Gherardini per la sua commedia in tre atti. Il nido è la casa del comm. Marco Tonelli, dove regna la più perfetta letizia. Tonelli, un attivo industriale, sta per coronare i voti d'amore della unica figlia fidanzandola al giovane che essa ama. Improvvisamente il socio, ricchissimo, dell'industriale, Gian Battista Torriani, che lo ha molto aiutato con i suoi capitali, gli palesa la sua passione per la giovinetta, che pretenderebbe sposare. Tonelli cerca convincerlo che, data la forte sproporzione d'età, sua figlia Isotta, malgrado le ric-

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo); nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45 alle ore 19; negli intervalli dei concerti: alle ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.



LA LIRICA DAI GRANDI TEATRI

WERTHER - PARSIFAL - TRISTANO

Nell'abbondante e varia produzione di Giulio Massenet, il *Werther* occupa indubbiamente un posto di privilegio. Il *Werther* non ha avuto la popolarità né il numero delle repliche della sua più fortunata sorella, la *Manon*, ma è forse la più perfetta, la più nobile, la più ricca delle partiture del musicista squisito che la critica ha avuto il torto di giudicare qualche volta un po' troppo alla leggera.

La storia del *Werther*, come è nata cioè l'opera che non esiteremo a chiamare il capolavoro massenetiano è raccontata gustosamente da Paolo Millet che fu uno dei due autori del libretto. Si era nel 1832 e Giulio Massenet, in compagnia del Millet e dell'editore Hartmann, si recava a Milano per assistere, alla «Scala», alla prima rappresentazione dell'*Herodiade*. Durante il viaggio — racconta il Millet — il maestro mi domandò a bru-

glieri quando, nell'opera di Goethe, c'è un poema che obbedisce a tutte le condizioni dell'azione lirica? *Werther*, o *Werther*, la cui anima conosce l'infinito dei dolori e delle gioie? In *Werther* c'è un dramma umano nel quale si uniscono, dirò meglio, col quale si fondono al superlativo l'incanto e la desolazione della esistenza. L'immensità del mondo coi suoi mormorii giocondi o lameutevoli, con le sue divine armonie, le sue chiarezze e le sue ombre ha tutta l'aria di associarsi alle idee, alle sofferenze degli eroi.

— Sì, ma... il colpo di pistola?
 — Non ha per me alcuna importanza. Né mi ci fermo. Si capisca o non si capisca... è lo stesso. La conclusione di *Werther* è la liberazione, la salute. *Werther* muore per « l'interna ferita ». Quando la notte di Natale scende su di lui, quando essa gli fascia il cuore d'un turbamento dolce, quasi gioioso, una chiarezza di perdono penetra le ombre dove il mondo si perde. E per *Werther* come per *Tristano*, la musica delle anime incomincia a cantare nel silenzio dove le voci mortali si sono uccise.

— Ciò mi piace e mi decido. Voi farete il *Werther*.

E Massenet ne scriverà la musica.
 Compimmo il viaggio per Milano — è sempre Millet che racconta — in piena gioia. Al ritorno a Parigi, io mi misi subito all'opera. Fu allora che incominciarono le mie pene. Durante quattro anni io scrissi e riscrissi la mia opera centinaia di vol-

te, ripulendola, ritoccandola, introducendo un giorno un episodio che bisognava sopprimere il giorno dopo per rimetterlo ancora due giorni appresso, non per desiderio di Massenet (lo vedevo appena il mio collaboratore), ma solo per il capriccio dell'editore. Non mi rammento, per esempio, quante e quante volte dovetti fare e rifare una doppia invocazione alla natura il cui lirismo doveva tradurre l'esaltazione del protagonista. Io mi guarderò bene di divulgare i misteri delle collaborazioni, ma posso dire che fu in seguito a tagli ed aggiunte... arbitrarie che il mio amico Edouard Blau diventò... mio collaboratore.

Ciò che Millet non racconta (ed è allo stesso Massenet che il ricordo di questo aneddoto è dovuto) è che durante il viaggio, nella discussione dello scenario del *Werther*, i vicini e lontani compagni di treno dei futuri collaboratori dovettero a più



Tristano e Isotta.

ciapelo: « Che cosa pensate voi di Goethe? ». Io risposi con la frase di Mme di Staël: « Egli dispone del mondo poetico come un conquistatore del mondo reale ».

— E di Hermann e Dorothée? Io amo molto questo idillio. Con le sue dolci emozioni, coi suoi personaggi simpatici, le sue descrizioni della natura: non potreste voi farmi un poema d'un perfetto lirismo?

Con Hermann e Dorothée! Certo, io non ero propenso, in fatto di libretti, all'imprevisto degli avvenimenti e delle possibilità aggruppate in vista dell'effetto scenico; ma per stabilire un dramma di pura umanità bisogna scegliere personaggi la cui anima sia il movente dell'azione e di cui siano tragiche le evoluzioni psicologiche. Hermann e Dorothée sono uomini di scarsa importanza. Perché sce-



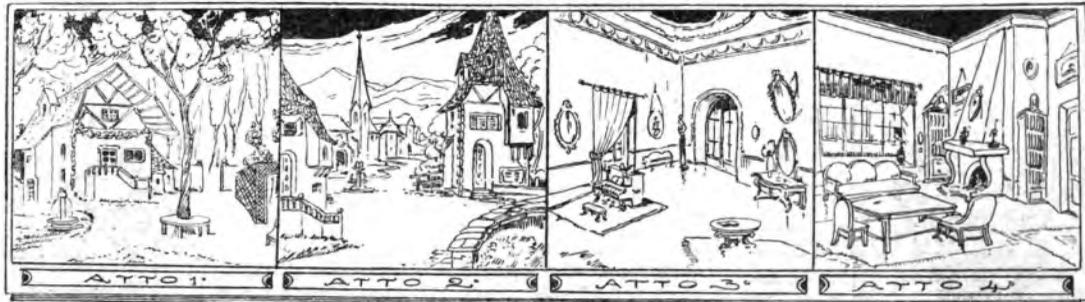
Parsifal

ripresero sentire, impressionatissimi, lo scambio di queste poco tranquillizzanti parole:

- Colpo di pistola.
- Addio alla vita
- Notte di Natale! La neve!
- Io vado a morire!

E il loro turbamento non cessò se non quando, giunti a Milano, videro i tre misteriosi individui abbandonare, tranquillamente e sorridenti, il convoglio.

L'opera fu scritta in un anno e mezzo. Ma lasciamo la parola ancora al Maestro: « Io mi misi al lavoro con sincero entusiasmo. Le prime misure le scrissi nella primavera del 1835 e le ultime alla fine dell'inverno del 1836. Quasi due anni di fa-



Scenari del « Werther », di Giulio Massenet, disegni di Bini. - In alto: un momento del secondo atto, disegno di Augusto, dalla rivista « Ondas ».

voro Fauts l'opera, la fatica per la ricerca dell'istorici e specialmente di colui che avrebbe dovuto incarnare l'eroina del dramma. Una cantante di prim'ordine s'offriva al mio pensiero: Mme Caron. Qualche inizio di trattative era cominciato in quel momento con Carvalho. Ma, nel frattempo, l'Opera Comique passava provvisoriamente nelle mani prima del Barbier e poi de Paravey. Quest'ultimo mi chiese di rappresentare l'opera durante l'Esposizione. E mi fu chiesto il Werther. Ma io preferii dargli *Esclamonde*, dramma a grande spettacolo che meglio mi sembrava si prestasse a tutte le possibilità della messa in scena e ad ogni magnificenza di decorazioni e di costumi e per il quale lo potevo anche calcolare su una buona interpretazione. Ma Carvalho non rappresentava d'una voce miracolosa capace di elevarsi a meravigliose altezze. Il signor Paravey accettò la sostituzione e non ebbe a dolersene perché *Esclamonde* venne creata sotto il cartellone durante l'Esposizione. Intanto si metteva in scena a Vienna la *Manon* che andai a sentire nelle sue ultime rappresentazioni. Caselli e Magnifico erano stati la signorina Renard e il tenor Van Dyck.

Qualche mese più tardi il Massenet riceveva una lettera del Van Dyck che da Vienna gli chiedeva: «Ma che fate voi dunque, che fate di questo Werther, di cui mi avete parlato un giorno fra le quinte? Perché non ci date il piacere di crearlo qui?»

La proposta arise subito al Maestro e la sera del 16 febbraio del 1892 il Werther appariva sulle scene dell'Opera Imperial, protagonista, naturalmente, il Van Dyck e Carlotta, la signorina Renard. Fatto ritorno a Parigi dopo le due prime rappresentazioni che avevano avuto un esito trionfale, il Massenet riceveva da Carvalho la lettera seguente: «Tutto ciò che non poteva dirvi, tornati all'Opera Comique... e fate rimpiangere questo Werther che, musicalmente, avete fatto francese».

Stia di fatto che prima che l'opera andasse a Vienna, essa era stata quasi rifiutata a Parigi. Carvalho aveva avuto paura della tikezza del poema e c'era voluto il successo di Vienna per far cambiar d'avviso il direttore dell'Opera Comique. La stessa opera andava in scena la sera del 16 febbraio 1893.

E' interessante la storia di quella prova generale e della prima rappresentazione, quale è narrata da un brillante biografo del Maestro, Louis Schneider. Così la sera della prova generale come quella della prima esecuzione, non trovai nessuno al concerto. La notte di Natale del Werther. Una vera valanga di neve si era rovesciata su Parigi durante i due giorni. Il pomeriggio della prova generale, Massenet, che non assisteva mai a tali solennità, specialmente quando si trattava delle sue opere, si era recato, come il consueto, a far la sua lezione al Conservatorio. Ma il Maestro non trovò che i suoi allievi e non si era mai per l'appetita serata, avevano con disinvoltura disertata la scuola per andare al teatro. E fu dopo il secondo atto che gli allievi del maestro corsero a dargli la notizia del successo grande che l'opera andava riproponendo. Massenet, inquieto e nervoso, misurava a grandi passi il lungo corridoio del Conservatorio, in attesa delle notizie che non arrivavano mai. Quando si decise, dopo l'ambasciata dei suoi alunni, a recarsi al teatro, la tempesta di neve che si era fatta più violenta non glielo permise più.

La dimane sera della prima rappresentazione, la tempesta di neve, anziché quietarsi, aveva ripreso con maggiore veemenza. I privilegiati che poterono assistere alle due esecuzioni e i giornalisti che vennero a dirlo, dello stesso Massenet, se potevano criticare, chi sa? le decorazioni dell'Opera, come si dice a Parigi in gergo di teatro, dovettero convenire che il colore locale, se non altro lo istrada, non era mancato davvero.

Nessuna vettura, nessun omnibus poterono, in un certo momento, più circolare. Molte belle ed utili signorine, che non arrivavano neanche alle loro tiepide case e furono costrette a domandare asilo al portiere dell'Opera Comique, che le fece ricoverare nel teatro.

Massenet che, come già dicemmo, non aveva assistito alla prova generale, non poté andare neanche alla prima rappresentazione. E fu solo alle otto del mattino della dimane che si vide giungere due suoi amici carissimi, in abito nero e in cravatta bianca, al ma concitati da far pietà, fradici, infangati, con gli abiti tutti guastati, che, fedelissimi, erano venuti a portargli la prima notizia del successo trionfale. Poche ore dopo i giornali salutavano con l'apparizione del Werther la nascita di un capolavoro.

Settimana di capolavori, la prossima «Dalla Scala», trasmissione del Parsifal, la sera del 25 corrente: *Tristano e Isolde* del Teatro Reale dell'Opera di Roma, la sera del 28.

Parsifal e *Tristano* due opere immortali di giovinezza e religiosa bellezza, la quale non ha bisogno di essere richiamata allo spirito delle folle che largamente hanno bevuto alla fonte meravigliosa, tirandone gioie ineffabili e infinite. Tolti l'aspirazione da quel profumo di Wolfram di Eschenbach, che fu proclamato il capolavoro dell'antica letteratura tedesca, un dramma musicale di Riccardo Wagner, andato in scena la prima volta a Bayreuth il 26 luglio del 1882, *Parsifal* è il tipo dell'etto da Dio che, resistendo a tutte le tentazioni, riesce a recuperare la sacra lancia che aveva spezzato il cuore a Gesù sulla croce e a celebrare nuovamente la festa del San Graal.

Chi non ha vivo nel ricordo quell'Incantesimo del Venerdì Santo, che tutte le volte che appare nei grandi concerti sinfonici è perenne ascoltatore della più forte e profonda commovente? Pagina divina che ha risorto in un'altra pagina di diversa espressione ma della stessa intensità che è quella del «Preludio e Morte d'Isotta».

La leggenda medioevale che ispirò a Wagner la più passionale delle sue opere è una delle più belle epoche d'amore. Tristano è incaricato di andare in Irlanda a domandare per suo zio Marco, conte di Cornovaglia, il mano della principessa Isolde. Per un errore fatale essi bevono un filtro magico che accende in essi una passione irresistibile ed eterna: eterna come la vita che il kenio ha infuso nell'opéra d'arte che fu detta, ed è, ineguagliabile.

Il quattordicesimo Concerto della corrente sinfonica fiorentina sarà diretto da Bruno Walter; questo grande interprete, che il vastissimo pubblico dei radioascoltatori ha potuto ammirare anche recentemente in un'audizione al Teatro di Torino, non ha certo bisogno di nuove presentazioni. Egli appartiene a quello scarso numero di artisti, d'artisti nel senso più ampio della parola, le cui doti musicali e realizzative si sono imposte indiscutibilmente e nel modo più assoluto in Italia. Bruno Walter ha ormai diretto moltissime volte ed in varie riprese: tra le ultime più importanti manifestazioni da lui presiedute ricorderemo l'esecuzione del *Requiem* tedesco di Brahms al Teatro dell'Elia di Torino, il ciclo di spettacoli e concerti mozartiani durante il secondo Maggio Musicale Fiorentino e le esecuzioni, sempre di Mozart, durante i vari Festival di Salisburgo.

Contrariamente a quanto avviene a molti altri grandi direttori, Bruno Walter — pure essendosi specializzato nella riproduzione di certe tipiche espressioni musicali (quelle, naturalmente, ovvia si è dimenticato) e acquisite (fama altri nomi di romananza mondiale) — ha sempre accolto con spirito elettrico, non senza discernimento, le più svariate espressioni artistiche teatrali e sinfoniche e, eppure eccezionale interprete di produzioni classiche particolarmente tedesche ottocentesche, ha seguito con attento interesse e con viva simpatia le tendenze più efficaci e significative della musica contemporanea. Includendo, di più, nei suoi programmi, quelle musiche dei nostri tempi che sono il conseguimento di nuove conquiste tecniche espressive ed estetiche. La qualità di direttori di Walter hanno in sé la più assoluta e sicura garanzia del rendimento perfetto e della geniale valorizzazione di qualsiasi musica eseguita: specialmente quando la preparazione, la concertazione debba adeguarsi ed atteggiarsi ad elementi stilistici da ritenersi il complessivo risultato di tutto ciò che è misura, buon gusto, precisione, sobrietà espressiva; soprattutto quando lo stile, insomma, sia ciò che di un'opéra è l'elemento fondamentale, allora la realizzazione di quest'interprete apparirà meravigliosamente felice e addirittura infallibile.

Il programma dell'audizione che egli dirige a Firenze comprende musiche di Beethoven, Mahler e Casella: tutte composizioni di grande importanza, impegno ed interesse.

La *Serenata* di Alfredo Casella fu scritta nel 1927: la sua prima edizione per cinque strumenti vinse nel 1928 il premio bandito dalla «Musical Fund Society» di Filadelfia; poi l'autore ne fece una seconda riduzione per piccola orchestra onde rendere così più frequente l'esecuzione di questo

NUOVI ACCADEMICI DI SANTA CECILIA

Nell'ultima assemblea generale della R. Accademia di Santa Cecilia, sono stati designati per la nomina ad accademici effettivi (stanno) i signori prof. Bouvaucher, musicologo, mons. Castelli, maestro di cappella di S. Giovanni in Laterano, direttore della Società polifonica romana; padre Ferretti, direttore della Scuola di musica sacra; prof. Giraldi, musicologo, segretario generale della R. Accademia fiorentina romana; maestro Labroca, compositore e critico musicale; maestro Ruffo, compositore e maestro di cappella di Santa Maria Maggiore; prof. Rogu, musicologo ed insegnante di Storia della musica; maestro Tullio Serafini, direttore d'orchestra; maestro Sinigaglia, compositore. Sono stati inoltre designati ad accademici onorari (stranieri) i signori: Ernest Dohány, compositore, direttore e pianista ungherese; Fritz Kreisler, violinista austriaco; Hans Pfitner, compositore e musicologo tedesco. Tutti i nomi sono state approvate a norma dello statuto accademico dal ministro dell'educazione nazionale.

Agli illustri amici e collaboratori nominati ammirabili effetti della gloriosa Accademia, l'Efai con le più vive felicitazioni invia un deferente ed augurale saluto.

importante lavoro eliminando, come sempre, ogni valore letterariamente poetico e descrittivo. Tale comunicazione da alterare e inceppare il libero corso dell'invenzione melodica e della costruzione ed impostazione pratica, il musicista realizza la composizione con le massime libertà mirando soltanto a limitare, nel suo aspetto complessivo e definito, il carattere musicale entro le forme e le espressioni della miglior tradizione strumentale nostrana.

Non che si debba parlare di ritorno a questo o a quel musicista; a questa od a quella maniera; ma è da notarsi — tanto nei mezzi espressivi che nella suddivisione — qualificativa della composizione — un assoluto superamento di sensibilità romantiche e la restaurazione di forme basate essenzialmente sulle capacità e le caratteristiche del gioco costruttivo, delle idee e della sostanza sonora. Delle sei parti nelle quali si suddivide questa *Serenata*, segnaliamo particolarmente la *Gaudea* divertente, ironica e piena di brio, la sospirata *Caratina* e il gustoso *Finale* dove l'invenzione melodica è quanto mai saporita e piacevole.

Quasi del tutto sconosciuta in Italia è la produzione copiosa e importante di Gustav Mahler. Nato in Boemia nel 1860, legò il suo nome con uguale fama alla sua attività di direttore di orchestra e di compositore sinfonico. La grande vena melodica che sorregge sempre le sue idee, anche se non costantemente di qualità eccezionale e anche se non sempre con unità di stile impeccabile, fa sì che i popoli nordici trovino molto fascino in queste composizioni che anche per i popoli latini presentano un tipico interesse e non poco valore. La veste strumentale è del più alto interesse e l'architettura della sua musica, grandiosa, ricchissima, forse un poco artificiosa. Tra le sue molte opere appaiono particolarmente in notevole la *Nona sinfonia*, alcuni cicli di liriche per voce e orchestra, tra i quali bellissimo quello intitolato *I fanciulli morti*, nonché le revisioni dell'*Oberon* di Weber e delle *Nozze di Figaro* di Mozart, di cui egli fece a Vienna qualche direttore esecuzioni esemplari. La prima sinfonia in re fu scritta nel 1891, ossia nel periodo in cui Mahler era direttore generale all'Opera di Pest. Alquanto cerebrale, poderosamente squadrata e condotta, questa *Sinfonia* — pur risentendo di alcune voci e di molte sensibilità — appar tra le più equilibrate e fra le più sicure del musicista: tra quelle, per lo meno — ed è elemento di massima importanza, — dove lo slancio melodico, sempre in Mahler caloroso, pronto, vivacissimo, aderisce alla larga visione costruttiva e si attinge potentemente in pagine ancora vitali ed attraenti.

Inizierà il Concerto di Bruno Walter l'*Ottava sinfonia* di Beethoven.

RENATO MARIANI.

IL CONCERTO BRUNO WALTER

(DOMENICA 22 MARZO - ORE 17)

RADIOCORRIERE

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,54).
Ore 15: Musica zingana - Inno nazionale (metri 32,88).
Ore 24: Come alle ore 15.

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10; (Ore 7:15: metri 25,38; e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93; (Ore 16: metri 18,86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 18,86; metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: metri 19,82; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).
Ore 0,50: Musica da ballo - 1: Musica brillante - 4:15: Varietà - 8:5: Dischi - 13:15: Dischi - 15: Concerto variato - 16:20: Musica brillante e da ballo - 16:40: Funzione religiosa cattolica romana - 17:50: Dischi - 18:15: Arle per baritono - 18:45: Musica brillante - 19:20: Dischi - 19:30: Orchestra e basso - 20:45: Dischi - 22: Radiodramma - 22:20-23:45: Concerto orchestrale variato.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 0:15: Concerto ritrasmissione - 2:15-3: Musica riprodotta - Concerto di dischi (metri 25,23).
Ore 10-10:15: Concerto di dischi (metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritrasmissione - 13:15: Concerto orchestrale variato - 15:30-17: Concerto ritrasmissione (metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato - 20: Musica popolare e brillante - 21:30: Ritrasmissione.

Ruysselede (metri 29,04).
Ore 21: Come Bruxelles II - 21:45-22: Dischi (metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17:35: Apertura - Lied popolare - 17:45: Banda militare - 18:30: Programma variato per la domenica sera - 18:45: Per i fanciulli - 19: Concerto variato - 20:15: Concerto di Lied - 21:15: Varietà

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9835

LUNEDI' 23 MARZO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma:

Atto primo dell'opera

WERTHER

di G. MASSENET

Interpreti principali: Gianna Pedezini, Tito Schipa

S. E. Marescallo De Bono «La nostra avanzata in Abissinia e le popolazioni etiopiche». Canti partenoepi eseguiti dal tenore: GIOVANNI BARBERIS: 1. Tagliaferri: *Ammore canta*; 2. Falvo: *O mare e Margelina*; 3. Ricciardi: *Ammore giungione*; 4. Tagliaferri: *Serenata napoletana*.

MERCOLEDI' 25 MARZO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano
Trasmissione dall'Augusto del

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} BENARDINO MOLINARI, col concorso del Pianista PAUL LOYONNET.
1. Beethoven: *Coriolano*; 2. Beethoven: *Concerto in mi bemolle maggiore, op. 5*; 3. Veretti: *Suite in do maggiore*; 4. Respighi: *Torciata*.Conversazione del prof. A. DE MASSI sui presenti avvenimenti di interesse generale.
Baritono CARLO PLATANIA: 1. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo; 2. Verdi: *Don Carlos*, aria del Marchese di Posa.

VENERDI' 27 MARZO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano
Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano

Atto primo dell'Opera

LA DONNA SILENZIOSA

di R. STRAUSS

Direttore: GINO MARINUZZI
Interpreti: Margherita Carosio, Elvira Casazza, Aldo Sinnone, Mariano Stabile, Vincenzo Bellini.

Conversazione di AMY BERNARD: «La voce di Roma a mezzanotte».

Pianista GIUDITTA SABOTINI: 1. Bach: *Preludio in sol minore*; 2. Scarlatti: a) *Sonata in re minore*, b) *Sonata in sol maggiore*, c) *Sonata in mi minore*.

LUNEDI'

Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 16:30-16:45: Note religiose in italiano (metri 50,26).
Ore 20-20:15: Note religiose in italiano.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; (Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,33; metri 31,32; metri 49,10; (Ore 7:15: metri 25,38; e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93; (Ore 16: metri 18,86).
(Ore 15: Due delle onde

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9835

MARTEDI' 24 MARZO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano
Trasmissione di una commedia di autore italiano eseguita dalla COMPAGNIA DI MARTA ABBA DEL TEATRO ARGENTINA

Sorpresa da Roma.

Canti spagnoli interpretati da MATILDE REYNA: 1. Taboada: *Carceleras*; 2. Vives: a) *Il rosario*, b) *Zapateno*, c) *Sevillanas*
Notiziario spagnolo e portoghese

GIOVEDI' 26 MARZO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

CONCERTO DI VARIETA' E DIALETTALE

Presentato in italiano in maniera umoristica da TIRO ANGELI

Esecutori: Minia Lyses, Mirlam Petrelli, Gisella Carmi, Gino Del Signore, Adolfo Zagnanà, Enzo Alla, e Quartetto PIRONI.
Conversazione di ACHILLE CAMPANILE, reduce dal Sud-America, sul tema: «Come ho scoperta nuovamente l'America».Baritono CARLO PLATANIA: 1. Masseni: *Il Re di Lahore*; 2. O casto fior; 3. Verdi: *La forza del destino*; 4. Son Pereda; 5. Buzzi Pecchia: *Lolita*.

Notiziario spagnolo e portoghese

SABATO 28 MARZO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:
Atto secondo dell'opera

LA DONNA SILENZIOSA

di R. STRAUSS

Direttore: GINO MARINUZZI
Interpreti: Margherita Carosio, Elvira Casazza, Aldo Sinnone, Mariano Stabile, Vincenzo Bellini.Conversazione del prof. A. DE MASSI.
Canti dialettali eseguiti da FERNANDO BORBELLI-RUSSI.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

seguinti: metri 18,86; metri 19,82; metri 25,29; (Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: m. 19-68; metri 25,33; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).
Ore 0: Violino e piano - 0,50: Dischi - 7:15: Dischi - 8: Concerto dedicato a Ciaikovski - 12: Organo da cinema - 12:15: Musica brillante e da ballo - 13:15: Arle per soprano - 14:20: Dischi - 15: Varietà - 16: Musica leggera - 17: Violino e piano - 17:50: Musica da ballo - 19:15: Piano e tenore - 19:40: Dischi - 20: Banda militare - 20:40: Varietà - 21: Musica da

STAZIONI ESTERE

ballo - 21:30: Concerto variato - 22:30: Dischi - 23-23:45: Musica da camera

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,90).

Ore 0:15: Concerto ritrasmissione - 2:15-3: Musica riprodotta - 6-6:30: Concerto di dischi (metri 25,23).

Ore 10-10:15: Concerto di dischi (metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmissione - 13:15: Concerto orchestrale variato - 15:30: Musica brillante e da ballo (metri 25,23).

Ore 18: Concerto variato - 20: Musica popolare e brillante - 21:30: Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).
Ore 23:30: Musiche portoghese.Ruysselede (metri 29,04).
Ore 21: Come Bruxelles II - 21:45-22: Dischi (metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17:35: Apertura - Lied popolare - 17:45: Banda militare - 18:30: Programma variato per la domenica sera - 18:45: Per i fanciulli - 19: Concerto variato - 20:15: Concerto di Lied - 21:15: Varietà

Ore 16:30-16:45: Note religiose in inglese (metri 50,26).
Ore 20-20:15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; (Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,33; metri 31,32; metri 49,10; (Ore 7:15: metri 25,38; e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93; (Ore 16: metri 18,86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 18,86; metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: m. 19-61; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

Ore 17:35: Apertura - Lied popolare - 17:45: Banda militare - 18:30: Programma variato per la domenica sera - 18:45: Per i fanciulli - 19: Concerto variato - 20:15: Concerto di Lied - 21:15: Varietà

Ore 16:30-16:45: Note religiose in inglese (metri 50,26).
Ore 20-20:15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; (Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,33; metri 31,32; metri 49,10; (Ore 7:15: metri 25,38; e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93; (Ore 16: metri 18,86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 18,86; metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: m. 19-61; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

Ore 17:35: Apertura - Lied popolare - 17:45: Banda militare - 18:30: Programma variato per la domenica sera - 18:45: Per i fanciulli - 19: Concerto variato - 20:15: Concerto di Lied - 21:15: Varietà

Ore 16:30-16:45: Note religiose in inglese (metri 50,26).
Ore 20-20:15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; (Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,33; metri 31,32; metri 49,10; (Ore 7:15: metri 25,38; e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93; (Ore 16: metri 18,86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 18,86; metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: m. 19-61; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

Ore 17:35: Apertura - Lied popolare - 17:45: Banda militare - 18:30: Programma variato per la domenica sera - 18:45: Per i fanciulli - 19: Concerto variato - 20:15: Concerto di Lied - 21:15: Varietà

Ore 16:30-16:45: Note religiose in inglese (metri 50,26).
Ore 20-20:15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; (Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,33; metri 31,32; metri 49,10; (Ore 7:15: metri 25,38; e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93; (Ore 16: metri 18,86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 18,86; metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: m. 19-61; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

Ore 17:35: Apertura - Lied popolare - 17:45: Banda militare - 18:30: Programma variato per la domenica sera - 18:45: Per i fanciulli - 19: Concerto variato - 20:15: Concerto di Lied - 21:15: Varietà

Ore 16:30-16:45: Note religiose in inglese (metri 50,26).
Ore 20-20:15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; (Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,33; metri 31,32; metri 49,10; (Ore 7:15: metri 25,38; e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93; (Ore 16: metri 18,86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 18,86; metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: m. 19-61; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

— 13.45: Concerto orchestrale — 14.15: Violino e piano — 15: Concerto orchestrale — 15.30: Musica brillante — 17.35: Cello e piano — 17.45: Dischi — 18.15: Varietà — 18.15: Concerto sinfonico — 20.15: Varietà — 21.15: Musica brillante — 21.30: Varietà — 22.30: Violino e piano — 23.20-23.45: Musica brillante

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso — 2.15-3: Musica riprodotta — 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.88).

Ore 12: Concerto ritrasmesso — 13.15: Concerto orchestrale variato — 15.30: Radioteatro (metri 25.23).
Ore 18: Concerto variato — 20: Musica popolare e brillante — 21.30: Ritrasmisione.

Rio de Janeiro (metri 31.58).
Ore 23.30: Musica portoghese.

Russseleda (metri 29.04).
Ore 21-22: Dischi

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zezen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura — Lied popolare — 17.45: Concerto di Bati — 18.15: Stolz: *Quando fioriscono le margherite*, operetta — 20.30: Varietà — 21.15: Radioballetto.

MERCOLEDÌ
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in spagnolo (metri 50.26).
Ore 20-20.15: Note religiose in spagnolo.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 49.10).
(Ore 7.15: metri 25.58; e metri 31.55).

(Ore 12: metri 13.93; metri 16.86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).
(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: metri 19.86; metri 25.53; metri 31.55; metri 31.32; metri 19.76).

Ore 0: Concerto bandistico. — 1: Varietà. — 1.35: Musica da ballo. — 4: Varietà. — 7.15: Concerto di organo — 8: Varietà musicale — 8.30: Radioballetto — 12: Concerto orchestrale — 12.45: Organico da cinema — 13.15: Orchestra e piano — 14.30: Dischi — 15: Varietà — 15.30: Concerto di piano — 18.15: Concerto orchestrale. — 17.45: Musica brillante — 18.15: Musica da ballo popolare — 19.15: Dischi — 19.30: Come Londra Regionali. — 20.30: Concerto orchestrale — 21.15: Varietà — 22.30: Concerto corale — 23.45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso — 2.15-3: Musica riprodotta — 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.88).

Ore 12: Concerto ritrasmesso, — 13.15: Con-

certo orchestrale variato — 15.30-17: Musica da camera (metri 25.23).
Ore 16-10.15: Concerto di dischi (metri 19.88).

Ore 12: Concerto ritrasmesso — 13.15: Concerto orchestrale variato — 15.30-17: Concerto sinfonico (metri 25.23).
Ore 18: Concerto variato — 20: Musica popolare e brillante — 21.30: Ritrasmisione.

Rio de Janeiro (metri 31.58).
Ore 23.30: Musica portoghese.

Russseleda (metri 29.04).
Ore 21-22: Dischi

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zezen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura — Lied popolare — 17.45: Musica brillante — 19: Musica richiesta — 20.30: Varietà — 21.15: Schubert: 1 *Lieder*; 2 *Quartetto d'archi* in la minore, op. 29

GIOVEDÌ
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Scien-

tificum *Nuncius* Radiophonica (metri 50.26).
Ore 20-20.15: Come alle ore 16.30

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 49.10).
(Ore 7.15: metri 25.58; e metri 31.55).

(Ore 12: metri 13.93; metri 16.86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).
(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: metri 19.86; metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 19.76).

Ore 0: Musica brillante — 0.30: Varietà — 1.30: Piano e violone — 4.15: Concerto di organo — 7.15: Concerto orchestrale — 8.30: Concerto di piano — 12: Piano e soprano — 12.30: Concerto di organo — 13.15: Musica brillante — 14.15: Musica da camera — 15: Varietà — 16: Banda militare — 17.10: Musica da ballo — 18.15: Musica brillante — 19.30: Concerto orchestrale — 20.15: Musica brillante — 20.45: Musica da ballo — 21.30: Dischi — 21.40: Varietà — 22.15: Clarinetto e piano — 23: Dischi — 23.20-23.45: Concerto orchestrale.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso — 2.15-3: Musica riprodotta — 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.88).

Ore 12: Concerto ritrasmesso, — 13.15: Con-

certo orchestrale variato — 15.30-17: Musica da camera (metri 25.23).
Ore 16-10.15: Concerto di dischi (metri 19.88).

Trasmissioni speciali per la Grecia

RADIO BARI I - kc. 1059 m. 283,3 - kW. 20

LUNEDÌ — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20.35-23: 1. *Concerto orchestrale*: 2 *Le rose del signor Felice*, commedia di Cunspanille-Manni; 3 *Musica da ballo*.

MARTEDÌ — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20.35-23: *Werther*, opera di G. Massenet (dal Teatro Reale).

MERCOLEDÌ — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20.35-23: 1. *Banda della R. Guardia di Finanza*; 2. *Concerto strumentale*: 3. *Musica da ballo*.

GIOVEDÌ — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20.35-23: *Manon Lescaut*, opera di G. Puccini (dal Teatro Carlo Felice).

VENERDÌ — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20.35-23: *Donna viennese*, operetta di F. Lehár.

SABATO — Ore 19.49-20.25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20.35-23: 1. *Il serpente a sonagli*, commedia di E. Antonio; 2. *Varietà e musica da ballo*.

certo orchestrale variato — 15.30-17: Musica da camera (metri 25.23).
Ore 18: Concerto variato e brillante. — 21.30: Ritrasmisione.

Rio de Janeiro (metri 31.58).
Ore 23.30: Musica portoghese.

Russseleda (metri 29.04).
Ore 21: Come Bruxelles II — 21.45-22: Dischi.

Domenica 22 marzo XIV

ROMA NAPOLI BARI PALERMO
MILANO TORINO GENOVA
TRIESTE FIRENZE BOLZANO
Ore 19.25



MUSICHE DA CAMERA MOLTO NOTE

offerte dalla Soc. An.

FELICE BISLERI & C.

di Milano, produttrice del

Ferro China Bisleri

di fama mondiale

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zezen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura — Lied popolare — 17.45: Concerto di Bati. — 18.30: Soli di piano — 19: Musica brillante — 20.30: Varietà popolare — 21.30: Musica leggera

VENERDÌ
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in italiano (metri 50.26).

Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco (metri 50.26).

Ore 20-20.15: Note religiose in tedesco (metri 50.26).

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 49.10).
(Ore 7.15: metri 25.58; e metri 31.55).

(Ore 12: metri 13.93; metri 16.86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: m. 19.86; metri 25.53; metri 31.55; metri 31.32; metri 19.76).
Ore 0: Concerto di piano. — 1: Musica sinfonica — 1.10: Musica da ballo — 4: Concerto orchestrale — 7.30: Piano e organo — 8.15: Musica varia. — 12: Concerto orchestrale. — 12.45: Soli di arpa. — 13.35: Strindberg: *Il paria*, radiocortea — 13.30: Musica da ballo — 15: Concerto dal Claridge — 16.30: Musica da ballo — 17: Varietà — 17.50: Concerto dal Metropole.

18.15: Musica brillante — 20.15: Concerto orchestrale — 21.10: Musica brillante e da ballo — 22: Concerto orchestrale. — 23.20-23.45: Musica da ballo

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso. — 2.15-3: Canzoni antiche e moderne. — 6-6.30: Conc. di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 16.88).

Ore 12: Concerto ritrasmesso — 13.15: Concerto orchestrale variato — 15.30-17: Concerto variato (metri 25.23).
Ore 18: Concerto variato — 20: Musica popolare e brillante. — 21.30: Ritrasmisione.

Rio de Janeiro (metri 31.58).
Ore 23.30: Musica portoghese.

Russseleda (metri 29.04).
Ore 21: Come Bruxelles II — 21.45-22: Dischi.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zezen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura — Lied popolare — 17.45: Musica brillante — 18.30: Concerto variato. — 20.30: Per le signore. — 21.15: Radioballetto. — 21.45: "Come al Lieders".

SABATO
Città del Vaticano (metri 19.84).
Ore 16.30-16.45: Note religiose in italiano (metri 50.26).

Ore 20-20.15: Note religiose in olandese.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 31.55; metri 49.59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25.53; metri 31.32; metri 25.58; e metri 31.55).

(Ore 12: metri 13.93; metri 16.86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16.86; metri 19.82; metri 25.29).

(Ore 18.15: Tre delle onde seguenti: m. 19.86; metri 25.53; metri 31.55; metri 31.32; metri 19.76).
Ore 0: Concerto orchestrale — 7.15: Musica brillante — 12.40: Dischi — 13.5: Varietà — 13.45: Per i fanciulli — 15: Concerto orchestrale — 16: Arce per contraltino — 16.35: Musica da ballo — 17.20: Musica brillante — 18.15: Per i fanciulli — 19.20: Dischi — 19.30: Musica brillante — 20: Varietà — 20.45: Concerto orchestrale — 21.30: Musica da camera — 22.30: Concerto di banjo — 23.5: Musica da ballo

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25.60).
Ore 0.15: Concerto ritrasmesso — 2.15-3: Musica riprodotta. — 6-6.30: Concerto di dischi (metri 25.23).
Ore 10-10.15: Concerto di dischi (metri 19.88).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13.15: Concerto orchestrale variato — 15.30-17: Musica brillante e da ballo (metri 25.23).
Ore 18: Concerto variato — 20: Musica popolare e brillante. — 21.30: Ritrasmisione.

Rio de Janeiro (metri 31.58).
Ore 23.30: Musica portoghese.

Russseleda (metri 29.04).
Ore 21: Come Bruxelles II — 20.45-22: Dischi.

Vienna (metri 49.4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zezen (metri 25.49 e m. 49.83).
Ore 17.35: Apertura — Lied popolare — 17.45: Musica varia. — 19: Come Breslavia. — 20.30: Varietà — 21.30: Musica da ballo.

RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI

Il nuovo FALTUSA

Con l'uscita del nuovo apparecchio FALTUSA una volta ancora la Radiomarelli apre la strada ad una novità che potrà avere un'influenza sulla tecnica della radio. Facevamo osservare l'anno scorso, all'uscita del SAMAVEDA, primo apparecchio italiano, e del TAUMANTE, che hanno messo sul tappeto il problema dell'alta fedeltà, come la Radiomarelli dal principio avesse portato, di tempo in tempo, quelle novità che, lungi dall'applicarsi a dettagli solo buoni dal lato pubblicitario, costituiscono per contro dei veri passi nella tecnica radio e nella realizzazione di direttive del mercato.

Basta ricordare cronologicamente, e solo a grandissime tappe, l'imposizione del primo apparecchio maneggevole da tavolo di ottima qualità (CORIBANTE) quando ancora la radio andava dall'estremo del piccolo apparecchio locale al grosso cassone. Questo è stato il primo passo per una vera diffusione su larga scala della radio nelle case.

Quando le stazioni emittenti cominciarono ad ispessire, e gli apparecchi molto selettivi non erano avvicinati dalle forze modeste, ecco la supereterodina economica Radiomarelli (AEDO), primo sul mercato.

Quando incominciarono a sorgere oltre oceano stazioni ad onde corte, che permettevano la ripresa interessante anche al profano di segnali dagli antipodi, ecco l'ARGESTE, primo apparecchio italiano supereterodina ad onde corte, capace realmente di captare segnali e musiche dei più lontani continenti.

E non appena la tecnica di certe stazioni

emittenti cominciò a risolvere il problema dell'emissione ad altissimo numero di periodi, ecco il primo apparecchio alta fedeltà italiano capace di raccogliere tali musiche e di aprire un nuovo campo alla tecnica radioricettore moderna (SAMAVEDA).

altoparlanti. Si può dire che anche i mobili più o meno si rassomigliano. Nella ricerca della soddisfazione delle richieste del pubblico, la Radiomarelli ha creduto quest'anno di individuare il punto più debole: la difficoltà nella ricerca delle stazioni. Quanti, andando oggi ad esplorare con il loro apparecchio sensibilissimo, gli spazi del mondo, si fermano su stazioni che non possono individuare? Quante volte, per ricercare una stazione, malgrado tutti i tipi di scale parlanti più diversi che si sono escogitati, il povero radiomaniatore perde tempo e vista per cercarsi il punto voluto, molte volte senza la sicurezza di averlo raggiunto.

La nuova scala brevettata Radiomarelli del FALTUSA risolve il problema al 100%. Tutte le stazioni esistenti oggi sono chiaramente segnate sulla scala magica a lettere leggibilissime e con un intervallo tra stazione e stazione di 9 Kc. Se incertezze potranno avvenire su tale scala, la colpa non è certo più del fabbricante dell'apparecchio, ma bensì di irregolarità nelle stazioni trasmettenti, le quali, peraltro, sono oggi arrivate ad un punto abbastanza sicuro di precisione nella lunghezza d'onda trasmessa.

La scala «MAGICA» del FALTUSA colpirà a prima vista più per il giochetto della scomparsa della scrittura a scala spenta che non per altro, ma chi la userà ne potrà apprezzare i vantaggi, che crediamo segnalino un passo veramente decisivo sul problema della perfetta individuazione delle stazioni emittenti.



SCALA
PARLANTE
MAGICA
(BREVETTATA)

SOPRAMOBILE: In contanti L. 1300 - A rate: L. 260 alla consegna e 12 rate mensili da L. 95 cadauna.

MOBILE: In contanti L. 1425 - A rate: L. 320 alla consegna e 12 rate mensili da L. 100 cadauna.

RADIOFONOGRACO: In contanti L. 2050 - A rate: L. 400 alla consegna e 12 rate mensili da L. 150 cadauna.

La Radiomarelli ha perciò sempre battuto sui punti vitali dei vari problemi, ed il suo enorme successo, che si prolunga negli anni, e che molti non hanno mai saputo spiegarsi, è in gran parte dovuto alla sensibilità tecnica della soddisfazione della richiesta del momento.

Oggi gli apparecchi sono molto standardizzati come circuiti, come valvole, come

RADIOMARELLI

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santo Spirito) Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo) 2 RO 4 Onde corte m. 25,40 - kc. 11810

DOMENICA 22 MARZO 1936-XIV
14.15: Apertura - Trasmissione del primo atto dell'opera: *I Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo - Maestro Direttore-Concettatore: Cav. LORENZO MALAGOLI - Direttore del Coro del Teatro alla Scala: M. VITTORIO VENEZIANI - Interpreti: Rosella Pampalini, Francesco Merli, Carlo Galati, Gino Vanelli, Giuseppe Nessi.
14.55: Chiusura

LUNEDI' 23 MARZO 1936-XIV
14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna: «La donna per la Madre e per l'Fanciullo» - Soprano ELDA TONUTTO: 1. Trindelli: *Amore amore*; 2. Cimara: *Floca la noc*; 3. Tosti: *al Aprile*, *il Sogno* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: Natale Palli, di Casal Monferato, Medaglia d'Oro...
14.55: Chiusura

MARTEDI' 24 MARZO 1936-XIV
14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata del Balilla - «Una pagina del gran libro della Natura» - Tenore ENZO ATTA: 1. De Léva: *Triso aprile*; 2. Barbieri: *Settembre*; 3. Falvo: *Dolencuolo vaje*; 4. Curcio: *Prima-vera* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: Saverio Mercadante...
14.55: Chiusura

MERCOLEDI' 25 MARZO 1936-XIV
14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Corpi del Esercito Italiano - «Piemonte» - Soprano MARY MALPASSUTI: 1. Donaudy: *Fre-schi luoghi, prati aulenti*; 2. Tocchi: *Ninna nanna*; 3. Mascagni: *Mama, non m'ama*; 4. Laura Breschi: *Quando si ama* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: Lorenzo Malagoli...
14.55: Chiusura

GIOVEDI' 26 MARZO 1936-XIV
14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Bellezze d'Italia - «Fiesso» - Pianista MARIO CASCAROLI: 1. Schumann: *Perché*; 2. Malipiero: *Berlino*; 3. Billi-Ceccarelli: *Tam-burino* - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: Giambattista Niccolini...
14.55: Chiusura

VENERDI' 27 MARZO 1936-XIV
14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Storia della Civiltà Mediterranea: «La Bandiera» - MIMI FERRETTI: 1. Donaudy: *Va-ghilissima sembianza*; 2. Puccini: *Traudot*, «La morte di Ido» - Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: Alessandro Lammora...
14.55: Chiusura

SABATO 28 MARZO 1936-XIV
14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Uno scioglimento italiano in Africa: «Giambattista Brocchi» - Varietà: 1. D'Anzi-Bracchi: *Cuore a cuore* (Vincenzo Capponi); 2. Ciom-pusco: *Catene d'amore* (Anna Waller); 3. Mar-tinotti-Maritelli: *Canzone d'Alabama* (Gino Del Signore); 4. Anepeta-Latico: *Vendemmia* (Carmata Romeo) - Calendario storico, arti-stico, letterario delle glorie d'Italia: «Mario Pertini, da Tarquinia, Medaglia d'Oro»...
14.55: Chiusura

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo) 2 RO 4 Onde corte m. 25,40 - kc. 11810 dalle ore 13,1 alle ore 16,30

LUNEDI' 23 MARZO 1936-XIV
Notiziario in inglese - Prof. Galileo Chini: «Arte siamese».

Parte prima: ORCHESTRA DELL'E.I.A.R.
MUSICA DI UMBERTO GIORDANO
diretta dall'Autore

1. *Mese Mariano*, in tre parti; 2. *Il Re*; a) In-termezza; b) La danza del moro; 3. *Marcella*: Preludio del terzo atto e aria di Giorgio (te-nore Gino Del Signore).

Parte seconda: Soprano ELVIRA BALDERI:
1. Bassini: *Serenata*; 2. Mozart: *Nozze di Fi-garo*, «Deh vieni»; 3. Paisiello: *Il mio ben quando erra*.

Duo pianistico EUGENIA PRIMO - GIUSEPPINA TRO-FANI - ZANNONI - a) Bernardo Pasquini: *Sonata in tre tempi in re min.*: Allegro, adagio, vivace; b) Muzio Clementi: *Sonata in si bemolle mug-giore*: Allegro, larghetto, presto.

MARTEDI' 24 MARZO 1936-XIV
Notiziario in inglese e in cinese
TRIO GASPERONI - BOGLIANI - CARRA
Wolf-Ferrari: *Trio in re maggiore*; a) Allegro moderato, b) Presto-Larghetto, c) Vivace assai. Tenore GINO DEL SIGNORE - a) Denza: *Occhi di fata*; b) Tosti: *Penso*; c) Erco: *Il volontario*; d) Donaudy: *Vaghiissime sembianze*; e) Buzzi-Percia: *Lolita*
TRIO GASPERONI - BOGLIANI - CARRA: Martucci: Adagio - Scherzo.

MERCOLEDI' 25 MARZO 1936-XIV
Notiziario in inglese - S. E. Emilio De Bono: «L'atavità italiana in Abissinia e le popola-zioni etiopiche»

ORCHESTRA DELL'E.I.A.R.
diretta da Victor De Sabata
Victor De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico, Soprano RINA GIOVINI: 1. *Il grillo del Natale*; 2. Tirindelli: *Amore, amore*; 3. Rossini: *La pa-storella delle Alpi*; 4. Somma: *Stornelli delle stagioni*.

Violinista RITA VILLANI: 1. Prescobaldi-Prin-cipale: *Aria sulla 4ª corda*; 2. Beethoven: *Roma-nza*; 3. François-Kreisler: *Siciliana e Ri-godon*.
Violoncellista TITO ROSATI: 1. Stradella: *Aria di chiesa*; 2. Rimski-Korsakov: *Canzone In-diana*; 3. Bach: *Preghiera*; 4. Moskowski: *Chitarra*.

GIOVEDI' 26 MARZO 1936-XIV
Notiziario in inglese e giapponese
Pianista GIUDITTA SARTORI: 1. Castelnuovo-Te-desco: *All Wien*; 2. Malipiero: *Maschere che passano*; 3. Alderighi: *Due preludi*.
Soprano AUGUSTA QUARANTA: 1. Respighi: *Ma-ria Egiziaca*, «O bianco Astore»; 2. Sallustio: *Il divino infante*; 3. Castelnuovo-Tedesco: *So-netto del Petrarca*
Baritono LUIGI BERNARDI: Boito: *Nerone*, «Pre-gliera di Anepeta».
Soprano A. QUARANTA, Baritono L. BERNARDI: Respighi: *Maria Egiziaca*, duetto Maria e Josimo.

VENERDI' 27 MARZO 1936-XIV
Notiziario in inglese - Prof. Aristide Calderini, Presidente dell'Università Cattolica di Milano: «Gli etiopi e le loro relazioni col mondo romano»

Trasmissione dell'atto secondo e terzo dell'opera
LA TRAVIATA
di GIUSEPPE VERDI
Interpreti: Mercedes Caprai, Ida Conti, Lionello Cecci, Carlo Galati, Giuseppe Nessi, Salvatore Baccaloni, Aristide Bracchi, N. Villa.
Maestro Concettatore e Direttore d'orchestra: LORENZO MALAGOLI
Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

SABATO 28 MARZO 1936-XIV
Notiziario in inglese e indostano
CONCERTO

1. De Micheli: *Serenata di baci*; 2. Carosio: *Ritorno*; 3. Strauss: *Fantasia su noti motivi di opere*; 4. Ganne: *Estasi*.

VITTORIO VENEZIANI: *Canzoni moderne Italiane*, MIRIAM FERRETTI: *Canzoni della campagna to-scana*.

DINA NARICI: *Canzi partenopel*.
5. Billi: *Campane a sera*; 6. Gershwin: *Rapodia in blue*; 7. Avitabile: *Tramonto* (orchestra).

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO - metri 25,40
DOMENICA 22 MARZO 1936-XIV
dalle ore 13,30 alle ore 16,30

Notiziario sportivo.
1. Mascagni: *Itis*, «Inno al sole»; 2. Rossini: *Lituaniana in Algeri*, sinfonia; 3. Puccini: *Man-non Lescaut*, preludio atto terzo; 4. Boito: *Meistestefle*, fantasia.

Tenore MUZIO GIOVAGNOLI - Soprano GUARDA CAPUTO: 1. Cimara: *Matrimonio segreto*, duetto atto primo; 2. Bellini: *La sonnambula*, duetto finale atto primo.
Nell'intervallo: Dizioni del bambino decenne ELIO SANANGELO

LUNEDI' 23 MARZO 1936-XIV
dalle ore 13,30 alle ore 16,15
Giornale radio.

Organista EMILIO BISSOLINI: Alcuni brani di musica brillante per organo da camera.
Mezzo soprano ADA PULLONI: a) Gordigiani: *Canzone toscana*; b) Sadero: *Era la vo'*.
Soprano UCRIS CATTANEO: Cologni: *For de porta*

Duettili in dialetto abruzzese eseguiti da ADA PULLONI e UCRIS CATTANEO.
Ultime notizie.

MARTEDI' 24 MARZO 1936-XIV
dalle ore 13,30 alle ore 16,15
Giornale radio.

COMPAGNIA DI PROSA
Ultime notizie.

MERCOLEDI' 25 MARZO 1936-XIV
dalle ore 13,30 alle ore 16,15
Giornale radio.

CONCERTO BANDISTICO DI MARCE «Banda militare»
1. Fucik: a) *Marcia fiorentina*, b) *Figli del Regi-mento*; 2. Tolia: *Lucia di Roma*; 3. Wagner: *Marcia Aquila*.

Soprano MARIA MALPASSUTI: Canzoni popolari
1. Maselli: *Esterina alla lucanda* (Emilia); 2. Margulli: *Canzon d'arsi* (Liguria); 3. Slinga-glia Leone: a) *Il grillo e la formica* (Piemonte); b) *Il pellegrino di S. Giacomo* (Piemonte); 4. Bianchini: *Barcarola veneziana*; 5. Pratiella: a) *Ninna-nanna calabra*; b) *Canzone pisana*.

GIOVEDI' 26 MARZO 1936-XIV
dalle ore 13,30 alle ore 16,15
Giornale radio.

FRAVELLI DESSE - Duettili di xilofono: 1. Bar-carrelli: *L'amore a sei cilindri*; 2. Ibanez: *Lo studente passa*; 3. Desse: *Valzer ideal*.
«Voglio sposarmi», monologo di LOVATELLI detto da AUGUSTO INCROCCI.

Soprano ELISA FAENONI: 1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, cabaretta; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, aria del pascio.

Tenore FILIPPO CLEMENTI: 1. Mascagni: *Caval-leria rusticana*, siciliana; 2. Puccini: *Tosca*.
«O dolci baci».
Soprano E. FARRONI, Tenore F. G. CLEMENTI: Donizetti: *L'Elisir d'amore*, duetto atto primo.
Ultime notizie.

VENERDI' 27 MARZO 1936-XIV
dalle ore 13,30 alle ore 16,15
Giornale radio.

COMPAGNIA COMICA
Ultime notizie.

SABATO 28 MARZO 1936-XIV
dalle ore 13,30 alle ore 16,15
Giornale radio.

Parte prima: MUSICA DI SCHERER - ORCHESTRA CETRA: 1. Cucconato: *Piccola fonte*; 2. Berco: *Lo sapete già*; 3. Warren: *Caffè al mattino e baci alla sera*; 4. Greppi: *Bambola di carta*.

Parte seconda: Soprano TERESA GRAZIOSI: a) Rossini: *La tirolese*; b) Paisiello: *Donne va-ghe*; c) Donizetti: *Me topfo la van casa*.

Basso GIUGIO GIOVINI - Cimara: *Aria del Ma-trimonia segreto*; 2. Rossini: *Il barbiere di Stupiglia*, aria della calunnia.

Nell'intervallo: Monologo brillante detto da RITA GIANNINI.
Ultime notizie.

CENTOVENTISEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

22 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 15
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 02
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20.35

Alle ore 8.30 - 12.30 - 14.15 - 15.15 saranno date notizie della corsa Milano-San Remo.

8.30-8.50: Giornale radio - Notizie della corsa Milano-San Remo.

8.30-8.50: Giornale radio

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Messa dalla Basilica-Santuaria della SS Annunziata di Firenze.

9.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita: « La moltiplicazione dei pani »
 12: CONVERSAZIONE QUARESIMALE di P. VITTORINO FACCHINETTI: « Le nostre idealità ».

12.30: Notizie della corsa Milano-San Remo

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Dischi

13.10: « IL CORSO AZZURRO » romanzo di avventure di Nizza e Morbelli, musiche di E. Storani

(Trasmissione offerta dalla S. A. FRUGINA).

13.40-14.15: PRONOMEI del cellista: 1. Puccini: *Manon Lescaut*; « Donna non vidi mai » (tenore Pertile); 2. Refice: *Cecilia*, « L'annunzio » (soprano Claudia Muzio); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*. « Addio alla madre » (tenore Galliano Masini); 4. Puccini: *Bohème*, « Mi chiamano Mimì » (soprano Mafalda Favero); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Duetto Santuzza-Turiddu » (soprano Arangi Lombardi e tenore Francesco Merli). (Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).

14.15: Notizie della corsa Milano-San Remo

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12)

15.15: Dischi - Notizie della corsa Milano-San Remo (Radiocronaca dell'arrivo alle 15.30 circa)

15.55: Trasmissione del 2° tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - DIVISIONE NAZIONALE. SERIE A.

16.45: Notizie sportive

17: TRASMISSIONE DALL'AGUSTEO:

Concerto sinfonico

diretto da RICCARDO ZANONAI.

1. Rossini: Sinfonia del *Maometto II*.
2. Beethoven: *Quinta sinfonia*.
3. Giuseppe Mule: *Una notte a Taormina; Fioriscano gli aranci*.
4. Riccardo Zanoni: *Quadri di Seganini*.
5. Wagner: Preludio del primo e del secondo atto del *Lohengrin*.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive.

Dopo il Concerto: Notiziario sportivo - Riassunto del Campionato Italiano di Calcio: Divisione Nazionale.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.55: MUSICHE DA CAMERA MOLTO NOTI: 1. Boccherini: *Minuetto*; 2. Paganini: *La campanella* (violinista J. Menhahn); 3. Chopin: *Notturmo op. 9 N. 2* (pianista Paderewsky). (Trasmissione offerta dalla DITTA FELICE BISLERI di Milano).

19.40: Notizie sportive

20.55: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Wanda Capodaglio: « Commemorazione di Alessandro Moissi », conversazione.

20.15: Giornale radio.

20.35-21 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.35:

DISCHI DI FOLCLORE TRIPOLINO

INCISI DALLA CETRA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE E ILLUSTRATI DA LINDO AMBROSINI

21:

Varietà

21.45: Conversazione di Lucio d'Anbra.

22:

Gruppo delle cantatrici italiane

diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Montanari: *Antica laude* (a quattro voci).
2. Albanese: *Al lupo, favola* (a tre voci).
3. Gentile: *Due canzoni siciliane* (a tre voci).
4. Boccati: *Salve, Italia!* (a tre voci).
5. Cohen: *Tre canzoni d'Africa*: a) Ninna nanna, b) Danza sacra, c) Aria innoce.
6. Malena: *Canzoni del Trentino* (a tre voci).
7. Palombi: *Stornello*.
8. Storti: *Piccolo scherzo* (a quattro voci).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30)

23-23.15: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 998 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 810 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

Alle ore 8.30 - 12.30 - 14.15 - 15.15 saranno date notizie della corsa Milano-Sanremo.

8.30: Giornale radio.

8.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino al Segretari dei Fasci della Provincia.

9 (Torino): « Il mercato al minuto », notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.5: Lesione di francese (prof. Camillo Monnet).

9.20-9.30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Cassiano Gagliardi; (Torino): Don Giordano Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

9.50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (P. Pedersoli)

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

(Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuaria della SS Annunziata di Firenze

12: CONVERSAZIONE QUARESIMALE di P. V. FACCHINETTI: « Le nostre idealità: La Patria non è un'utopia ».

12.30: Notizie della corsa Milano-Sanremo.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Dischi.

13.10: « IL CORSO AZZURRO », romanzo d'avventure di Nizza e Morbelli; musiche di E. Storani;

13.40: Notizie della corsa Milano-Sanremo.

14.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

15.15: Trasmissione del 2° tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - DIVISIONE NAZIONALE. SERIE A.

16.45: Notizie sportive

Domenica 22 Marzo - Ore 13.40

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
 produttrice dei formaggi « Bel Paese »
 e « Certosino ».



Nonna puntata (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).

13.40-14.15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (V. ROMEO).

Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

14.15: Notizie della corsa Milano-Sanremo

15.15: Dischi - Notizie della corsa Milano-San Remo (Radiocronaca dell'arrivo alle 15.30 circa)

15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.

16.45: Notizie sportive

17: TRASMISSIONE DAL POLITEAMA FIORENTINO:

Concerto sinfonico

diretto dal M. BRUNO WALTER

1. Beethoven: *Ottava sinfonia* in fa maggiore: a) Allegro vivace e con brio; b) Allegretto scherzando; c) Minuetto; d) Allegro vivace.
2. Casella: *Serenata*.
3. Mahler: *Prima sinfonia* in re maggiore.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Ripiego dei risultati del Campionato di calcio (Divisione Nazionale).

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.25: Trasmissione offerta dalla DITTA FELICE BISLERI (vedi Roma)

19.40: Notizie sportive.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Wanda Capodaglio: « Commemorazione di Alessandro Moissi ».

20.15: Giornale radio

20.35-21 (Roma III): Dischi

20.35: FOLCLORE TRIPOLINO (Vedi Roma).

21:

Il viaggio del signor Perrichon

(Vedi quadro).

22.15 (circa): Notiziario: (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze-Roma II):

Conversazione di Raffaello Franchi: « Gente in tranvai ».

22.25: MUSICA DA BALLO dal SATORO Danze di Torino.

23: Giornale radio - Indi: Musica da ballo, sino alle 23.30

PALERMO

Kc. 563 - m. 531 - kW. 3

Alle ore 8.30 - 12.30 - 14.15 - 15.15 saranno date notizie della corsa Milano-San Remo

9.45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Prati Minori Conventuali.

12: Conversazione Quaresimale di P. Vittorino Facchineti (vedi Roma).

12.30: Notizie della corsa Milano-Sanremo.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Dischi.

DOMENICA

22 MARZO 1936 - XIV

13.10: Il CORSARO AZZURRO, romanzo di avventure di Nizza e Morbelli, musiche di E. Storac (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).
13.40-14.15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma).
14.15: Notizie della Milano-Sanremo.
15.15: Dischi - Notizie della Milano-Sanremo.
15.55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato Nazionale di Calcio.
16.45: Notizie sportive.

17: CONCERTO SINFONICO (vedi Roma).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Risultato del Campionato Italiano di Calcio, Divisione Nazionale.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.25: TRASMISSIONE BISLERI (vedi Roma).
19.40: Notizie sportive.
19.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Wanda Capodaglio: «Comemorazione di Alessandro Molisi».
20.36: FOLCLORE TRIPOLINO (vedi Roma).
21:

Varietà

21.45: Conversazione di Lucio D'Ambru.

22:

Gruppo delle cantatrici italiane

diretto da MADDALENA PACIFICI (vedi Roma).

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle ore 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
18.59: m. 506,8; kW 100
19.10: Concerto di musica brillante e da ballo.
20: Carl Luyts: La pensione Schöbler. Jarka in 3 atti.
22.20: Concerto di Liebermann.
23.1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
18.59: m. 483,9 kW 15
18.15: Concerto di dischi
19: Concerto d'organo
19.45: Musica di dischi
20: Conv. religiosa cattolica
20.15: Concerto vocale.
21: D'Archangeau: Nel paese delle rose, operetta in tre atti - Negli intervalli (21.55 a 22.55): Musica riprodotta.
23.55-1: Danze (dischi)

BRUXELLES II
18.59: m. 321,9; kW 15
18: Musica da jazz.
19: Concerto di cello e piano.
19.30: Musica di dischi
19.45: Conversazione religiosa cattolica.
20: Organo da cinema.
21: Concerto variato: 1. Walpot: Fantasia su canzoni fiamminghe; 2. Grütts: Diritto alla greca, per due flauti; 3. Keitelber: Su un concerto per piano; 4. Intermesso allegro; 5. Paradis: Oog et poules, poema satirico.
21.30: Beethoven.
22: Musica brillante.
23.10: Musica da jazz.
23.1: Concerto di dischi

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
18.59: m. 470,2; kW 120
19.10: Trasm. da Brno.
19.40: Comm. musicale.
19.40: Canzoni popolari.
21.15: Concerto variato: 1. Plegl: Marcia di Chodsko; 2. Smolik: Intermesso di valzer; 3. Offenbach: Orfeo all'inferno; 4. Plakacek: Polpovari di canzoni popolari; 5. Becek: Leggenda d'amore; 6. Delibes: Intermesso di balletto da Sibiria; 7. Kalenský: Il diavolo.
22.20: Musica di dischi
22.35-23.30: Mus. brill.
BRATISLAVA
18.59: m. 298,8; kW 13,5
19.10: Trasm. da Brno.
19.35: Canzoni ukraine.
20.25: Orchestra di corno.
21.15: Trasm. da Praga.
22.35: Trasm. da Praga.

BRNO
18.59: m. 325,4; kW 32
19.10: Radiorchestr.
19.40: Trasm. da Praga.
KOSICE
18.59: m. 259,1; kW 2,6
19.10: Trasm. da Brno.
19.55: Musica alghina.
20.25: Come Bratislava.
21.35: Trasm. da Praga.
MORAVSKA-OSTRAVA
18.59: m. 269,5; kW 11,2
19.10: Trasm. da Brno.
19.10-23.30: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
18.59: m. 126; kW 60
20: Concerto variato.
21.10: Radioballetto.
21.25: Concerto vocale di serie italiane antiche.
22.30: Concerto di dischi.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
18.1077: m. 278,6; kW 30
18: Come Parigi P.T.T.
21: Musica di dischi.
21.30: Bouasse de Saint-Marc: Il tipo di Gubbio, commedia.
23.45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

18.583: m. 514,9; kW 15
18: Come Parigi P.T.T.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

18.1213: m. 247,3; kW 60
18: Come Parigi P.T.T.
21: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

18.648: m. 463; kW 100
Dalle 18: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

18.749: m. 400,5; kW 60
Dalle 18: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN LES PINS

18.1249: m. 240,2; kW 2
19.15: Musica di dischi.
19.30: Progr. variato.
20: Delibes: Sibirig, balletto.
20.30: Conversazione religiosa cattolica.
20.30: Concerto variato di musica brillante.
22.15: Per gli scolasticori.
23.10: Ritrasmisione.

PARIGI P. P.

18.959: m. 312,8; kW 60
18: Musica brillante riprodotta.
20.25: Musica di dischi.
21.15: Rey-Savoyr: Cria che donna vuole... commedia in tre atti.
23.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

18.595: m. 431,7; kW 120
18: Conc. orchestrale.
20.45: Progr. variato.
21.30: Bazis: Il viaggio in Cina, opera comica in tre atti.
23.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.1456: m. 206; kW 20
18.30: Trasmissione per la Televisione.
21.30: Beethoven: Sonata n. 24, per piano.
22: Musica di dischi.
22.15: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: Concerto per cembalo; 2. J. S. Bach: Concerto per due gruppi d'archi e strumenti a fiato; 3. Milhaud: Pastorale, per trio di fiati; 4. Marlene: Concerto per cembalo; 5. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici.

RADIO PARIGI

18.182: m. 1648; kW 80
18: Predica di Quaresima.
19.30: Concerto di dischi.
20: Varietà: Guignol polaccer.
20.30: Canzoni e melodie.
21: Adam: La bambola di Norimberga, operetta in un atto.
21.45: Goethe: Goetz di Berlichingen, dramma in cinque atti.
23.45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Concerto variato. 1. Delmas: a) Sfilata tartara, b) Pellegrinaggio breton; 2. Félicien: Comma; 3. Frammenti sinfonici; 3. Berlioz: Il Re Lear, ouverture; 4. Messager: Suite romantica; 5. Bolmann: Minuetto, piano.

NUOVO CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

SECONDA TRASMISSIONE:
Venerdì 27 marzo - ore 13,10

1° premio:

OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA «TAVANNES»

2° premio:

Un elegante orologio da tavola in stile MARCA «VEGLIA»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse.

Venerdì 27 marzo - ore 13,10

NORME DEL CONCORSO

a) Tutti i venerdì alle ore 13.10 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) Il Concorso si riserva esclusivamente ai radioascoltatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;

c) I radioascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. Qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto di quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, intermezzo, poema sinfonico, ecc.)

d) Saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, Arrivare in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenente l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;

e) Le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente il giorno della trasmissione;

f) Ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina. I duplicati saranno censurati;

g) La mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benché esatta, dal sorteggio.

Fra i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviato la precisa e completa soluzione come sopra indicata, verranno estratti a sorte: un orologio d'oro della gran marca «Tavannes» ed un elegante orologio da tavola in stile, marca «Veglia».

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso e verrà in seguito pubblicato sul Radiocorriere.

All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

AVVERTENZA

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

DOMENICA 22 MARZO - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Ore 13,10



IL CORSARO AZZURRO

Romanzo avventuroso di NIZZA e MORBELLI
Musiche e adattamenti di STORAC

NONA PUNTATA

Il Tesoro dei Montego

TRASMISSIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA
S. A. PERUGINA
CIOCCOLATO e CARAMELLE

RENNES

10:10: m. 288.5: kW. 40
 18: Come Parigi P.T.T.
 21:10: Concerto sinfonico
 1. Lalo: Ouverture
 del *Re d'Ys*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*;
 3. Saint-Saëns: *Jantollet-halle*; 4. Debussy: *Children's corner*; 5. Fauré: *Ballata* per piano e orchestra; 6. Ravel: *Musique pour la chambre*; 7. D. Fal-la: *La vie bretonne*, due danze.
STRASBURGO
 10:50: m. 349.2: kW. 120
 19:30: Come di piano.
 20: Soprano e contralto.
 21:15: Serata lirica: *Caizoni e melodie*.
 22:30: Concerto di dischi.
 23:15: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

10:10: m. 328.6: kW. 60
 18: Musica da ballo - Operette - Musette - Per i fanciulli.
 19: *Bianchi opera* - Musica di film - Opera comica - Musica da camera.
 20: Musica zingana - Comedie musicali - Canzoni - Orchestra sinfonica.
 21:10: Concerto variato - Fantasia - Musica viennese - Cune di piano.
 23:40: Musica inglese - Musica militare - Musica da jazz - Trombe da caccia.
 1-1:30: Musica brillante e da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
 10:50: m. 331.9: kW. 100
 18: Musica da ballo.
 19: Come Francoforte.
 20: Concerto orchestrale da Kiel; 1. Nicolai: *Ouverture delle Allegro comari di Windsor*; 2. Lortzing: *Musica di balletto dall'Orfina*; 3. Weber: *Jarilo alla danza*; 4. Lortzing: *Fantasia sull'Idamondo*; 5. Weber: *Ouverture giubilare*.
 21: Concerto di dischi.
 22:30-24: Come Monaco.

BERLINO
 10:50: m. 356.7: kW. 100
 19: Concerto di dischi.
 20: Come Lipsia.

22:30: Come Monaco

24-1: Musica da ballo.
BRESLAVIA
 10:50: m. 315.8: kW. 100
 19: Concerto di dischi.
 20: Come Stoccarda.
 21: Violino e piano; 1. Corelli: *La Jolia*; 2. Bach: *Aria*; 3. Huby: *Preghiera*; 4. Mozart: *Rondo*; 5. Vivaldi: *Cluanna*; 6. Paganini: *Capriccio*; 7. Schubert: *Lepre*; 8. Sarasate: *Il Zambardo di Arri-zigano*.
 22:30-24: Come Monaco.

COLONIA
 10:50: m. 455.9: kW. 100
 18:15: Concerto orchestrale e corale di arie e *Lieder* popolari.
 20: Concerto di musica brillante e da ballo (programma da stabilire).
 22:30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
 10:50: m. 251: kW. 25
 18: Concerto di dischi.
 19: Concerto sinfonico
 1. Hoelzel: *Fantasia sinfonica su un tema di Frescobaldi*; 2. Weismann: *Sinfonia brevis*.
 20:5: Varietà brillante.
 21: Concerto di musica brillante dedicata alla primavera.
 22:45: Come Monaco.
 24:2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
 10:50: m. 291: kW. 100
 18: Concerto di musica popolare e regionale.
 19: Come Francoforte.
 20: Serata brillante di varietà popolare - *All-giljo a Lyck*.
 22:30-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 10:50: m. 157: kW. 60
 18: Concerto vocale di ballate.
 19:10: Grande concerto dedicato alla musica richiesta dagli ascoltatori.
 22:30: Mozart: *Trio* con piano in mi maggiore.
 23:1: Musica da ballo.

LIPSIÀ
 10:50: m. 382: kW. 120
 18:20: Concerto di musica da camera con intermezzi di canto.
 19:20: Concerto vocale di canti popolari.
 20: Programma musicale variato (orchestra, soli e coro); *Melodie dell'Amore*.
 22:30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
 10:50: m. 405: kW. 100
 18: Concerto di dischi.
 19: Come Francoforte.
 20: Concerto di musica brillante e da ballo (programma da stabilire).
 22:30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
 10:50: m. 522.6: kW. 100
 18:30: Niemann: *Piel-mek* ciclo per piano da Dieckes op. 93.
 19:20: Concerto di marce militari.
 20: Concerto orchestrale e vocale di musica regionale tedesca.
 22:30: Come Monaco.
 23-2: Concerto notturno
 1. Mozart: *Trio* in sol bemolle maggiore per piano, clarinetto e viola;
 2. Beethoven: *Quartetto* op. 18 n. 3; 3. Zilcher: *Piccola serenata* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pino op. 6.

SORRIDERE CON GRAZIA NON BASTA

... se nel sorriso non è diffusa la "grazia" del dentifricio

IMPERIA

INGHILTERRA DROITWICH
 10:50: m. 1500: kW. 150
 18:20: Musica da camera.
 20: Concerto di arie per

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
 Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
 R e t t a tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 (cura compresa anche eventuali interventi chirurgici, radiografici, medicinali, servizio casa di soggiorno eccc.)
 Direttore: Dott. Virginia Zubbani
 Consulenti: Cav. Ugo Dotti, Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi.

soprano non acc. e soli di viola.
 22: Programma variato dedicato a Thomas Carlyle.
 23: Concerto orchestrale con arie per tenore: J. Lohner: *Selezione di Amore signor*; 2. Canto: 3. Elgar: *La capricieuse* (violino solo); 4. Floccia: *Allegro* (violino solo); 5. Sullivan: *Selezione dei Gondolieri*.
 23:43: Epilogo per coro.

LUBIANA
 10:50: m. 527: m. 569.3: kW. 5
 17:20: Programma variato.
 20: Radiorchestra e canto.
 22:15: Musica da ballo.

LETTONIA MADONA
 10:50: m. 271.7: kW. 50
 19:15: Concerto orchestrale: 1. Humperdinck: *Prelied*; 2. Grieg: 3. Kreisler: *Pucceri d'amore*; 3. Medius: *Prologo da Fuoco e notte*; 4. Verdi: *Urania da Simon Boccanera*; 5: Concerto di violino e piano; 6. Madel: *Suite campestre*; 7. Verdi: *Urania dal Don Carlos*; 8. Mozart: *Serenata dal Don Giovanni*; 9: Concerto di clarinetto; 10. Beethoven: *Ballata dal Mefistofele*; 11. Ciaikovski: *L'aria dalla Dama di picche*; 12. Beethoven: *Valzer romantico*; 13. Ludwig: *Canzoni popolari russe*; 14. Morena: *Suite russe*; 14. Morena: *Suite di melodie popolari*.

LONDON REGIONAL
 10:50: m. 877: m. 342.1: kW. 50
 19:10: Concerto orchestrale variato con arie per basso.
 22: Concerto corale di canti religiosi.
 22:30: Orchestra della BBC diretta da Wood con soli di cello (G. Casado); 1. Beethoven: *Ouv. del Fidelio*; 2. Mozart: *Maurerische Trauermusik*; 3. Bux: *Concerto per cello e orchestra*; 4. Wagner: *Scena finale dal Crepuscolo degli Dei*.
 23:45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
 10:50: m. 1013: m. 296.2: kW. 50
 19:30: London Regional.
 22: London Regional.
 23:45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA BELGRADO
 10:50: m. 686: m. 427: kW. 2.5
 18:30: Radiorchestra.
 19:50: Canzoni e danze popolari.

LUSSEMBURGO
 10:50: m. 230: m. 1304: kW. 150
 18:30: Per i fanciulli.
 19: Concerto variato.
 22:1: Musica brillante e concerto variato.

Società Vetraria E. TADDEI & C.
Sede EMPOLI

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Tel. 67-471
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
MILANO - Via Bigli, 1 (ang. Via Verri) - Tel. 75-656

EMPOLI
 Via Provinciale Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Per seguire la moda italiana, in ogni pranzo ecc. almeno una portata è da servire in piatti di vetro.

Inviandoci cartolina vaglia di L. 40 manderemo franchi di ogni spesa a domicilio a titolo di reclame N. 6 piatti in vetro verde TADDEI, più un vasetto per centro di tavola ed il catalogo con N. 570 disegni delle varie altre nostre produzioni. (Precisare se i piatti devono essere da vivande o da frutta).

Chi desidera solo il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di L. 2.

DOMENICA

22 MARZO 1936 - XIV

NORVEGIA

OSLO
 kc. 760: m. 1154: kW. 60
 20.30: Concerto vocale:
 22.30-23.30: Opere Wagneriane
 Arrie di opere Wagneriane
 22.30-23.30: Duzze (d.)

OLANDA

HILVERSUM I
 kc. 160: m. 1075: kW. 100
 20.35: Programma variato:
 21.10: La Primavera
 22.10: Saint-Saëns: *Concerto il 4 op. 43 in do minore*
 22.40: Musica di dischi
 22.55: Musica brillante
 23.55: Concerto per Quintetto

HILVERSUM II

kc. 995: m. 301.5: kW. 60
 21: Concerto di musica brillante e da ballo
 21.35: Concerto di un'orchestra di Amsterdam
 22.10: Radiocommedia
 23.20: Epilogo per coro

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 224: m. 1339: kW. 120
 17.30: Concerto sinfonico
 20: Concerto della Banda della Marina militare
 21: Programma variato
 22: Orze: *L'Africa canta*, suite per mezzo-soprano, baritono, e orchestra
 22.30: Danze (dischi)

PORTOGALLI

LISBONA
 kc. 629: m. 476.9: kW. 20
 18.30: Concerto variato
 19.30: Musica brillante
 20: Per i fanciulli
 20.30: Canzoni e melodie
 21.10: Radiostretto
 22.18: Concerto di chamber
 22.30: Musica brillante
 23.30: Concerto variato
 0.15-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 823: m. 364.5: kW. 12
 18.15: Musica da ballo
 20: Serata teatrale
 21.10: Concerto vocale
 21.45: Radio-orchestra:
 La Primavera: 1. Rust:
Primavera in Italia, 2.
 Widor: *Racconti d'aprile*,
 3. Stravinsky: *Voci di Primavera*, 4. Gounod:
Canzone di primavera,
 5. Lutoschewski: *Sogno di primavera*, 6. Kalkmann:
Primavera ed amore,
 7. Rust: *Tre giorni di primavera*, 8. Mendelssohn:
Canzone di primavera, 9. Gade:
Serenate primaverile, 10.
 Brinckenburg: *Verso la primavera*, valzer

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795: m. 377.4: kW. 7.5
 19: Radio-orchestra
 19.45: Conc. per tenore
 20.15: Concerto variato
 21: Musica di jazz
 22: Musica di dischi
 23.30-1: Mus. riproduotta

MADRID

kc. 1095: m. 274: kW. 10
 18: Concerto variato
 20: Musica da ballo
 22: Radiostretto
 23-1: Canzoni e melodie
 - Musica da ballo

SVEZIA

STOCOLMA
 kc. 704: m. 426.1: kW. 55
 20 (dal Teatro Reale):
 Nataniel Berg: *Giudith*,
 opera, atto I, 2°, 3°
 21.10: Concerto di piano:
 1. Brahms: *Capriccio in re minore*, 2.
 Brahms: *Due intermezzi in mi minore e al minore*,
 3. Brahms: *Rapodia in sol minore*, 4.
 Ciaikovski-Liszt: *Polarca*
 dall'Eugenio Onegin
 22-23: Concerto di musica popolare e brillante

SVIZZERA

BEROMUENSTER
 kc. 556: m. 539.6: kW. 100
 18.30: Concerto di piano
 19.5: Programma variato
 20: Concerto corale di canti popolari
 21.23: Radiocommedia

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257.1: kW. 15
 19.20: Musica di dischi
 20: Suites italiane eseguite dalla Radiorchestra
 1. Longo: *Prima suite dell'op. 29*, 2. Pich-Mangagalli: *Tre intermezzi*, op. 3
 20.30: Cantata
 21: Radiorchestra

SOTTENS

kc. 677: m. 443.1: kW. 100
 18: Musica brillante riprodotta
 18.45: Musica religiosa
 19.10: Musica di dischi
 20: Concerto di piano
 20.20: Serata teatrale - opere inedite in un atto

UNGHERIA

BUDAPEST
 kc. 546: m. 549.5: kW. 120
 18: Programma variato
 20.15: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite; 2. Grieg:
Danza di notte, 3. Rimpendinek: *Pot-pourri*

ri di Hansel e Gretel; 4. Berlioz: *Danza delle fate*; 5. Kark: *Il gallo dagli stivali*; 6. Kodaly: *Danza del Drago* dalla suite *Haraj Janos*; 7. D'Albert: *Cenerentola*, suite; 8. Humperdinck: *Danza delle streghe*; 9. Bayre: *La fata delle bambole*, pot-pourri
 21.30: Arpad Odry si intruciano
 22.35: Musica da jazz
 23.15: Musica zingana

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc. 174: m. 172: kW. 500
MOSCA II
 kc. 271: m. 1107: kW. 100
MOSCA III
 kc. 101: m. 748: kW. 100
 Il programma non è arrivato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc. 941: m. 318.8: kW. 12
 19: Programma var.
 21.30: J. Ibert: *Donaggio*, commedia musicale
RABAT
 kc. 601: m. 499.2: kW. 25
 20: Concerto di dischi
 21: Musica araba
 22.25: Varietà a ballo
 23-23.30: Mus. da danza



La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

♦ **SUCCO DI URTICA** — La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. **Fiaccone L. 15 -**

♦ **SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE** — Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma contenendo in maggior copia elementi antiseptici e tonici deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. **Fiaccone L. 18 -**

♦ **OLIO RICINO AL SUCCO DI URTICA** — Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato. **Fiaccone L. 15 -**

♦ **OLIO MALLO DI NOCE S. U.** — Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli; rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. **Fiaccone L. 10 -**

♦ **SUCCO DI URTICA AUREO** — Ristoratore del capello: da usarsi da coloro che hanno capelli biondi o bianchi, per mantenere intatta la colorazione naturale del capello. I capelli biondi acquistano un maggior risalto e quelli bianchi si mantengono candidi. **Fiaccone L. 18 -**

♦ **SUCCO DI URTICA HENNE** — Lozione ricolorante, vegetale, assolutamente innocua. Rafforza il capello e con l'uso quotidiano si può raggiungere una tonalità bruna. **Fiaccone L. 18 -**
 Spedizione franco di porto e imballo.

A richiesta viene inviato gratuitamente l'opuscolo SP.

F.lli RAGAZZONI

Casella Postale N. 30 - CALOLZOCORTE (Bergamo)



Volete saper Disegnare?

Non indugiate nell'inviare il vostro indirizzo alla Scuola A. B. C. di Disegno e riceverete subito un artistico album riccamente illustrato contenente le spiegazioni di un Metodo nuovo e facile per imparare, senza alcuna difficoltà e senza avere speciali attitudini, il genere di disegno o di pittura che più vi aggrada (paesaggio, moda, illustrazione, caricatura, decorazione, ecc.). L'iscrizione e frequenza a detta Scuola può avvenire a qualsiasi epoca dell'anno e comporta una spesa assai tenue, accessibile a tutti e, volendo, anche a pagamento rateale. Le lezioni vengono impartite solo per corrispondenza e quindi ognuno può seguirle senza trascurare le abituali occupazioni.

Indirizzate la vostra richiesta alla

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO

Ufficio R. 115

Via Lodovica, 17 - 19 :: TORINO

La Rivista d'Arte A. B. C. è in vendita presso le principali edicole d'Italia.



CARDECIA CELESTINO Cuorgnà (Aosta)

CENTOVENTISETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

23 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW 15
 BARI I: kc. 1056 - m. 262,3 - kW 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 3
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 2
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastico da camera
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
 13.10: SCENETTE FAMILIARI offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO.

13.20 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. COLTA: 1. Lohr: *Bimbi di re*; 2. Parelli: *La troiolo*; 3. Massenet: *Marcia dalle Scene pittoresche*; 4. Leoncavallo: *Intermezzo dell'opera I pagliacci*; 5. Hrubý: *Fantasia di operette viennesi*; 6. Tamai: *Gl' eleganti*. - (Bari): CONCERTO DEL QUINTEZZO ESPERIA: 1. Lincke: *Vita berlinese*; 2. De Nardis: *Serenata napoletana*; 3. Giordano: *Siberia fantasia*; 4. Donati: *Stambul*; 5. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 6. Catalani: *Loreley*; preludio; 7. De Micheli: *Rose e farfalle*.
 13.50: Giornale radio.

14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa
 15-15.15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).
 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA

16.35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. - (Roma): Giornalismo; (Napoli): Bambini; (Bari): Fata Reva.
 17: Giornale radio - Cambi.

17.15 (Bari): PIANISTA CESARINA BUONERRA: 1. Pergolesi: *Sonata in re maggiore in forma di suite* (Allemanna, Minuetto, Gavotta con variazioni); 2. Schumann: *Berceuse*; 3. Brahms: *Valzer*; 4. Santoliquido: a) *Nocturno*; b) *Piccola ballata*; 5. Piek Mangiagalli: *Preludio e Toccata*.

17.15: STORIA DELLA MUSICA (lezione settima): GIUSEPPE PANNA: *L'arte della tastiera in Italia dopo Frescobaldi*. (Illustrazioni musicali eseguite dalla pianista Tina De Maria).

17.55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo)

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Marga Sevilla Sartorio - Dizioni poetiche

18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

18 (Roma): Dischi.
 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese).

19-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari

19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi

19-20.34 (Bari II) MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio

19.44-20.4 (Roma I): Notiziario in lingua francese.
 19.49-20.34 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 10)

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Onorevole Ferruccio Lantini: CELEBRAZIONE DEL XVII ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia reale*; b) Blanc: *Giovinetta*; c) Puccini: *Inno a Roma*

20.45: Concerto orchestrale

diretto dal M^o UMBERTO MANCINI.

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, sinfonia; 2. Piek Mangiagalli: *Serenata a Colombina*; 3. Lohr: *Oro e argento*; 4. Puccini: *Intermezzo dell'atto III* dall'opera *Manon Lescaut*; 5. Paderewski: *Minuetto*; 6. Rubinstein: *Melodia*; 7. Wolf Ferrari: *Intermezzo da «I quattro rustighi»*; 8. Strauss: *Il cavalier della rosa*, valzer; 9. Verdi: *Oberto Conte di S. Bonifazio*, sinfonia.

21.15:

Le rose del signor Felice

Commedia in 1 atto di CAMPANILE-MANCINI

Riduzione radiofonica di G. GERARDI

Regia di ALDO SILVANI

Personaggi:

Felice Vannini Olinfo Cristina
 La signora Angelina Mercedes Brignone
 Mimma Celeste Alda Zanchi
 Gigi Felice Romano
 Il commissario Fernando Soleri

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO trasmessa dal Teatro Apollo di Roma (fino alle 23.30)

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo
 23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 590 - m. 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kW 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 301,8 - kW 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Pizzetti: *Fra Gerardo*, fantasia; 2. Brahms: *Capriccio*; 3. Engelmann: *In un negozio di giocattoli*; 4. Szumal: *Romanza ungherese*; 5. Mascagni: *Le maschere*, pavana; 6. Zandonati: *Giuletta e Romeo*, intermezzo

12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
 13.10: SCENETTE FAMILIARI offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO.

13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro CIOTTOLA: 1. Lohr: *Bimbi di re*; 2. Parelli: *La troiolo*; 3. Massenet: *Marcia dalle Scene pittoresche*; 4. Leoncavallo: *Intermezzo nell'opera I pagliacci*; 5. Hrubý: *Fantasia di operette viennesi*; 6. Tamai: *Gl' eleganti*.

13.50: Giornale radio
 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Dischi

16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA
 16.35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Recitazione; (Torino-Trieste): *La rete azzurra* di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il Nano Bonghoni (vario); (Bologna): La Zia dei perché e la Cugina Orletta.

17: Giornale radio

LUNEDÌ

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
 Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

Ore 13,10

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI

IMPERIA - Grugliasco (Torino)

Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso
 MEDICA, GINSEPPA, IMBIANCA

17.15: STORIA DELLA MUSICA (lezione settima): GIUSEPPE PANNA: *L'arte della tastiera in Italia dopo Frescobaldi*. (Illustrazioni musicali eseguite dalla pianista Tina De Maria).

17.56-18.10: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano):

Notiziari in lingue estere

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Onorevole Ferruccio Lantini: CELEBRAZIONE DEL XVII ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia reale*; b) Blanc: *Giovinetta*; c) Puccini: *Inno a Roma*

20.45: Varietà Melodi

con il concorso di PIERO RIZZA e UMBERTO BERTINI. Nell'intervallo: Riccardo Bacchelli: «Commento e letture di grandi prosatori italiani».

21.50: Notiziario

22:

Concerto di musica da camera

"QUARTETTO DI FIRENZE"

(Franco Petrarca, 1^o violino; Giuseppe Sulistio, 2^o violino; Marcello Formentini, viola; Giorgio Lippi, violoncello)

1. Beethoven: *Quartetto in si bem. magg op 18 N. 6* (Allegro con brio. Adagio ma non troppo. Scherzo. Adagio (La malinconia). Allegretto quasi allegro).
 2. Borodin: *Nocturno* dal *Quartetto per archi*.

22.43-23.30: MUSICA DA BALLO (Dischi Costa).
 23-23.15: Giornale radio
 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Rc 505 - m. 531 - kW 3

12.15: Dischi
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13.10: Eventuali rubriche varie o musica varia.
 13.10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Roma).
 13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa

16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA.
 16.35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatima.

17: Giornale radio
 17.15: CONCERTO VARIATO: 1. Perrotta: *Fata spagnola*, passo doppio; 2. Billone: *Sogno*, intermezzo;

3. Armando Muti: *Due liriche*; a) *La mia madre*; b) *Malinconia* (tenore Salvatore Pollicino); 4. Pennati-Malvezzi: *Tremonti*; 5. a) Gasladino: *Musica proibita*; b) Cardillo: *Core 'ngrato*, melodia napoletana (tenore Salvatore Pollicino); 6. Kramer: *Spirito del Sole*; valzer.

17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
 19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del Turismo.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Onorevole Ferruccio Lantini: CELEBRAZIONE DEL XVII ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia reale*; b) Blanc: *Giovinetta*; c) Puccini: *Inno a Roma*

20.45: Concerto orchestrale

diretto dal M^o UMBERTO MANCINI.
 (Vedi Roma).

21.15: Le rose del signor Felice

Commedia in un atto di CAMPANILE-MANCINI (Vedi Roma).

Dopo la commedia: Musica da ballo (fino alle 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

LINEE DI

23 MARZO 1936, XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 18: 592: m. 506.8; kW 100

20: Programma variato dedicato alla Stria
 21:00: Concerto di cello e piano: 1. Regor: Sonata in sol minore; 2. Beethoven: Variazioni sul tema «Rel. Männern, welche Liebe fähig»;
 21:30: Concerto di musica brillante
 23:45-1: Musica da balin

BELGIO

BRUXELLES I
 18: 620: m. 183.9; kW 15

18: Musica zigrana
 19: Musica di dischi
 19:30: Concerto vocale
 20: Musica brillante
 21: Mnetelrich: Peleña e Melandee, commedia in cinque atti - Musica di scena di O. Fauro
 23:10-24: Danze (dischi)
 23:45-1: Musica da ballo

18: 592: m. 321.9; kW 15

18: Musica da jazz
 18:45: Per i fanciulli
 19:30: Concerto di dischi
 21: Concerto variato
 Musica brillante, intermezzi di dischi
 23:10-24: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 18: 638: m. 470.2; kW 120

18:55: Musica di dischi
 19:30: Moravská-Ostrava
 20:55: Beethoven: Concerto n. 3 per piano e orchestra, op. 37
 21:40: Musica moderna
 22:15: Musica di dischi
 23:10-24: Dischi richiesti

BRATISLAVA

18: 1004: m. 298.8; kW 13.5

19:30: Moravská-Ostrava
 20:55: Trasm. da Praga
 21:00: Radiocorriere
 21:40: Concerto d'arpa
 22:45: Musica di dischi

BRNO

18: 922: m. 325.4; kW 32

19:30: Musica di dischi
 19:55: Concerto orchestrale
 21: Pie: La Primavera del 1848
 21:40: Concerto di violino e piano
 22:15: Trasm. da Praga
 23:10-24: Dischi richiesti

MORAVSKA OSTRAVA

18: 1113: m. 269.5; kW 11.2

19:30: Musica d'opere
 20:55: Trasm. da Praga
 21:00: Radiocorriere
 21:40: Trasm. da Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG
 18: 238: m. 1261; kW 60

20: Conc. corale Cambridge College Choir.
 21: Programmi variati
 21:45: Concerto di piano
 22:20: Concerto variato
 23:3-6:30: Mus. da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 18: 1077: m. 278.5; kW 30

19: Musica da camera
 21:30: Serata di musica con il cannone con intermezzi di musica brillante
 23:45-1: Musica brillante

GRENOBLE

18: 583: m. 534.6; kW 13

19:30: Concerto variato
 21:30: Come Rennes.

son du Rouet, per sassofoni; 9 Metzger. Pezzi per sassofoni; 10 Albin Corobio, per sassofoni
 23:45: Musica da ballo
 24:00: Musica brillante

RENNES

18: 1040: m. 288.5; kW 40

20:30: Concerto di dischi
 21:30: Achard, Zommo, commedia in tre atti

STRASBURGO

18: 859: m. 349.2; kW 120

19:15: Concerto variato
 19:45: Dizione poetica
 20:30: Concerto orchestrale: 1. Marek: Plotow; 2. Marciali: ouverture; 3. Tomcavallo: Brea; 4. Gungl: Signali; 5. Oceano, valzer; 6. Goublier: L'angeo del mare; 7. Messinger: Colonne; 8. Liszt: fantazia; 9. Strakosky: Concerto; 10. Strakosky: Concerto orchestrale; 11. Strakosky: Concerto orchestrale; 12. Strakosky: Concerto orchestrale; 13. Strakosky: Concerto orchestrale; 14. Strakosky: Concerto orchestrale; 15. Strakosky: Concerto orchestrale; 16. Strakosky: Concerto orchestrale; 17. Strakosky: Concerto orchestrale; 18. Strakosky: Concerto orchestrale; 19. Strakosky: Concerto orchestrale; 20. Strakosky: Concerto orchestrale; 21. Strakosky: Concerto orchestrale; 22. Strakosky: Concerto orchestrale; 23. Strakosky: Concerto orchestrale; 24. Strakosky: Concerto orchestrale

TOLESA

18: 913: m. 326.6; kW 60

18:45: Tango - Musica francese; 1. Dielli: Brani d'opera - Organo
 20: Canto - Concerto variato - Radio-bozzetto
 20:30: Programma variato
 21:18: Concerto variato
 21:40: Canzoni e melodie del Bassi; 2. Gungl: 23: Il bel canto italiano - Musica da ballo
 24: Musica di film - Musica da jazz - Opere
 1-3:00: Musica brillante - Musica musicale

GERMANIA

AMBURGO

18: 904: m. 331.9; kW 100

18: Come Stoccarda
 19: Winkel: Poesie compressive, commedia
 20:10: Beethoven: Finta opera
 21:40: Concerto orchestrale: 1. Gebhardt: La festa dell'innocenza, ouverture; 2. Rossini: Minuetto; 3. Strauss: Melodie da una notte a Venezia; 4. Ciaikovski: Concerto per pianoforte; 5. Waldteufel: Incanto di siren; valzer; 6. Noack: Spiriti della radio; 7. Poupouri: 7 Blon Sotto la bandiera della vittoria marcia

BERLINO

18: 841: m. 256.7; kW 100

18: Concerto di dischi
 19:15: Schubert: Sonata in si bemolle maggiore per piano
 20:10: Come Francoforte
 21: Varietà Un romanzo musicale
 22:40-24: Musica da camera
 1. Noren: Suite per violino e piano in mi minore, op. 10; 2. Scarlatti: Suite per flauto minore per piano; 3. Haendel: Ciacona in sol maggiore; 4. Graun: Sonata per cello e piano op. 101

BRESLAVIA

18: 950: m. 315.8; kW 100

18: Come Stoccarda
 19:15: Serata brillante di varietà e di danza. Staffetta musicale p. 1.
 22:30-24: Concerto di musica brillante e da ballo
 Staffetta musicale p. 2

COLONIA

18: 658: m. 455.9; kW 100

18: Come Stoccarda
 19: Concerto di dischi
 19:15: Intermezzo musicale
 20: Serata brillante di varietà e di danza. Edizione di dischi
 23-24: Come Breslavia

FRANCOFORTE

18: 1195: m. 251; kW 25

18: Come Stoccarda
 20:18: Serata brillante di varietà. Salsa Neral patria mia!

22:10: Come Breslavia
 23:20: Concerto notturno
 Mozart: 1. Mesa grande in do minore, per soli: coro e orchestra, op. 427; 2. Concerto per piano e orchestra in do minore, op. 491

KOENIGSBERG

18: 1031: m. 291; kW 100

18: Come Bloccardo
 19:10: Programma popolare variato
 20:10: Serata brillante di varietà e di danza a Tebbaco forte
 21:50: Verdi: Quartetto in mi minore
 22:50-24: Come Breslavia

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: 151: m. 157; kW 60

18:30: Come Stoccarda
 19: Concerto di dischi
 20:10: Serata dedicata alla musica da ballo
 23:30: Violino solista: 1. Haendel: Minuetto; 2. Vivaldi: Ciacona
 23-24: Musica da ballo

LIPSA

18: 785: m. 262.2; kW 120

18:30: Concerto di musica brillante e da ballo
 19: Friedrich Dcmi: Diefriedl Eckart, radiocorista
 20:10-24: Come Breslavia

MONACO DI BAVIERA

18: 740: m. 405.4; kW 100

18: Luigifritz: Venere del Lido, operetta
 19: Programma variato
 20:10: Wagner: Preludio del Lohengrin; 2. Ciaikovski: Sinfonia op. 10; 3. Beethoven: Primo concerto per pianoforte con orchestra
 22:15-22:45: Concerto di musica da ballo

STOCCARDA

18: 574: m. 522.6; kW 100

18: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e da ballo
 20:10: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Concerto in sol minore; 2. Ciaikovski: Concerto per piano; 3. Haendel: Ciacona in sol maggiore; 4. Graun: Sonata per cello e piano op. 101
 23:20: Come Francoforte

INGHILTERRA

DROITWICHA
 18: 200: m. 1500; kW 150

19:30: Concerto corale
 20:10: Varietà musicale
 21:30: Programma brillante variato Scrapbook for 1914.

22: Musica da camera e canto. 1. Soter: Quintetto n. 3. In sol per archi e cembalo; 2. Canto; 3. Debussy: Quartetto in sol minore op. 10; 4. Manocchi: Quintetto per voce e archi
 0:15-1: Musica da ballo (Sydney Lypton)

LONDON REGIONAL

18: 677: m. 342.1; kW 50

20: Concerto della bandiera
 21:30: Programma brillante diretto da O'Donnell; 1. Weinberg: Ouvert di Smetana; 2. Bizet: Suite n. 2 dell'Attila; 3. Williams: Defeuser; 4. Strakosky: Concerto
 20:40: Varietà musicale

21: Concerto corale di canti popolari
 21:30: Orchestra della BBC diretta da Hamilton Harty con n. re mezzosoprano 1. Beethoven: Due maree per flauto; 2. Stravinski: Sinfonia per flauto; 3. Ciaikovski: 4. Mozart: Serenata n. 10 per due oboi, due clarinetti, due corni, bassetti, due cori, due fagotti e doppio fagotto.
 23:30: Musica brillante
 24:00: Musica da ballo (Sydney Lypton)

MIDLAND REGIONAL

18: 1013: m. 296.2; kW 50

19:30: London Regional
 20: Concerto di dischi
 20:30: Concerto corale di dischi
 21:30-1:30: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 18: 886: m. 477.1; kW 25

18: Musica di dischi
 20:10: Teatro Nazionale: Trasm. da stabilire

LUBIANA

18: 527: m. 569.3; kW 5

18:20: Musica di dischi
 20: Ritrasmissione
 22:15: Musica da ballo

LETTONIA

MADONA
 18: 1104: m. 271.7; kW 50

18:10: Musica brillante
 19:30:20: Zulte Rigā, commedia
 22-23:00: Concerto di dischi

LUSSEMBURGO

18: 230: m. 1304; kW 150

18:45: Musica per Quintetto
 19:15: Concerto variato
 21:10: Musica brillante
 21:55: Davenport: Concerto: La Poudre, operetta in tre atti

NORVEGIA

OSLO
 18: 260: m. 113; kW 60

18: Concerto sinfonico:
 1. Wagner: Preludio del Lohengrin; 2. Ciaikovski: Sinfonia op. 10; 3. Beethoven: Primo concerto per pianoforte con orchestra
 22:15-22:45: Concerto di musica da ballo

OLANDA

HILVERSUM I
 18: 160: m. 1875; kW 100

20:30: Musica di dischi
 21:40: Radiocorriere
 22:15: Pilsarnonica
 22:35: Concerto variato:
 1. Mendelssohn: Allegretto in Quarta; 2. Op. 12 n. 1; 2. Mozart: Allegro per clarinetto, viola e piano; 3. Schubert: Allegretto in Quartetto op. 29; 4. Dohnanyi: Finale nel Quintetto per piano e orchestra, op. 1.
 21:10-0:40: Mus. brillante

HILVERSUM II

18: 995: m. 301.5; kW 60

20:55: Trasmissione variata a favore dei disoccupati
 22:45-0:10: Conci di dischi

POLONIA

VARSAVIA I
 18: 224: m. 1339; kW 100

20: Concerto variato.
 21: Concerto di violino e piano: 1. Beethoven: Concerto in sol minore; 2. Beethoven: Una sonata; 3. Leclair: Sinfonia e Tamburino; 4. Beethoven: Variazioni; 5. Ciaikovski: Concerto; 6. Ciaikovski: Concerto; 7. Ciaikovski: Concerto; 8. Ciaikovski: Concerto; 9. Ciaikovski: Concerto; 10. Ciaikovski: Concerto; 11. Ciaikovski: Concerto; 12. Ciaikovski: Concerto; 13. Ciaikovski: Concerto; 14. Ciaikovski: Concerto; 15. Ciaikovski: Concerto; 16. Ciaikovski: Concerto; 17. Ciaikovski: Concerto; 18. Ciaikovski: Concerto; 19. Ciaikovski: Concerto; 20. Ciaikovski: Concerto; 21. Ciaikovski: Concerto; 22. Ciaikovski: Concerto; 23. Ciaikovski: Concerto; 24. Ciaikovski: Concerto

PORTOGALLO

LISBONA
 18: 629: m. 476.9; kW 20

20: Musica brillante
 22:10: Concerto variato.
 22:30: Musica brillante
 23:20: Concerto sinfonico
 0:30-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
 18: 823: m. 364.5; kW 12

18:15: Musica brillante
 19:15: Coro a quattro voci

20:15: Schubert: Quintetto della Trata

21: Concerto vocale

21:45: Coro dei Cosacchi del Don: musica di belialaiche

22:20: Conc. ritrasmissione

23:30: Conc. variato

SPAGNA

BARCELONA
 18: 795: m. 377; kW 7.5

19: Dischi richiesti

19:30: Dischi fanciulli

21: Concerto di dischi

22:5: Recitazione

23:15: Musica brillante

23:30: Concerto per soprano

23:20: Concerto variato

23:30: Concerto per arpa

0:20: Musica di dischi

MADRID

18: 1095: m. 274; kW 10

18: Concerto variato.

20:15: Musica da ballo

22: Radiocorriere

0:15: Musica da ballo

SVEZIA

STOCKOLMA
 18: 704: m. 426.1; kW 55

20: Concerto orchestrale con intermezzi di canto:
 1. Ciaikovski: Ouverture di Ifigenia in Aulide; 2. Canto; 3. Mozart: Divergentino n. 1 in mi minore; 4. Canto: La Poudre, operetta in tre atti; 5. Beethoven: Sinfonia in stile antico; 6. Regor: Piano del concerto; 7. Ciaikovski: Concerto; 8. Ciaikovski: Concerto; 9. Ciaikovski: Concerto; 10. Ciaikovski: Concerto; 11. Ciaikovski: Concerto; 12. Ciaikovski: Concerto; 13. Ciaikovski: Concerto; 14. Ciaikovski: Concerto; 15. Ciaikovski: Concerto; 16. Ciaikovski: Concerto; 17. Ciaikovski: Concerto; 18. Ciaikovski: Concerto; 19. Ciaikovski: Concerto; 20. Ciaikovski: Concerto; 21. Ciaikovski: Concerto; 22. Ciaikovski: Concerto; 23. Ciaikovski: Concerto; 24. Ciaikovski: Concerto

SVIZZERA

BEROMUENSTER
 18: 556: m. 539.6; kW 100

18:25: Concerto di cello e cembalo

19:35: Concerto orchestrale variato

20:10: Programma popolare e brillante

MONTE CENERI

18: 1167: m. 257.1; kW 15

19: Pietro Mascagni direttore la sua Cavalleria rusticana: Preludio e cori id.;
 19:30: Canta Claudia Muzio id.;
 20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
 21: Concerto per due pianoforte; 3. Schubert: Allegretto in Quintetto; 4. Ciaikovski: Variazioni su un tema di Beethoven; 2. Longo: Adagio; 3. Huber: Sonata in sol maggiore; 4. Manfredi: Romanza; 5. Janfield: Gracia; 6. Arensky: Polacca
 21:45: Piano e canto.

SOTTENS

18: 677: m. 443.1; kW 100

18: Per il signore

19:15: Conversa; 1. Compositore italiano; 2. Bach: Musica brillante.

21:3: Recitazione.

21:30: Concerto d'organico, m. 41. J. S. Bach.

UNGHERIA

BUDAPEST
 18: 546: m. 549.5; kW 120

18: Musica da jazz

19:40: Concerto sinfonico

21: Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; 2. Bach: Concerto Brandenburgherghe, in re maggiore; 3. Ciaikovski: Sinfonia n. 5

22:10: Musica zigrana

23: Concerto di dischi

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 18: 941: m. 318.8; kW 12

21: Musica da ballo

21:40: Concerto di musica brillante e da ballo

RABAT

18: 601: m. 492; kW 25

20: Concerto di dischi

21: Musica araba

22:15: Musica regionale

23-23:30: Mus. da ballo

CENTOVENTOTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

24 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 15
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW 20
 o BARI II: kc. 1157 - m. 221,1 - kW 10
 MILANO II: kc. 1157 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kc. 1157 - m. 221,1 - kW 2
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30 PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENZO RUOALE P. M. BARDI: «Dalla sveglia al silenzio»; Squilli di tromba in caserma (Radiocorona organizzata dal Ministero della Guerra)
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: ORCHESTRA DIRETTA DAL MARIO MANCINI: 1. Haydn: *L'isola disabitata*, ouverture; 2. Boccherini: *Minuetto*; 3. Lombardo: *Madama di Tebe*; fantasia; 4. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 5. Orefice: *Chopin*, fantasia; 6. Strauss: *Sogno di primavera*
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12)
- 16.20 (Roma-Napoli): Dischi - (Bari): Il salotto della signora: Lavinia Terrotoli-Adami: Economie domestiche.
- 16.25: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.
- 17: Giornale radio - Cambi.

17.15: TRASMISSIONE DAL TEATRO DELLA QUIRINETTA:

CONCERTO DI PRIMAVERA

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
 con il concorso dell'artista C. ALDOVANDI GATTI e della pianista O. PULITI SANTOLUQUIDO

1. Mozart: *Serenata* n. 12 per flauti.
2. Janacek: *Concertino* per pianoforte e sei strumenti a fiato (solista Fuliti Santoliquido).
3. Malpiero: *Sonata* a cinque.
4. Ravel: *Introduzione ed Allegro* per arpa con accompagnamento di quartetto di archi, flauto e clarinetto (solista Aldo Vandini Gatti).
5. Ghedini: *Concerto grosso* per archi e cinque flauti.

- 17.55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa - Propaganda - Direzione Generale del Turismo).
- 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
- 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
- 18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - Giornale radio.
- 19 (Roma): Dischi.
- 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (Inglese).
- 19-20.4 (Roma III): Dischi di MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
- 19.43-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

- 19.40-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 10)
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi (a cura del Comitato Azione Universalità Roma).
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20.35: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera.

Werther

Opera in tre atti di GIULIO MASSENET
 Maestro concertatore e Direttore d'orchestra
 TULLIO SERAFIN
 Maestro dei cori GIUSEPPE CONCA
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: 1^o Sen. Giuseppe Bevilone: «Attualità economiche e finanziarie»; 2^o Conversazione di Renato Caniglia; 3^o Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 886 - m. 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kc. 538 - m. 550,7 - kW 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 232,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,25

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30-11: Trasmissione scolastica a cura dell'EMIE RADIO RURALE P. M. BARDI: «Dalla sveglia al silenzio»; Squilli di tromba in caserma....
- 11.30: THE CHEST-ZANABELLI-CASSONE: 1. Lindemann: *Doloroso*; 2. Catalani: *In sogno*; 3. Lassen: *Alla patria lontana*; 4. Massenet: *Fantasia sull'opera Manon*; 5. Culotta: *Calendimaggio*; 6. Dal Pozzo: *Climatidi*; 7. Cortopassi: *Passa la serenata*
- 12.15: Dischi
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o musica varia
- 13.10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o UMBERTO MANCINI.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
- 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa
- 16.20: Dischi
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Luca e il suo cane», fiaba di LORENZO GIGLI, Musiche di C. F. GAITO.
- 17: Giornale radio
- 17.15: TRASMISSIONE DAL TEATRO QUIRINETTA DI ROMA: CONCERTO DI PRIMAVERA.
- 17.55-18.10: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.10-18.20: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
- 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi (a cura del Comitato Azione Universalità Roma).
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera
 ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 MILANO II - TORINO II
 Ore 20,35

WERTHER

OPERA IN TRE ATTI DI
 GIULIO MASSENET

Personaggi:

Werther	Tito Schima
Guillette	Giuseppe Mancochi
Il Podestà	Adolfo Pacini
Schmidt	Lamberto Bergamini
Johnson	Mario Bianchi
Carolina	Gianna Pederzini
Sofia	Maria Esposito

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
 Maestro dei cori GIUSEPPE CONCA

20.35:

Primavera scapigliata

Operetta in tre atti di G. STRAUSS
 diretta dal M^o Tito PETRALIA.

Personaggi:

Avvocato Landurin	Vincenzo Capponi
Emilia	Carmen Veroli
Timoteo Monticorrei	Giacomino Osella
Apollonia	Amelia Mayer
Damiano	Nino Conti
Barone De Croiset	Arrigo Amerio
Ida	Anita Osella
Zeffirino	Riccardo Massucci
Chiara	Maria Gabbi
Berta	Nina Artuffo

Negli intervalli: Giuseppe Villaroel: «La primavera nel canto dei poeti» (lettera) - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23.15: Giornale radio.

23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

- ## PALERMO
- Ec. 565 - m. 531 - kW. 3
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (vedi Roma).
 - 12.15: Dischi.
 - 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 - 13-13.10: Eventuali rubriche varie o musica varia.
 - 13.10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Buccièri (Parinelli): *Crozzetta*, tarantella; 2. Angelo: *Ji d'astello*, valzer; 3. Ponchielli (Repossi): *La Giocanda*, selezione; 4. Blajano: *Campane monfinate*, tango; 5. Cortopassi: *Santa Poeta*, preludio del tutto terzo; 6. Mascheroni: *Maacheronette*, prima fantasia; 7. Tétamo: *Tanti saluti!*
 - 13.50-14.15: Giornale radio - Cronache italiane del turismo - Borsa.
 - 16.20: Dischi.
 - 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni ballesche e Capitan Bombarda.
 - 17: Giornale radio.
 - 17.15: TRASMISSIONE DAL TEATRO QUIRINETTA DI ROMA.
 - 17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
 - 18.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitaria, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

VIA SIMONE D'ORSENIGO, 5 - TELEFONO 11-61

CENTOVENTINOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

25 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 4208 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 2717 kW. 15
 BARI I: kc. 1059 - m. 2833 - kW. 20
 G. BARI II: kc. 1357 - m. 2211 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 2211 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 2211 - kW. 0.2
 MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
- 13.10: SELEZIONE DI OPERETTE E VARIETA
- 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).
- 16.20 TRASMISSIONE DALL'ASMARA
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
- 16.50: Giornale radio.

17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTO:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o BRUNO WALTER

- 1 Mozart: *Sinfonia n. 35 in re maggiore*
- 2 Wagner: *Baccanale dall'op. Tannhäuser*
- 3 Beethoven: *Terza sinfonia in mi bem (Eroica)*.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Sianpa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo) - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Dopo il concerto: (Roma): Padre Innocenzo Taurisano

- 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19-19.45 (Roma III): Dischi di MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
- 19 (Roma): Dischi.
- 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
- 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Iadiporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese
- 19.45-20.4 (Roma III): Trasmissione di MUSICA VARIA offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO
- 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 10).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

OGNI MERCOLEDÌ

Stazioni di Milano II - Torino II - Roma III - Genova e Bari II dalle 19,45 alle 20,5

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

Offerta dal «CALZIFICIO EST SOBRERO»
 Gassino Torinese

Leggete a pag. 19 la norma del Concorso Sportivo sul Campionato Italiano di Calcio

20.35:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M^o ANTONIO D'ELIA

- 1 Mozart: *Marcia turca*
- 2 Meyerbeer: *L'Africana*, preludio e gran marcia indiana.
- 3 Donizetti: *Poliuto*, finale 2^o.
- 4 D'ELIA: a) *Pregliera del finanziere*; N. N.; b) *Inno del finanziere* (strumentazione D'ELIA); D'ELIA; c) *Il trionfo di Bellerofoite*, impressioni sinfoniche originali per banda.
- 5 Mendelssohn: *Saltarello*
- 6 Mercadante: *La schiava saracena*, *sinf.*
 Nell'intervallo: Arturo Marpicati: «Modernità della satira d'Orazio» (I).

21.40:

Concerto

del violinista Remy PRINCE e del pianista ARTALO SATIA.

- 1 Franck: *Sonata in la* per violino e pianoforte; 2 Guarneri: *Sognando*; 3 Graunados: *Danza spagnola*; 4 Castelnuovo Tedesco: *Capitan Fracassa*; 5 Leonard: *Variations su una grottesca di Corelli*.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo
 Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle 23.30).
 23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 395,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.30

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
- 11.30: ORCHESTRA AMERIGIANA DIRETTA DAL MAESTRO CULOTTA: 1. Stalla-Strauss: Valzer dall'opera *Fanny Essler*; 2. Lange: *Notturmo*; 3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia; 4. Gelger: *Dall'A alla Z* fantasia; 5. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3^o; 6. Kostal-Leopold: *Hulan*.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o musica varia
- 13.10: SELEZIONE DI OPERETTE E VARIETA
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: PINO - «Girotondo».
- 16.50: Giornale radio
- 17: Trasmissione dall'Augusto. CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o BRUNO WALTER (vedi Roma)
 Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
- 19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari
- 19.45-20.5 (Milano II-Torino II-Genova): Trasmissione di musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

Trasmissione da Teatro Alla Scala

MILANO - TORINO - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ora 20.35

PARSIFAL

Dramma mistico
 in tre atti di
RICCARDO WAGNER

Personaggi:

Amfortas	Luigi Rossi Morelli
Tizibel	Dulio Barenti
Guromano	Tancrè Panero
Parsifal	Ettore Panonaggi
Klingsor	Giovanni Giampieri
Kundry	Giuseppina Cobelli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI
 Maestro dei cori V. VENEZIANI

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.35: Trasmissione dal Teatro - Alla Scala -

Parsifal

Dramma mistico in tre atti di R. WAGNER
 Maestro direttore e concertatore GINO MARINUZZI
 Maestro dei Cori VITTORIO VENEZIANI
 (Vedi quadro)

Negli intervalli: Rinaldo Kifferle: «Perché non leggere?» (lettura) - Notiziario - Giornale radio.
 Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13-13.10: Eventuali rubriche varie o musica varia
- 13.10: SELEZIONE DI OPERETTE E VARIETA
- 13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
- 16.20: TRASMISSIONE DA ASMARA.
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Piccole Italiane, a noi!».
- 16.50: Giornale radio.
- 17: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o BRUNO WALTER (vedi Roma).
- Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie agricole.
- 19-20.20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

CONTRO I RADIO-DISTURBI

Consigli pratici per migliorare la Radio-Ricezione

Opuscolo interessantissimo che si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobollini.
 «HUBROS» - TORINO, CORSO CAIROLI, 6

21.35: M. Tacconi: « Confessioni al microfono », conversazione.

21.45

Il nido e lo sparviero

Commedia in tre atti di A. GHERARDINI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Comm. Marco Tonelli Luigi Paternostro
Clara, sua moglie Anna Labruzzo
Isotta, loro figlia Eleonora Tranchina
Alice Bontempo Laura Favosi
Gian Battista Torriani Riccardo Mangano
Lucio Romani Romano Strarriba
Aristide Bontempo Guido Rosteo
Tilde Sibaldi Rita Rallo
Rag. Osio Aldo Vassallo
Avv. Enola Giovanni Baiardi
Guido Robbia Gino Labruzzo
Un cameriere Gaetano Tozzi

In una piccola città al giorno nostri
Regista: FERREO DE MARA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

12.59: M. 506.8; kW 100
19.25 (dalla Wiener Staatsoper): Opere liriche di Leoncavallo: *I Pagliacci*.
22: Fucini: Gianni Schicchi.
21.35: Concerto di diachi (A. Cimarosa).
22.10: Concerto di musica brillante veneziana.
23.45: I: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
12.59: M. 483.5; kW 15
18.15: Musica da ballo.
19.30: Musica di diachi.
19.30: Musica sinfonica.
20.30: *Manon*: La cambola di Norimberga, operetta.
Nell'intervallo: Musica di diachi.
23.10-24: Musica da Jazz.

BRUXELLES II

12.59: M. 321.9; kW 15
18: Per i giovani.
19.15: Musica di diachi.
19.30: Radiorchestra.
21: Mendelssohn: *Frio* in re minore, opera 49 (dischi).
21.30: Trasm. da Londra di un concerto sinfonico.
21.50: Recitazione.
23.30-24: Concerto di diachi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

12.59: M. 670.2; kW 120
18.55: Musica di diachi.
19.25: Concerto di una Banda militare.
20.35: Dvornik: *Quartetto in la bemolle maggiore*, op. 105.
21.20: Radiorchestra musicale di Fibich.
22.30: Musica di diachi.

BRATISLAVA

12.59: M. 298.8; kW 13.5
19.25: Piano e canto.
20.35: Trasm. da Kosice.
22.30: 21: Mus. di diachi.

BRNO

12.59: M. 325.4; kW 32
18.55: Trasm. da Praga.
20.40: Programma variato.
20.50: *Giobbe* sposarsi o no?
21.20: Trasm. da Praga.

KOSICE

12.59: M. 259.1; kW. 2.6
19.25: Trasm. da Praga.
20.30: Progr. variato.
22.30: Come Bratislava.
MORAVSKA-OSTRAVA
12.59: M. 269.5; kW. 13.2
18: Concerto corale.
18.55: Trasm. da Praga.
20.30: Trasm. da Brno.
21.20: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

12.59: M. 1261; kW 60
20.30-23: Serata musicale variata a favore dell'assistenza invernale.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

12.59: M. 278.6; kW 30
18: Come Strasburgo.
21.30: *La Comédie Française*: Marchand: *Non siamo più Jancinelli*; commedia in tre atti.
23.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

12.59: M. 514.6; kW 15
18.30: Come Strasburgo.
21.30: Radiorch. tenore e baritono: J. Hayden; in 3: *Isotta deserta* (ouvert.); Sinfonia « La sorpresa »; 2. Canto; 3. Saint-Saëns: *Concerto per Sassone e Violon.*; 4. Canto; 5. Manfredi: *Sperduto in un sogno*; 6. Bertini-Monnot: *Fascio ignaro*; 7. Canto; 8. Berlioz: *Commedia in un atto*; 9. Massenet: *Balletto della Manon*; 8. Moréna: *Chapelle de lumière*.

LILLA

12.59: M. 247.3; kW. 60
18.10: Conc. di diachi.
19: Musica brillante riprodotta.
20: Concerto variato.
21: Mirbeau: *Gli affari sono a Parigi*, radi. recita.
21.55: Musica di diachi.
Indi: Trasm. dall'Opera (da stabilire).

LYON-LA-DOUA

12.59: M. 463; kW. 100
18.30: Come Strasburgo.
21.30: Radiorch. G. G. *L'ornavale illustrato*.
23.45-24: Danze (dischi).

MARSIGLIA

12.59: M. 400.5; kW 60
18.30: Come Strasburgo.
21.30: Radiorch. G. G. *L'ornavale illustrato*.
21: Radiorchestra - Indi: Trasmissione dell'Opera (da stabilire).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

12.59: M. 240.2; kW. 2
19.15: Progr. variato.
20: Concerto variato.
21.15: Concerto variato.
22.15: Serata di varietà.
23.30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

12.59: M. 312.8; kW. 60
18.49: Musica di diachi.
20.35: Musica brillante riprodotta.
21.15: Coro dei Cosacchi del Don.
21.45: Progr. variato.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali. **Cat. riservato catalogo prezzi N. 6. 6. indicazioni per produrre le misure Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE.**

23: Trasmissione da un Cabaret.
23.30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

12.59: M. 631.7; kW 120

18: Concerto sinfonico.
19: Concerto variato.
20.30: Concerto orchestrale: 1. Adam: *Le Position de Longjumeau*; 2. Rousseau: *Le Nozze*, suite d'orchestra; 3. Gounod: Frammenti di balletto da *Romeo e Giulietta*.
21.20: Alcune canzoni.
21.30: Concerto di musica da camera: 1. Zilcher: *Quartetto op. 77*; 2. Canto; 3. Schubert: *Quartetto postumo*; 4. Canto; 5. Haydn: *Quartetto in re maggiore*, op. 76.

* PARIGI TORE EIFFEL
12.59: M. 206; kW 20

21.30: Concerto di diachi - Alla fine Musica da ballo.

RADIO PARIGI

12.59: M. 1648; kW. 80
18.30: Concerto orchestrale da stabilire.
19: Concerto di violino.
21: Concerto per arpa.
21.45: J. Roussin: *Crommèdeuse les vœux*, commedia.
23.15: Musica da ballo.
23.15-1: Mus. brillante.

RENNES

12.59: M. 288.5; kW 40
20.30: Concerto di diachi.
21.30: Concerto variato.
1. Mozart: *ouverture del Flauto magico*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. Canto; 4. Wagner: *ouverture dei Rienzi*; 5. Dizione poetica; 6. Maillard: *I drapponi di Pilato*; 7. Ravel: *Il ritratto della sposa*; 8. Henderick: *Serenata* per violino solo; 9. Lacôme: *La Ferie*, suite spagnola.
10 Canto; 11. Gounod: *Balletto dei Fauci*.

STRASBURGO

12.59: M. 349.2; kW 120
18.15: Musica di diachi.
18.30: Concerto variato.
19.45: Dischi richiesti.
22: Concerto di piano e canto; 1. Lutz: *Funerali*; 2. Canto; 3. Chopin: a) Quattro Preludi.

b) Due marce che il Polacco in la bemolle; 4. Canto; 5. a) Debussy: *Poissons d'or*; b) Paul-Lévy: *Novelle*; c) Fauré: *Barcarola*; d) Ravel: *Toccata*; 6. Canto.

TOLOSA

12.59: M. 328.6; kW. 60
18.45: Musica da ballo - Melodia - Orchestra sinfonica - Musica di film.
19.55: Pianoforte - Operette - Concerto sinfonico - Tromba e corcia.
21.10: Musica regionale - Musica da ballo (Ray Ventura).
23: Hervé: *Santarellina*, operetta (selez).
23.40: Musica militare - Orchestra argentina - Scene comiche.
0.40-1.30: Operette - Musica brillante - Orchestra sinfonica.

GERMANIA

AMSTERDAM
12.59: M. 331.9; kW 100
13.40: Concerto orchestrale variato.
18: Musica da camera (prog. da stabilire).
19.30: Trasmissione nazionale per i giovani.
20.10: Concerto di diachi.
20.45: Serata brillante di varietà musicale; 1. Spagna.
23-24: Come Colonia.

BERLINO

12.59: M. 356.7; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Musica regionale.
19.30: Come Amburgo.
20.10: Serata greco-tedesca.
1. Glück: *Giulio di Ifigenia in Aulide*; 2. Canto; 3. Quattro canti popolari greci; 4. Petrilli: *Sinfonia n. 3*.
21.25: Musica da ballo (dischi).
23.30-2: Come Colonia.

BRESLAVIA

12.59: M. 315.8; kW. 100
18: Come Francoforte.
19.30: Come Amburgo.
20.10: Serata variata dedicata alla vita militare.
22.40-24: Come Colonia.

COLONIA

12.59: M. 455.9; kW 100
18: Concerto variato dell'orchestra della stazione.
19.30: Come Amburgo.



PILE
Galvanophor
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco

MEZZANONICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONE, 7
TELEFONO 30-930

MERCOLEDÌ

25 MARZO 1936 - XIV

20.35

Corte della Conca d'Oro

Canti tradizionali siciliani

Maestro direttore del coro CARMELO GIACCHINO.

- A. Favara: a) *Carnascialata del Pulcinella* (baritono, soprano e mezzo soprano); b) *La uccello* (soprano e piano); c) *Chianita la fava* (danza corale ciclica carnevalesca (soprano, coro e piano); d) *Cantrasti* (soprano, tenore e pianoforte).
- F. P. Frontini: a) *Tuppli, tippiti e tappiti* (baritono, soprano e mezzo soprano); b) *La uccello* (soprano e piano).
- C. Giacchino: a) *L'amaniti bedda* (tenore e coro); b) *Mamma ca passa* (soprano e coro); c) *Aju jutu a lu mircantu* (tenore, coro e chitarra); d) *A lu muina* (soprano, coro e chitarra); e) *Writu a la campagna* (tenore e pianoforte); f) *Lu me' sciccareddu* (tenore e coro).

CANTI MODERNI

- P. Raccuglia-G. Pittè: *Lu labbru* (soprano e pianoforte).
- P. Testa-M. Palma: *'Na picciuttella di la Conca d'oro* (coro e chitarra).
- C. Graffeo-M. Palma: *Chianitidda mia!* (soprano, coro e piano).
- C. Giacchino-G. Sanalloro: *Pupidda, abballa!* (soprano, tenore e piano).
- G. Varvaro: *Lu non so cchi* (soprano e pianoforte).
- C. Giacchino-G. Sanalloro: *Festa all'aua* (coro, scacciapensieri, piano e chitarra).

Durante il Concerto saranno eseguite delle arie siciliane per piffero e scacciapensieri.

Solisti: Mimì Ayala, Berilda Inguglia, Maria Teresa Siragusa, Ida Berti Micciché (soprani); Francesco Savarino, Nino Arcidiacono (tenori); Francesco Mercurio (baritono); esecutori di piffero e scacciapensieri: Giovanni Varvaro.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al **RADIOCORRIERE**

« Antenna Schermata » per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno. « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontoario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

URODONAL

specifico del reumatismo

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro
 "Perché il sangue carico di acido
 urico rappresenta un pericolo"
 a tutti coloro che comprendono la necessità
 di conservare la salute.
 Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
 Rep. R - 18 Via Trivulzio - MILANO

20.10: Come Francoforte
 22.30-24: Musica da ballo
 e brillante.

FRANCOFORTE

18: Concerto orchestrale
 e vocale di musica brillante
 e da ballo.

19.30: Come Amburgo
 20.10: Serata brillante di
 varietà e di danza
 22.40: Come Colonia
 24.2: Musorgski *Boris*
 Godunov, parte seconda
 (dischi).

KOENIGSBERG

18: Come Francoforte
 19.30: Come Amburgo
 20.10: Programma musicale
 variato (orchestra
 soli coro e radioballetti)
 22.40: Concerto corale di
Lieder
 23.24: Come Colonia

KOENIGSWISTERHAUSEN

18: 191 m 1571: kW 60
 18.30: Replighi *Sonata*
 in sol minore per violino
 e piano
 19: Concerto di musica
 brillante e da ballo
 19.30: Come Amburgo
 20.10: Musica brillante
 e da ballo tratta dalle
 opere: 1. *Boris Godunov*
 2. *Talana*, 3. *Fritz Kreisler*
 4. *Chajnick*, *La sposa*
 del casacco
 22.30: Musica registrata
 23.24: Musica da ballo

LIPSIÀ

18: 785 m 382.2: kW 120
 18: Programma musicale
 variato
 18.55: *Smetsna* Trio in
 sol minore op. 15
 19.30: Come Amburgo
 20.15: Serata dedicata
 alla musica da ballo
 22.20-23.35: Wagner *Sigfrido*, atto primo (reg.)

MONACO DI BAVIERA

18: 740 m 405.4: kW 100
 18: Concerto di musica
 brillante e da ballo

19.15: Concerto di *Lieder*
 per soprano
 19.30: Come Amburgo
 20.10: Concerto orchestrale
 e vocale di musica
 brillante (programma da
 stabilire)
 23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18: 574 m 527.6: kW 100
 18: Come Francoforte
 19.30: Come Amburgo
 20.10: Concerto di dischi
 21: Varietà brillante:
 Sile Alpi
 22.30: Musica per violino
 e piano (programma da
 stabilire)
 23: Come Koenigswisterhausen
 24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA

DROITWICH
 18: 200 m 1500 kW 150
 19.30: Concerto corale
 20.30: Musica da ballo
 (Henry Hall)
 21.30: (dalla Queen's
 Hall) Ultimo concerto
 sinfonico della BBC
 diretto da Adrian Boult
 1. Beethoven: *Contra*
profano per coro, tenore
 baritono e orchestra; 2.
Bethoven, Sinfonia in re
 minore con soli e coro
 23.20: Programma brillante
 variato. Vinti gli
 scil, scene triole
 23.50: Musica brillante
 0.15-1: Musica da ballo
 (Roy Fox)

LONDON REGIONAL

18: 877 m 342.1: kW 50
 19.40: Trasmissione musicale
 dedicata alle opere
 coniche: Selezione di:
 1. Audran: *La pouterie*;
 2. Sullivan: *La rosa di*
Peria; 3. Reynolds: *La*
serenata del poliziotto.
 20.30: Concerto orchestrale
 i Rossini: *Opere*
di Giuseppe Verdi; 2. Mascagni: *Selezione*
 della *Gariboldi*
rusticana; 3. Bach: *Arfa*
 in re; 4. Schubert: *Mo-*

menti musicali; 5. Wagner: *Sogni*; 6. Ciaikovski: *Danza scozzese*.
 21.15: Varietà brillante:
Molasses Club
 22.15: Concerto variato
 della banda militare della
 BBC
 23.10-1: Musica da ballo
 (Roy Fox)

MIDLAND REGIONAL

18: 1013 m 296.2: kW 50
 19.30: London Regional
 21.15: Concerto di piano
 21.30: Musica brillante
 22: Varietà da un teatro
 23.20-0.15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 18: 686 m 437.3: kW 2.5
 19.50: Canzoni e melodie
 20.20: Radiorchestra
 21: Come Lubiana
 22.20-23: Musica da ballo
 della BBC

LUBIANA

18: 527 m 569.3: kW 5
 20: Radiodramma
 21: Concerto variato: *La*
Primavera; 1. Sinding:
Memoria di primavera;
 2. Strauss: *Voci di primavera*;
 3. Raut: *Torni di primavera*;
 4. Rubinstein: *Notte di primavera*;
 5. De Michelis: *Nanna di primavera*;
 6. Translatore: *Inno di primavera*;
 7. Williams: *Richiamo di primavera*;
 8. Seig: *Ecco la primavera*;
 9. Waldteufel: *Bimbi in primavera*
 22.15: Musica da ballo

LETTONIA

MADONNA
 18: 1004 m 271.7: kW 50
 18: Musica brillante
 19.15: Concerto orchestrale
 di musica d'opera
 con arte per soprano.
 21.15: Sibelius: *Musica*
 di balletto da 4-
 22.30: Ritrasmis.

LUSSEMBURGO

18: 45: Musica per Quintetto
 19.15: Concerto Variato
 21.10: Musica brillante
 22: Serata di varietà
 22.30: Musica da jazz
 23.10: Come di dischi
 24-0.30: Mus. da ballo

NORVEGIA

OSLO
 18: 260 m 1154: kW 60
 19.40: Musica brillante
 21: Concerto orchestrale
 1. Mirce e danze popolari
 22.15-23: Concerto orchestrale
 1. Schütz: *Opere*
 2. *Variazioni su un'aria po-*

polare norveg.; 2. Hjelme: *Rondo* per violino
 e orchestra; 3. Holvoren: *Suite antica*

OLANDA

HILVERSUM I
 18: 160 m 1875: kW 100
 18.10: Concerto variato
 19.55: Cori di fanciulli
 20.20: Organo e canto
 20.55: T. S. Bach: *La Passione*
 secondo San Matteo, per cori
 e orchestra
 23.40: Musica di dischi

HILVERSUM II

18: 995 m 301.5: kW 60
 20.55: Programma musicale
 variato. *La primavera*
 21.25-0.10: Concerto di
 dischi

POLONIA

VARSAVIA I
 18: 224 m 1139: kW 120
 18: Concerto di musica
 da camera
 20: Concerto di dischi
 21: Concerto di piano:
 Chopin: 1. *Nocturno* in
 sol minore, opera
 9 n. 3; 2. *Berceuse*,
 opera 50 n. 3; 3. *Berceuse*,
 op. 57; 4. *Ballata* n. 4 in
 sol minore, op. 52
 22.35: Progr. dedicato alla
 Grecia
 23.35: Musica brillante e
 da ballo

PORTOGALLO

LISBONA
 18: 629 m 476.9: kW 20
 18: Concerto variato
 19.20: Musica brillante
 20: Concerto variato
 21.25: Musica brillante
 22.30: Mus. portoghese
 23.30: Progr. variato
 0.20-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
 18: 823 m 364.5: kW 12
 18.15: Musica popolare
 Rumena
 19.15: Concerto di dischi
 20.25: *Ricordi della Festa*
 nazionale greca: *Concerto*
 di musica greca: 1. *Bavi*
quattro greci; 2. *Hugli*
postoli; 3. *Il croco*; 4. *Ca-*
lometris; *Carbone*; 4.
Ludias; *La mia bella si-*
gnora; 5. *Principio*; *Cre-*
zione, quando si beria; 6.
Margarita; *Tre melodie*
 21.15: Musica brillante e
 d'opere (france)
 23-24: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELONA
 18: 795 m 377.4: kW 7.5
 19: Dischi richiesti
 19.20: Per i fanciulli
 22.5: Radio-orchestra



22.30: Radio-recta
 0.30: Musica di dischi
MADRID
 18: 1095 m 274: kW 10
 18: Concerto variato
 20.15: Musica da ballo
 23.15: Radiosette
 0.15: Musica da ballo

SVEZIA

STOCKHOLM
 18: 704 m 426.1: kW 55
 20: Concerto vocale
 22.45: Radiocommedia
 23.23: Violino, piano e
 canto. 1. Canto; 2. De-
 bussey: *Reflets dans l'eau*
 (piano); 3. Grieg: *Alla*
prima; 4. Friedemann: *Sie*
fantasi; 5. Rectazione; 6. Dvo-
 rnak: *Quattro pezzi ro-*
manici op. 75 per violino
 e piano; 7. Canto.

UNGHERIA

BUDAPEST
 18: 546 m 549.5: kW 120
 18.50: Musica zingari
 19.50: Hope: *Le acce-*
ture di Lady Ursula,
 commedia
 21.50: Concerto orchestrale
 1. Weber: *Opere*
 dell'Oberon; 2. Mos-
 sony: *Scena pittorresche*;
 3. Ormogh: *Suite*; 4. Gu-
 ard: *Sinfonia orientale*,
 23.30: Musica da jazz.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 18: 556 m 539.6: kW 100
 19.20: Concerto di piano:
 Reger: *Profi* op. 53
 20: Varietà in dialetto
 21.10: Programma popo-
 lare variato

MONTE CENERI

18: 1167 m 257.1: kW 15
 19: Selezione dell'opera
Turandot di Puccini (di
 19.30: Danza e Jodel
 20.30: Musica bandistica
 21: *Juan Bard: La Pomme*
 in un atto
 21.45: Concerto della ra-
 dio-orchestra dedicato ai
 compositori francesi -
 Direzione: M. Casella 1.
 Saint-Saëns: *La Prince-*
sse viola, ouvert; 2.
 Chausson: *Pecco ro-*
manico e Gatafol; 3.
 Debussy: *La Fandolite*
 suite d'orchestra.

BEROMUNSTER

18: 556 m 539.6: kW 100
 19.20: Concerto di piano:
 Reger: *Profi* op. 53
 20: Varietà in dialetto
 21.10: Programma popo-
 lare variato

MONTE CENERI

18: 1167 m 257.1: kW 15
 19: Selezione dell'opera
Turandot di Puccini (di
 19.30: Danza e Jodel
 20.30: Musica bandistica
 21: *Juan Bard: La Pomme*
 in un atto
 21.45: Concerto della ra-
 dio-orchestra dedicato ai
 compositori francesi -
 Direzione: M. Casella 1.
 Saint-Saëns: *La Prince-*
sse viola, ouvert; 2.
 Chausson: *Pecco ro-*
manico e Gatafol; 3.
 Debussy: *La Fandolite*
 suite d'orchestra.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI
 18: 941 m 318.8: kW 12
 19: Radiocrazia
 21.35: Concerto orchestrale
 variato

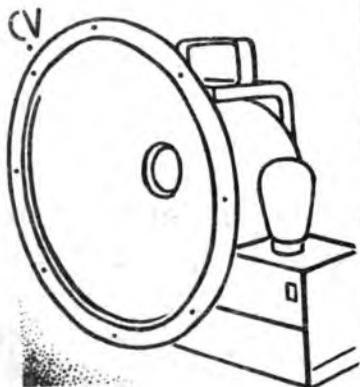
RABAT
 18: 601 m 499.2: kW 25
 20: Concerto di dischi
 21: Musica araba
 22.15: Conc. di dischi
 23-23.30: Mus. da ballo.



Visitate la nostra Esposizione alla Fiera Campionaria di Milano Mostra Medico-Sanitaria - Posteggi N. 3971 - 3972
 Chiedere prospetti gratuiti alla S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - Piazza Umanitaria, N. 2 - MILANO

IMPIANTI DIFFUSORI DI MUSICA
TELEFUNKEN
 USATI OVUNQUE:

SU
 NAVI DA GUERRA
 NAVI MERCANTILI
 AUTOCARRI
 IN
 OSPEDALI
 CHIESE E
 CAMPI SPORTIVI



SIEMENS
 Società Anonima

REPARTO VENDITA
 RADIO SISTEMA
 TELEFUNKEN

Agenzia per l'Italia Meridionale:
ROMA
 VIA FRATTINA, 50/51

TELEFUNKEN

CENTOTRENTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

26 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 15
BARI II: kc. 1053 - m. 283,9 - kW 20
O BARI II: kc. 1457 - m. 221,1 - kW 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II

entrando in collegamento con Roma alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: ORCHESTRA diretta dal M^o U. MANGINI: 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Billi: *Gavotta e tamburino*; 3. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 4. Rimsky-Korsakoff: *Il volo del calabrone*; 5. Feyder: *Dea valzer*; 6. Mascagni: *Guglielmo Ratelli*, preludio.
- 13.50-14: Giornale radio
- 14-14.15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).
- 16.20: Dischi.
- 16.35: CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): *Giornalino*; (Napoli): *Bambinopoli*; (Bari): *Fata Neve*.
- 17: Giornale radio - Cinchi

17.15: TRASMISSIONE DAL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI DI ROMA: CONCERTO DELLE COMPOSIZIONI VINCIETRI IL I CONCORSO DI MUSICA LEGGERA INDEBITO DAL SINDACATO MUSICISTI DI ROMA:
1. Pietro Scarpini; a) *Piccola marcia*; b) *Bolletto* (orchestra); 2. Costantino Ferti: *Solima*, danza orientale (orchestra); 3. Carlo Innocenzi: a) *Per non lasciarti più*; b) *Le tue catene* (canto e orchestra); 4. Giorgio Ansolini: *Tonita*, rumba (orchestra); 5. Annibale Bucchi: *Intermezzo* (orchestra); 6. Oeni Sadro: a) *La baraccola della Marangona*; b) *Piccinino della mamma* (canto e orchestra); 7. Pina Carmirelli: *La canzone di Favetta* (canto e orchestra); 8. Luigi Romagnano: a) *Stornello*; b) *L'uomo non è un po'ca* (canto e orchestra); 9. Antonio Mastropietro: *Inno dell'A. O.* (canto e orchestra); 10. Giovanni Fusco: *Fantasia rumba* (orchestra). ORCHESTRA E.I.A.R. diretta dal maestro Umberto Mancini

- 17.55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).
- 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.10-18.15: Spigolature cabalistiche di Aladino.
- 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
- 18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17.15

CONCERTINO LEPIE DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA LEPIE un aroma discreto signorile che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

- italiane del turismo - MUSICA VARIA - Giornale radio.
- 19 (Roma): Dischi.
- 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).
- 19-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA.
- 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroparco - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-20.34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA (Trasmisione offerta dalla S. A. LEPIE).
- 19.44-20.4 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 10).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica; Edoardo Anton: *-Volo notturno-*.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico 20.35:

Trasmisione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Conversazione di Ezio Camunoli: *«L'intelligenza delle donne»* - Notiziario - Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW 50 - Torino: kc. 1140 m. 283,2 - kW 7 - Genova: kc. 986 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 493,8 - kW 20
TORINO: kc. 536 - m. 558,7 - kW 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Schubert: *Schubertiana*; 2. Villadini: *Vocchia Milano*; *La plimiana*; 3. Strauss: *Cecilia*; 4. Verdi: *La traviata*, preludio atto 3^o; 5. Pirelli: *Madrigale a Nannette*; 6. Pucellini: *Suor Angelica*, intermezzo; 7. Reger: *Intermezzo*.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
- 13.10: ORCHESTRA diretta dal M^o UMBERTO MANGINI.
- 13.50: Giornale radio
- 14-14.15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
- 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16.20: Dischi.
- 16.35: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): E. Oddone: *Prose e poesie per i piccoli*; (Trieste-Torino): 44-444: *Prestol una casa è in fiamme*; *Con i vigili del fuoco allo spegnimento d'un incendio*; *l'Amico Lucio e Zio Bombarda*; (Genova): *Paestra*; (Firenze): *Fata Dianaora*; (Bolzano): *La Zia del perché e la Cugina Orietta*.
- 17: Giornale radio.
- 17.15 (Trieste-Pirenze): *Vedi Roma*.

17.15 (Milano-Torino-Genova-Bolzano): CONCERTO vocale col concorso del baritono MARCELLO VENTURINI e del soprano ADA MANGINI: 1. Donizetti: *Don Sebastiano*; «O Lisbona»; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Deh vieni non tardar»; 3. Wagner: *Tannhäuser*; «O tu bell'astro»; 4. Rossini: *Guglielmo Tell*; «Selva opaca»; 5. Massenet: *Il re di Lahore*; «O sulto fior»; 6. Bolini: *Mefistofele*; «L'altra notte in fondo al mar»; 7. Rossini: *Barbiera di Siviglia*; «Largo al factotum»; 8. Mascagni: *Iris*; «Ho fatto un triste sogno».

17.55-18.10: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.



- 18.10-18.15: Spigolature cabalistiche di Aladino.
- 18.15-18.25 (Trieste): Conversazione quaresimale di Padre Petazzi.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
- 19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19.45-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (Trasmisione offerta dalla S. A. LEPIE).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica; Edoardo Anton: *-Volo notturno-*.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Conforti: *Marcia solenne*
 2. Palombi: *Scene medioevali*; a) *Alba di festa*; b) *Preghiera mattutina*; c) *La caccia*; d) *Scende la notte*; e) *La battaglia*; f) *Trenodia in morte di un eroe*; g) *Inno di trionfo*.
 3. Laccetti-Hoffmann: *Passaggio delle maschere*.
 4. Zandonati: *La farsa amorosa*, interludio della vendemmia.
- Conversazione di Mario Labroca: *«Personaggi muti nel teatro lirico»*.
5. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, fantasia.
 6. Paganini: *Moto perpetuo*.
 7. Pinna: *Rapsodia spagnola* con a solo per tromba (prof. Caffarelli).
 8. Gomes: *Il Guarany*, sinfonia
 - 22: Cronache dell'automobilismo: Conversazione di Michele Favio Del Core.

CONCERTO DEL PICCOLO CORO DELLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

diretto dal M^o BONAVENTURA SOMMA.

All'organo: FRANCESCO VIGNANELLI.

1. Perosi: *Sancius*, a 3 voci miste e organo dalla «Missa prima Pontificale».
2. Perosi: *Benedictus*, a 3 voci miste e organo dalla «Missa prima Pontificale».
3. Perosi: *Credo*, a 3 voci miste e organo dalla «Missa prima Pontificale».
4. Blanc: *Preghiera del Milite*, a 4 voci miste.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore 19.45 alle 20.5

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. LEPIE - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

GIOVEDÌ

26 MARZO 1936 - XIV

5. *Canzone dei battellieri del Volga*, armonizzata per coro a 6 voci miste da B. Somma;
6. Due canzi popolari siriaci armonizzati per coro a 4 e a 6 voci miste da Fernando Luzzi; a) *L'amore perduto*, a 4 voci miste, b) *Per un bel riso*, a 6 voci miste.
23. Giornale radio
- 23-25-30. **MUSICA DA BALLO.**
- 23-30 (Milano-Firenze): *Ultime notizie in lingua spagnola*

PALERMO

Kc 513 - m. 531 - kW. 3

- 12.15. **Dischi**
- 12.45. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13-13.10. Eventuali rubriche varie o inusua Vari.
- 13.10. **CONCERTO DI MUSICA VARIA:** 1. *Lattuada: Una notte all'Alhambra*, intermezzo; 2. *Billi: Cinto, reconda cardas*; 3. *Travaglia: Festa campestre*, bozzetto; 4. *Marsaglia: Passo del cigno*, intermezzo; 5. *Purcini (Tavani): Madama Butterfly*, fantasia; 6. *Fancelle: Oltre il mare*
- 13.30-14.15. **Giornale radio** - Cronache italiane del turismo - Borsa
- 14.35. **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.** Gli anicanti di Fatima.
17. **Giornale radio**
- 17.15. **CONCERTO DI MUSICA VARIA** offerto dalla S. A. LEPTI.

- 17.55-18.10. **Bollettino presari** - Notizie agricole
- 18.10-18.15. **Spigolature cabalistiche** di Aladino.
- 19.50-20.4. **Comunicazioni del Dopolavoro** - Cronache italiane del turismo.
- 20.5. **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Convezione a cura della R.U.N.A. (vedi Roma).
- 20.15. **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico.**
- 20.35:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: *Convezione di Erio Camuncoli* - *Notiziario* - *Giornale radio*

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW 100

- 19.25. **Concerto di musica brillante e viennese:** 21. *Programma variato: inni della notte* (in commemorazione di Novelli)
- 22.30. **Concerto corale**
- 23-24.1: **Musica da ballo.**

BELGIO

BRUXELLES I

Kc 620; m. 483,9 kW 15

18. **Musica alghana**
- 18.30. **Per i fanciulli**
- 19.15. **Chopin: Sonata per cello e piano**
- 19.45. **Conc. di dischi**
21. **Conc. di una Funtina**
- 22.15. **Concerto variato:** Strauss: *Ouverture dello Zingaro barone*; 2. *Schoenmaker: Bore*; 3. *Dvorak: Umoresca*; 4. *Mouler-Arkermus: Pezzo umoristico*; 5. *Kreisler: Polichinelle*, per violino; 6. *Taylor: Balletto immaginario*; 7. *Ketelberg: u) Nel giardino d'un monastero*, b) *Due acquedotti pittoreschi*
- 23.10-24. **Dischi ribelisti:**

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW 15

18. **Radiochiocci**
- 18.45. **Per i fanciulli**
- 19.30. **Concerto di dischi**
21. **Concerto variato:** 1. *Delibes: Ouverture dello Scozzese del Castello*; 2. *Mevé: Fantasia sul Piccolo Faust*; 3. *Leocq: Mirela nuziale di una bambina*; 4. *Offenbach: Ouverture della Bella Elena*; 5. *Offenbach: Due frammenti del Racconto d' Hoffman*; 6. *Offenbach: Selezione della Figlia del Tamburo maggiore*
- 21.45. **Convezione religiosa cattolica**
22. **Musica tirolese e musica viennese**
- 22.50. **Pregliera della sera**
- 23.10-24. **Musica da jazz**

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc 658; m. 470,2; kW 120

- 19.25. **Come Bratislava**
- 20.2-22 (dalla Sala Smetana) **Serata di gala della Radio cecoslovacca**
- 22.15-23. **Concerto variato:** 1. *Aldini: Il harone Trenk*, ouverture; 2. *Primi: Serenata spagnola*; 3. *Bonchielli: Selezione dalla Gioconda*;

4 Babusek Cracoviana;

5. *Smetana: Scene di nozze*; 6. *Trojan: Ruzo*.

BRATISLAVA

Kc 1004; m. 298,5; kW 135

- 19.25. **Progr. variato**
- 20.45. **Serata teatrale.** *Hurban Vajansky: Crimine ed espiazione*
- 21.30. *Moravsko-Ostava*
- 22.30. *Tram da Praga*

BRNO

Kc 922; m. 325,4; kW 32

- 19.25. **Concerto corale**
- 20.5. **Trasmis. da Praga**

KOSICE

Kc 1158; m. 259,1; kW 2,6

- 19.25. **Come Bratislava**
- 21.30. *Moravsko-Ostava*
- 22.15. *Trasm. da Praga*

MORAVSKA OSTRAVA

Kc 1113; m. 295,5; kW 11,2

- 19.25. **Come Bratislava**
20. **Concerto variato**
- 21.30. **Musica brillante**
- 22.15. *Trasm. da Praga*

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc 238; m. 1261; kW 60

- 20.18. **Concerto sinfonico** diretto da Fritz Busch: *Beethoven: 1. Sinfonia*, n. 6 in la maggiore (*Pastorale*); 2. *Concerto n. 5* per piano e orchestra in mi bemolle maggiore; 3. *Overture: Lenora* n. 3; 22-40-30: **Mus. di ballo**

FRANCIA

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,6; kW 30

- 21.30. **Concerto di musica brillante con intermezzi di canto**

GRENOBLE

Kc 583; m. 514,6; kW 15

19. **Come Parigi P.T.T.**
- 21.30. **Come Parigi P.T.T.**

LILLA

Kc. 1213; m. 247,3; kW 60

19. **Musica di film (d)**
20. **Concerto di dischi**
- 21.30. **I vecchi successi della canzone francese**

LYON-LA DOUJA

Kc 648; m. 463; kW 100

- 18.30. **Per le signore**
- 20.30. *Mex'ora di sorprese*
- 21.30. **Come Parigi P.T.T.**
- 23.45-24. **Danze (dischi).**

MARSIGLIA

Kc 749; m. 400,5; kW 60

- 18.30. **Musica da camera.**
- 20.30. **Concerto variato.**

Dot. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

- 21.30. **Trasmissione dall'Odeon (da stabilire).**

NIZZA JUAN-LES-PINS

Kc 1249; m. 240,2; kW 2

- 19.15. **Progr. variato**
20. **Concerto variato**
- 21.30. **Progr. variato**
- 22.18. **Serata musicale-teatrale**
- 23.30. **Musica da ballo.**

PARIGI P. P.

Kc 959; m. 312,8; kW 60

- 19.25. **Per i fanciulli**
- 19.30. **Musica di dischi**
- 21.15. **Progr. variato**
- 22.5. **Spettacolo giallo: A bordo del « Venezia ».**

PARIGI P.T.T.

Kc. 695; m. 431,7; kW 120

19. **Melodie e soli di piano**
- 20.38. **Melodie e soli di violino**
- 21.30. *Hirschmann: La petite Bohème*, operetta in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc 1456; m. 206; kW 20

- 18.30. **Conversa: « L'estetica e la storia dell'arte. Roma, Firenze e Venezia ».**
21. **Trasmissione dall'Opera (da stabilire).**

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW 80

21. **Canzoni e dizione poetica**
- 21.45. *Desmetz: Les visionnaires*, un atto in versi
- 22.45. **Concerto sinfonico** diretto da Inghelbrecht: 1. *Beethoven: Sinfonia n. 7*; 2. *Widor: La nuit de Walpurgis*; 3. *Anteloube: Pezzi francesi*, per piano; 4. *Abbate: Voyelles*, poema in cinque parti; 5. *Pierre: Vienneoise et cortège blues*
- 0.30. **Musica da ballo.**
- 0.45-1.13. **Concerto variato.**

RENNES

Kc 1040; m. 288,5; kW 40

- 21.45. **Concerto orchestrale:** 1. *Beethoven: Lenora* n. 3, ouverture; 2. *Mozart: Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra; 3. *Glinka: Kamarskaja*; 4. *Mozart: Sinfonia in sol minore*; 5. *Roussel: Il festino del re*; 6. *Pierlé: Ranzola basca*, per violino e orchestra; 7. *Chabrier: Espana*

STRASBURGO

Kc 859; m. 349,2; kW 120

19. **Musica di dischi**
- 19.30. **Musica di Strauss**
- 21.15. **Musica di dischi**
- 21.30. **Serata teatrale:** (La Comédie Française);

- De Musset: *Fantasia*, commedia in due atti
- 23.30. **Come Radio Parigi**

TOLOSA

Kc 913; m. 328,6; kW 60

- 18.45. **Musica da ballo - Per i fanciulli** - *Cauzenette*
20. **Frani d'Opera** - *Orchestra - Programma variato - Musica letteraria*
- 21.40. **Concerto variato-Musical-hall - Fantasia**
- 21.55. **Messager: La Basa**, rievocazione
- 23.40. **Musica da ballo - Operette - Musica da camera - Musica di film**
- 1-1.30. **Musica brillante - Musica militare**

GERMANIA

AMBURGO

Kc. 904; m. 331,9; kW 100

18. **Come Koenigsberg**
- 19.15. **Commedia in dischi**
- 19.45. **Musica registrata**
- 20.10. **Serata dedicata alla musica da ballo.**
- 22.25. **Intermezzo musicale**
- 23.10. *Fritz Buchinger: Fiamma cantata*
- 23.40. **Intermezzo musicale** (violino e piano)
- 24.1. **Concerto sinfonico registrato**

BERLINO

Kc. 841; m. 356,7; kW 100

18. **Concerto di dischi**
- 19.15. **Musica da camera** *Beethoven: 1. Trio per violino, viola e cello in re maggiore op. 9 n. 2*
2. *Y. Dodica: Danze tedesche*, per piano
- 20.10. **Serata brillante di varietà e di canze**
- 22.30-24. **Mus. da ballo**

BRESLAVIA

Kc. 950; m. 315,8; kW 100

18. **Come Koenigsberg**
19. **Concerto di dischi**
- 20.10. **Come Amburgo**
- 22.30-34. **Musica da ballo.**

COLONIA

Kc 658; m. 455,9; kW 100

18. **Concerto di musica brillante e da ballo**
20. **Serata brillante di varietà e di danze**
- 22.30. **Programma variato letterario-musicale.**
- 23-24. **Come Berlino.**

FRANCOFORTE

Kc 1195; m. 251; kW 25

18. **Come Koenigsberg**
19. **Concerto di dischi**
- 20.30. **Concerto orchestrale e vocale:** 1. *Scherzer: Sfolia bavarese*, marcia; 2. *Strauss: Ouverture dello Zingaro Barone*; 3. *Canto*; 4. *Strauss: Lagune*, variaz.; 5. *Boetz: La mia farmacia parla spagnolo*;

MOVADO CURVIPLAN

Tutti gli orologi CURVIPLAN sono assicurati per un anno contro tutti gli incidenti, sia che il suo possessore lo lasci cadere o che lo sciupi. Ecco che l'Assicurazione provvederà per riparare il danno.

155 PRIMI PREMI



La sua cassa allungata, ricurva, aderisce perfettamente al polso e rinchioda comodamente un movimento di grande dimensione.



MOVITÀ ANTENNA SCHERMATA A CALENDARIO L. 18

CHIEDETE LISTINO

PER CAMBI APPARECCHI VALUTE IN QUALSIASI PAESE A DOMICILIO CON APPOSITO PERSONALE TECNICO

UFFICIO RADIO - VIA BERTOLA, 23 bis - TELEFONO 45-429 - TORINO

6. Strauss: *Marcia spagnola*; 7. Nedbal: *Danza delle statuette di porcellana e Valzer cinese*; 8. Canto: 9. Lortzing: *Ouverture di Zar e Capriani*; 10. Canto; 11. Lortzing: *Danza degli zoccoli da Zar e Capriani*; 12. Canto; 13. Rossini: *Ouverture del Barbiere di Sulpizio*; 14. Canto; 15. Lanner: *Quarta di Schönbrunn*; Valzer; 16. Strauss: *Musica in un villaggio aereo*; 17. Zeller: *Frammenti del Vendicatore di uccelli*; 18. Borovinko: *Allegretto*; 19. Heuberger: *Valzer dal Ballo dell'opera*; 20. Canto; 21. Lortzing: *Rain Perse*, *marcia*; 22.30. Come Berlino; 24.2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG

lc. 1031; m. 291; kW 100
18: Concerto dell'orchestra della stazione.
20.10: Concerto corale di 21.10: Concerto di dischi 21.30-24: Come Berlino

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

lc. 191; m. 1571; kW 60
19: Concerto di dischi 20.10: Come Stoccarda 22.30: Beethoven *Sonata per corno e piano op. 17*.
21-24: Musica da ballo.

LIPSA

lc. 785; m. 382; kW 120
18: Programma musicale vario.
19: Concerto di musica brillante e da ballo (programma da stabilire).
22.30-21: Come Berlino

MONACO DI BAVIERA

lc. 740; m. 405; kW 100
18: Concerto orchestrale e vocale variato.
20.10: Come Stoccarda 23-24: Concerto notturno; 1. Seyboth: *Cantata per coro misto, orchestra di archi e organo*; 2. Arin per contralto; 3. Arber: *Concerto di piano in si bemolle minore op. 20*

STOCARDIA

lc. 574; m. 522; kW 100
18: Come Königsberg 19: Concerto di dischi.
20.10: Cielen mozartiano (10); Mozart: *Don Giovanni*, opera comica in due atti (adattamento) - trasmissione per Perambuco).
22.30: Come Berlino 24-2: Concerto sinfonico notturno: 1. Haydn: *Sinfonia concertante per violino, cello, oboe, fagotto e orchestra in si bemolle maggiore op. 84*; 2. Mozart: Concerto per due pianici in si bemolle maggiore; 3. Canto; 4. Schubert: *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*

INGHILTERRA

DROITWICH

lc. 200; m. 1500; kW 150
19.30: Concerto corale 21: Concerto di piano Chopin: 1. *Scherzo in do diesis minore*; 2. *Due mazurke*; 3. *Due preludi*; 4. *Berceuse*; *Follaccia in la bemolle*.
21.30: Trasmissione musicale dedicata alle opere comiche: Selezione di: 1. Audran: *La poupée*; 2. Sullivan: *La rosa di Persia*; 3. Bayle: *La srenata del poliziotto*.
22.30: Concerto orchestrale: 1. Grieg: *L'edreude in la maggiore*; 2. Haydn: *Sinfonia n. 85 in si bemolle*; 3. Grieg: *Opere simfoniche n. 1, 2*

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS ARNALDI

Autorizzazione della Rezia Prefettura di Milano n. 82177 del 16-12-1951

e 4; 4. Glinka: *Marcia e danze orientali da Russia e Luderita*.
0.15-1: Musica da ballo (Charles Kunz).

LONDON REGIONAL

lc. 877; m. 342; kW 50
19.30: Concerto orchestrale di musica popolare inglese.
20.15: Musica brillante 20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
21.30: Edgard Wallace: *The Ringier (Il Mago)*, (dramma giallo).
23.10-1: Musica da ballo (Charles Kunz).

MIDLAND REGIONAL

lc. 1013; m. 296.2; kW 50
19.50: Musica da ballo.
20.30: Concerto sinfonico diretto da Leslie Howard: 1. Hindemith: *Notte del giorno, ouvert*; 2. Debussy: *Prelude à l'après-midi d'un faune*; 3. Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle op. 97 (Renana)*.
21.25: Soli di piano.
21.30-0.15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

lc. 685; m. 437.3; kW 2.5
20: Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra della Guardia Reale. Composizioni di Greg.
22.20-21: Concerto ritras 21.30-0.15: London Regional.

LUBIANA

lc. 527; m. 569.3; kW 5
18: Radiorchestra
20: Tsim. d'un'opera

LETTONIA

MADONA

lc. 1104; m. 271.7; kW 50
18: Concerto di piano.
19.15: Kolmann: *La violetta di Montmartre*, opera in tre atti.
21.50: Elgar: *Enigma*, variazioni (dischi).

LUSSEMBURGO

lc. 230; m. 1304; kW 150
18.45: Musica di dischi.
19.13: Concerto variato.
21: Per le signore.
21.40: Concerto variato.
22.13: Concerto sinfonico: 1. Smetana: *Ouverture della Sposa svedese*; 2. Beethoven: *Concerto in mi bemolle per piano e orchestra*; 3. Borodin: *Sinfonia n. 2 in si min*.
23.30: Concerto variato.
24.0-30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

lc. 260; m. 1154; kW 60
19.30: Bernhard Shaw: *Major Barbara*, commedia.
22.15-22.45: Musica da camera: Sinding: *Reinhold in mi minore*; e opera 9 per violino e piano; 2. *Suite per violino e piano in mi minore* op. 10.

OLANDA

HILVERSUM I

lc. 160; m. 1875; kW 100
18.40: Radiorchestra.
19.40: Per i fanciulli.
19.45: Concerto di clarinetto.
20.50: Musica di dischi.
20.55: Concerto sinfonico: 1. Slingaglia: *Ouverture delle Baruffe Chiozotte*; 2. Debussy: *Danze per arpa e orchestra*; 3. Franck: *Variazioni sinfoniche*, per piano e orchestra; 4. Brahms: *Sinfonia n. 1 in sol minore*.
23.10: Musica di dischi.
23.50: Musica brillante.

HILVERSUM II

lc. 995; m. 301.5; kW 60
18.40: Concerto di violino e piano.
20.55: Programma musicale variato.
22.25: Concerto di orchestra.
23.25-0.10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

lc. 224; m. 1339; kW 120
18: Conc. per soprano.
20: Musica brillante.
21: Stravinski: *Storia di un soldato*, radiorchestra.
21.45: Canzoni e melodie.
22.10: Concerto di violino: 1. Deshayes: *Intra da (secolo XVII)*; 2. Leclair: *Tamburino*; 3. Paganini: *Siciliana*; 4. Mozart: *Rondo*; 5. Debussy: *a) In ballata*; 6. Mendelssohn: *7. Brahms: Valzer*; 8. Granados: *Danza spagnola*.
22.50: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

lc. 629; m. 476.9; kW 20
18: Concerto variato.
19.30: Per i fanciulli.
20: Musica brillante.
20.10: Musica militare.
21: Musica brillante.
22.10: Conc. di chitarra.
22.33: Musica brillante.
23: Beethoven: *Quartetto op. 18*, n. 5.
23.30: Concerto variato 0.15-1: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

lc. 823; m. 364.5; kW 12
18.15: Radio-orchestra.
20.13: Concerto sinfonico: Verdi: *Messa da Requiem*.

SPAGNA

BARCELONA

lc. 295; m. 377.4; kW 7.5
19.30: Per i fanciulli.
21: Musica di dischi.
21.30: Canzoni e melodie catalane.
22.3: Radio-orchestra.
22.30: Zarzuela in due atti.



MARCA "MARTIN,"
«Prodotto germanico»
La posata di qualità in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo mittissimo e la migliore sostituzione dell'argento.

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il catalogo al Concessionario Generale per l'Italia
GUGLIELMO HAUFLE - MILANO
Via Monce Napoleone, 34 (Angolo Via Gesù) - Tel. 70-891

MADRID
lc. 1095; m. 274; kW 10
18: Musica brillante.
19: Per i fanciulli.
20.15: Musica da ballo.
21.30: Radiorchestra.
23.15: Messaggi: *Canzoni rusticoe*, opera in un atto (dischi).
0.13: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKHOLM
lc. 704; m. 426.3; kW 55
20: Concerto sinfonico: Beethoven: *Sinfonia numero 7 in la maggiore op. 92*.
21.30: Progr. variato.
22-23: Concerto di musica brillante e popolare.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
lc. 556; m. 539.6; kW 100
19.30: Concerto orchestrale corale.
21.10: Concerto variato diretto da Denler.

MONTE CENERI

lc. 1167; m. 257.1; kW 15
19: Ballabili popolari.
19.15: Corso di lingua italiana.
20: Ballabili popolari.
20: Musica di dischi.
21 (dal Kursaal di Lugano): Grande concerto della Radiorchestra - Direzione: M^o L. Casella:
1. Mozart: *Symphonie n. 41 in do maggiore (Jupiter)*; 2. Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58*, per pianoforte e orchestra.
21.30: Musica di dischi.
lc. 677; m. 443.1; kW 100

18: Musica di dischi.
18.25: Per le signore.
18.50: Musica di dischi.
19.20: Danze (dischi).
19.30: Jerome: *Analisi di un terzo piano dalla parte del cortile*, romanzetto in tre atti.
21.30: Concerto variato: 1. Haydn: *Concerto per oboe*; 2. Haydn: *Concerto in do per violino*; 3. Mozart: *Concerto per corno*, n. 3.

UNGHIERA

BUDAPEST
lc. 546; m. 549.5; kW 120
18.50: Concerto vocale.
20.30: Concerto di violino e piano.
21.50: Danze (dischi).
22.45: Concerto variato: 1. Strauss: *Ouverture del Pipistrallo*; 2. Rimski-Korsakov: *Suite della Fanciulla di Petri*; 3. Lortzing: *Zar e capriani*; balletto; 4. Ries: *Perpetuum mobile*; 5. Sauer: *Galoppo*; 6. Korogh: *Werbetanz*; 7. Weber: *Disertimento*; 8. Paganini: *Danze ritiche*.

U.R.S.S.

MOSCA I
lc. 174; m. 1724; kW 500
MOSCA II
lc. 271; m. 1107; kW 100
MOSCA III
lc. 301; m. 748; kW 100
Il programma non è arrivato

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
lc. 941; m. 318.8; kW 12
19: Per i fanciulli.
20: Concerto di dischi.
21.33: Radioteatro.

RABAT

lc. 501; m. 499.2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba.
22.15-23: Festival Lalo (orchestra e dischi).

ALZATURIFICIO DI VARESE

FINALI IN TUTTA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
= I MIGLIORI PREZZI.

CENTOTRENTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

27 MARZO 1936 - XIV

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 217.7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 233.3 - kW. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

entrano in collegamento con Roma alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ANTE RADIO RURALE: Antonietta Saccomani: « Camillo » (radioscena premiata al Concorso).
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE. (Seconda trasmissione).
13.35: SELEZIONE DI OPERETTE.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica in campo di sanzioni - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12).
16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARÀ.
16.35: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
16.50: Giornale radio.

17: TRASMISSIONE DALLA SALA DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA:

CONCERTO DEL PIANISTA CARLO ZECCHI

1. Vivaldi: Concerto in sol maggiore.
2. Scarlatti: Tre sonate.
3. Bach: Due corali (trascrizione dall'originale di Max Regter).
4. Beethoven: Sonata op. 31 N. 3
5. Schumann: Kreisleriana, op. 16
6. Chopin: a) Quattro mazurche, b) Ballata in fa diesis minore, c) Polacca in mi bemolle maggiore.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo) - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

- 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
19-20.4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - Musica varia. 19 (Roma): Dischi.
19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19.20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.49-20.4 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 10).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35: CICLO DI CONVERSAZIONI SULL'ARTE: Mario Bacchelli, pittore: «PIERO DELLA FRANCESCA».

20.45: **Donne viennesi**

Operetta in tre atti di F. LEHAR

Direttore d'orchestra: COSTANTINO LOMBARDO (Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista - Generale Rodolfo Corselli: « Il combattimento in Colonia » - Cronache italiane del turismo - Dopo l'operetta: Musica da ballo (fino alle 23.30).
23-23.15: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 948 - m. 304.3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 459.7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 228.5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.25

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10.30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ANTE RADIO RURALE: Antonietta Saccomani: « Camillo », radioscena premiata al Concorso.
11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro CULOTTI: 1. Tumul: Festa di giorni; 2. Pietro: Giocando Zappatera, fantasia; 3. Kostal-Leopold: Suite obanese; 4. Amadei: Corzone dell'acqua; 5. Rossi: Rio de oro; 6. Ivanovic: Sulle onde del Danubio.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
13.10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE. (Seconda trasmissione).
13.35: SELEZIONE DI OPERETTE.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARÀ.
16.35 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giochetti della radio di Mastro Remo (Premiazione).
16.50: Giornale radio.
17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35 CICLO DI CONVERSAZIONI SULL'ARTE: Mario Bacchelli, pittore: «PIERO DELLA FRANCESCA».

20.45:

Varietà

con il concorso dell'ORCHESTRA KRAMER.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

DONNE VIENNESI

Operetta in tre atti di
FRANZ LEHAR

Personaggi:

Clara	Carren Rocabella
Giannetta	Mima Liss
Bowser	Guido Anselotti
Willy Brand	Tito Anselotti
Nerelli	Ubaldo Torricini
Signora Schwan	Virginia Farzi

Direttore d'orchestra: C. LOMBARDO

21.15:

Fricchi

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI
Regia di ALBERTO CASSELLA
(Prima trasmissione radiofonica).

Personaggi

La Marchesa Minnie Adriana de Cristoforis
La Contessa Rina Renata Balvagno
Renzo D'Asola Franco Becci
Nannina Ely Cosmai
La signora del terzo piano Ada Cristina Almirante

21.50:

Concerto di musica da camera

del violinista MICHELANGELO ABBADO
Al pianoforte il M. GIANNANDREA GAVAZZENI:
1. Corelli-Polo: Follia (versione originaria).
2. Gluck (Abbado): Danza degli spiriti beati
3. Kreisler: Preludio e Allegro in stile antico.
22.20: Vatro Varanini: «Significative giornate africane», lettura.
22.30: MUSICA DA BALLO dal CAFE CAMPARI di Milano (sino alle 23.30).
23-23.15: Giornale radio
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13.10: Eventuali rubriche varie o musica varia.
13.10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE. (Seconda trasmissione).
13.35: SELEZIONE DI OPERETTE.
13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica.
16.20: TRASMISSIONE DA ASMARÀ.
16.35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale.
16.50: Giornale radio.
17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA (vedi Roma) - Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notiziario agricolo.
18.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: CICLO DI CONVERSAZIONI SULL'ARTE: Mario Bacchelli, pittore: «Piero Della Francesca».

Donne viennesi

Operetta in tre atti di F. LEHAR
(Vedi Roma)

Negli intervalli: Conversazione coloniale e Cronache del turismo.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).
23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 nr. 592: m. 506,8; w. 100
 19.30: Concerto di musiche brillanti e vienesi
 21.30: Programma variato: Una bicicletta in 80 secondi
 22.10: Schubert: Oratorio per due violini, viola, cello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto in una maggiore
 23.25-1: Concerto di musica brillante e da ballo

BELGIO
BRUXELLES I
 nr. 620: m. 483,9; w. 15
 18: Dizione poetica.
 18.15: Musica di dischi.
 19.15: Dischi richiesti.
 19.30: Concerto di piano: 1. Scarlatti: Tre Sonate; 2. Chopin: Studio in mi maggiore; 3. Beethoven: Rapsodia in mi bemolle maggiore; 4. Liszt: Rapsodia ungherese n. 6
 20.15: Concerto vocale.
 21: Programma variato dedicato a ricordi e musiche militari.
 22.15: Concerto variato.
 23.10: Dischi richiesti.
 23.25: Concerto di Filarmo-

BRUXELLES II
 nr. 932: m. 321,9; w. 15
 18: Concerto di dischi
 18.15: Per i fanciulli
 19.30: Concerto di dischi
 20.15: Concerto sinfonico: 1. Van Hooft: Ouverture commemorativa; 2. Glazunov: La Primavera, poemi sinfonici; 3. Camato: 4. Gilsou: *Atta Trull*, suite rustica; 5. Van Hooft: *Parafarsi su un'agoc* in tre Quoten v. 6
 6. Canto: 7. Rimski-Korsakov: *Sinfonia n. 3*
 23.10-24: Concerto di dischi

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 nr. 638: m. 170,2; w. 120
 19.20: Trasm. da Brno
 20.10: Grabowski: *La Profetessa*
 22.20: Musica di dischi.
BRATISLAVA
 nr. 1004: m. 298,8; w. 13,5
 19.20: Trasm. da Brno
 20.10: Trasm. da Praga
 22.45-23: Mus di dischi

BRNO
 nr. 922: m. 325,4; w. 32
 19.20: Concerto popolare.
 20.10: Trasm. da Praga.
KOSICE
 nr. 1108: m. 259,1; w. 2,6
 19.20: Trasm. da Brno
 20.10: Trasm. da Praga
 22.45: Come Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA
 nr. 1113: m. 263,9; w. 13,2
 19.20: Trasm. da Brno
 20.10: Trasm. da Praga
 22.20: Musica di dischi.

DANIMARCA
KALUNDBORG
 nr. 238: m. 1261; w. 60
 20.10: Concerto di musica religiosa da una chiesa
 21: Programma variato.
 22.45: Concerto di piano
 23-0.30: Musica da ballo

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
 nr. 1077: m. 278,6; w. 30
 19: Musica da camera
 20.30: Birabeau: *Il Rose d'arancio*, commedia
GRENOBLE
 nr. 583: m. 514,6; w. 15
 19.30: Musica da camera.
 21.30: Concerto variato: *Alla fine* O. Bernard: *La piccola Jarmacista*, commedia in un atto

LILLA
 nr. 1213: m. 297,3; w. 60
 18.10: Conc. di dischi
 19.15: Musette (dischi)
 20: Concerto variato
 21.30: Come Parigi P T T
LYON LA DOUA
 nr. 648: m. 463; w. 100
 18.30: Concerto variato.
 20.30: Mezz'ora di sorprese
 21.20: Come Parigi P T T
 23.45: Come Radio Parigi di dischi.

MARSIGLIA
 nr. 749: m. 490,5; w. 60
 18.30: Musica da camera.
 20.30: Concerto variato.
 21.30: Serata teatrale
NIZZA-JUAN-LES-PINS
 nr. 1249: m. 240,2; w. 2
 19.15: Progr. variato
 20: Bizet: Selezione della *Carmen* (dischi)
 21.15: Concerto variato.
 22.15: Serata di varietà.
 23.15 (da Montecarlo): Musica da ballo.

PARIGI P. P.
 nr. 959: m. 312,8; w. 60
 18.45: Per le signore
 19.20: Concerto di dischi.
 20.37: Progr. variato.
 20.52: Musica di dischi.
 21.15: Radio-balletto
 21.30: Progr. variato
 22.5: Serata di varietà
 23.30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.
 nr. 695: m. 431,7; w. 120
 18: Musica da camera
 19.21: Concerto di dischi.
 20.38: Concerto variato: 1. Offenbach: Selezione dei *Racconti di Hoffmann*; 2. Strauss: *Armida celeste*, valzer; 3. Lacombe: *La Pérle*, suite.
 21.30: Trasmisio. Fedérale; anniversario della morte di Beethoven; (La Comédie Française) R. Fauchou: *Beethoven*, commedia in versi in tre atti.

Volate il MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adattate l'ANTENNA
 (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli delle scariche elettrostatiche. Facile applicazione. Primo ingombro. Si applica a ogni tipo di apparecchio radio.
NOVITÀ: Modulo pronto per il montaggio su apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.
RIVENDITA AUTORIZZATA per il PIEMONTE Officina SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-240

PARIGI TORQUE EFFEL
 nr. 1456: m. 206; w. 20
 21.45: Concerto di musica da camera: 1. Pjllidor: Pezzi per quartetto d'archi; 2. Mozart: *Rondo*, per violino; 3. Chausson: *Serres chaudes*, per canto; 4. Franck: *Prélude: corale e fuga*, per piano; 5. Mahoud al) *Poemi brevis*; 6) *Quartetto*

RADIO PARIGI
 nr. 182: m. 1648; w. 80
 18.30: Concerto sinfonico.
 19: Per le signore
 19.30: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Sinfonia n. 2*; 2. Canto: 3. Rimski-Korsakov: *Almonte la Russa*; 4. Rognoni: *Edipo a Colonne*, suite d'orchestra.
 21: Concerto di cembalo.
 22.15: Concerto variato con intermezzi di canto e dizione poetica
 23.45-1.15: Concerto di dischi.

RENNES
 nr. 1040: m. 288,5; w. 40
 20.30: Concerto di dischi
 21.30: Come Parigi P T T
 23.45: Come Radio Parigi
STRASBURGO
 nr. 859: m. 349,2; w. 120
 18.30: Come Lyon LA DOUA
 19.15: Musica di dischi
 21.15: Serata di varietà.
 22.15: Offenbach: *L'isola del Tulipar*, opera buffa in un atto.
 23.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA
 nr. 913: m. 328,6; w. 60
 18.45: Musica da ballo - Musica di films - Orchestra sinfonica - Melodie
 19.55: Musette - Musica viennese - Opereite - Musica viennese
 21.25: Canzoni popolari - Concerto variato
 22.10: Roussli; *Selez della Gazez lodra*; *Memoria*; *Guglielmo Tell*
 23: Filarmonica - Opereite - Musica da jazz - Melodie - Orchestra sinfonica
 0.40-1.30: Scene romiche
 1.15: Musica brillante - Musica variata

GERMANIA
AMBURGO
 nr. 904: m. 331,9; w. 100
 19: Bernhard: *Etté* al primo violino
 20.10: Concerto orchestrale ritrasmesso da Piena- burg; 1. Keler Bela: *Rakoczi*, ovy; 2. Dvorak: *Danza in do minore*; 3. Delibes: *Fantasia sulla Lakmé*; 4. Strauss: *Quarta del Cavaliere Pasman*; 5. Liszt: *Polacca n. 2* in mi maggiore; 6. R. Schmelze: *Kamatskaja*; 7. Schmelze: *Una sera ad Aranjuez*, serenata e danza spagnola; 8. Blon- dino: *Idea*; 9. Valzer; 9. Kelling: *Hollenjagd*.
 23.30: Concerto di dischi.
 23.40: Intermezzo musical.
 24: Come Stoccarda.

BERLINO
 nr. 841: m. 356,7; w. 100
 18: Come Lipsia
 19: Concerto dedicato a Mozart: 1. Musica di balletto da Les Pucelles viena; 2. Concerto per violino e orchestra in re minore
 20.10: Concerto di musica brillante e popolare.
 21: Come Lipsia
 22-30-24: Come Stoccarda

BRESLAVIA
 nr. 950: m. 315,8; w. 100
 18: Come Lipsia.
 19: Concerto di dischi
 20.10: Concerto orch. sinfonico: 1. Grieg: *Sinfonia breve*; 2. Trapp: *Concerto per violino e orchestra*; Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore
 23-20-24: Come Stoccarda
COLONIA
 nr. 658: m. 455,9; w. 100
 18: Come Lipsia
 19: Concerto di dischi
 20.10: Programma variato dedicato alla vita militare
 22.20: Programma variato di composizioni per piano di Schubert
 23-24: Come Stoccarda

FRANCOFORTE
 nr. 1395: m. 251; w. 25
 18: Come Lipsia
 19: Reethoven: Concerto di violino e orchestra in re maggiore op. 61
 20.10: Concerto di melodie popolari.
 21.15: Concerto di dischi.
 22.45: Come Stoccarda
 24-2: Musica sinfonica registrata

KOENIGSBERG
 nr. 1031: m. 291; w. 100
 18: Come Lipsia
 19.30: Concerto di organo - 1. Straesser: *Canto spirituale* per soprano, violino e organo; 2. Hülner: *Partita* « O sole sei fra doch, ihr Frommen »
 20.20: Come Lipsia
 22.30-24: Concerto di mandolini, cetera, fisarmoniche, chitarre.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 nr. 191: m. 151; w. 60
 18: Come Lipsia
 19: Concerto di dischi
 20.10: Radiocantata (dischi)
 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Künneke: *Ouv. dell'Assue*; 2. Conchiusa. Suite del *Barbiero di Bagdad*; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 3*; 4. G. Strauss: *Siete Bevestri*, *miliani*, valzer; 5. Moniuszko: *Mazurka*; 6. Wagner: *Foglia d'albium* (violino e orchestra); 7. Pedrolini: *Maccheroni*; 8. Hülner: *Marcia dell'Aida*
 22.30: Concerto di flauto e piano: 1. Ramee: *Sonata in re maggiore*; 2. Quantz: *Sonata in re maggiore*
 23.45: Varietà e danze
 Marzo

LIPSIA
 nr. 785: m. 382,2; w. 120
 18: Concerto di musica popolare e brillante.
 19: Kubner: *Gioie e dolori* del direttore d'orchestra Kretzlar, radiorecita.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasì deformi, Orecchia, ecc.
 Chirurgia estetica del seno
 Eliminazione di meli, macchie, angoli.
 Pili superflui, Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Negri, 8 (dietero la Pastrà) - Riceve ore 15-18

20.15: Concerto dell'orchestra filarmoica di Dresda con canto; 1. Grieg: *Concerto in sol minore*; 2. Canto: 3. Humperdinck: *Frammenti della Bella addormentata nel bosco*; 4. Canto; 5. Nicodé: *Bolero*; 6. Canto; 7. Wagner: *Préludio del terzo atto del Logheirng*; 8. Canto; 9. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 12* in do minore; 10. Canto; 11: Albert: *Préludio della Parienza*.
 22.30-24: Come Stoccarda

MONACO DI BAVIERA
 nr. 740: m. 405,4; w. 100
 18: Come Lipsia.
 19: Concerto corale di dischi
 19.15: Radiorchestra 1. Mozart: *Ouv. del Ratto dal serraglio*; 2. Mozart: *Concerto per violino e orchestra in re maggiore*.
 20.10: Serata brillante di varietà e danze.
 21.15: Ritrasmisio (da stabilire)
 22.30: Programma variato letterario-musicale.
 23.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
 nr. 574: m. 522,6; w. 100
 18: Come Lipsia
 19: Concerto di dischi.
 19.30: Concerto di musica regionale
 20.10: Concerto di musica brillante e da ballo. Come vi piace.
 21.30: Concerto vocale di ballate popolari
 22.30: Concerto di musica brillante e popolare
 24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA
DROITWICH
 nr. 200: m. 1500; w. 150
 19.30: Concerto corale
 21: Edge Wallace: *The Ringier* (II mago), dramma giallo.
 22.30: Orchestra della BBC diretta da Robinson; 1. Vaughan Williams: *Suite di canti popolari*; 2. Chignelli: *Concerto*; 3. Cante; 4. Sullivan: Selezione del *Pi-*

rati di Penance; 5. Canto; 6. Sousa: *L'uomo nero*; 7. D'Ambrosio: *Aria di danza*; 8. Billi: *Fantasia* (triplona); 9. Poulès: *Ouverture celtica*.
 0.15-1: Musica da ballo (Billy Cotton)
LONDON REGIONAL
 nr. 877: m. 342,1; w. 50
 19.30: Concerto di balalaika con arie per soli.
 20.15: Musica brillante e da ballo
 21: Concerto vocale.
 21.10: Concerto di musica brillante e da ballo
 22: Orchestra della BBC diretta da Julian Clifford; 1. Smetana: *Ouverture di Libusa*; 2. Busch: *Concerto per violino e orchestra n. 1* in sol minore; 3. Ravel: *Rapsodia spagnola*.
 23.10-1.15: Musica da ballo (Billy Cotton).

MIDLAND REGIONAL
 nr. 1013: m. 296,2; w. 50
 20: Organo da cinema.
 20.25: Varietà popolare.
 21.10: London Regional
 22: Concerto orchestrale diretto da Leslie Hewson; 1. Chabrier: *Habenezze*; 2. Busoni: *Bercesse elegiaca*; 3. Chauvon: *Aria e danza*; 4. Mouch: *Sinfonia n. 3* in re; 5. Arnenki: *Profilo* op. 23, suite.
 23.10-0.15: London Regional

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 nr. 686: m. 442; w. 2,5
 18: Musica da ballo
 18.30: Concerto variato.
 21.10: Radiorchestra
 22-23: Concerto di dischi.

LUBIANA
 nr. 527: m. 569,3; w. 5
 18.24: Musica di dischi.
 20: Concerto di piano.
 21: Concerto variato: 1. Beethoven: *Il segreto*; 2. Dvorak: *Frammenti della Sinfonia n. 4*; 3. Suk: *Amore e dolore di principi*; 4. Dvorak: *Valzer in la maggiore*.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorreranno al loro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela al Farmacista o Profumieri. Non travagliate la ricerca franco-italiana. Distributore: **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato
STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDINE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
 Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:
 GENOVA, Via XI Settembre, 223
 NAPOLI, Via Chiaramonte, 3 (da BONA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Bartolomeo) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
 PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

VENERDI

27 MARZO 1936 - XIV

LETTONIA

MADONA

11:04; m. 271,7; kW 50
19:15: Concerto corale
20:35: Concerto orchestrale
Oratorio Respighi al violino
drammatico da un maggiore,
di Gil Vercelli, suite, c)
Le fontane di Roma, poe-
ma sinfonico
21:50-22:30: Musica bril-
lante riprodotta

LUSSEMBURGO

11:30; m. 1304; kW 150
18:45: Musica per Quintetto
19:15: Concerto variato
21:5: Musica brillante
22:5: Concerto variato:
1. Adam: *Se io fossi Re*;
2. Rowland: *La Caccia In-
tera*; 3. Suppé: *Poeta e
contadino*; 4. Maillart: *I
Dragoni di Valarta*; 5.
Offenbach: *La bella E-
lena*; 6. Strauss: *Il Pi-
pistrello*
23: Concerto di piano:
1. Bechumani: *Studi stu-
diosi*; 2. Ruzicki-Kors-
kov: *Il re del raddro-
cio*; 3. Sevensant: *Parigi
nights*; 4. Sevensant:
L'arancia
23:35: Concerto Variato e
musica brillante
0:5-8:30: Danze (dischi)

NORVEGIA

OSLO

11:20; m. 1154; kW 10
19:45: Concerto di sin-
fonia
20:15: Danze (dischi)
20:45: Concerto di piano
(con cello): 1. Dvorak:
Tra canzoni; 2. Bohm:
Nuovo mare; 3. Berger:
Il lago del bosco; 4. Eg-
ge: *Paragogo*; 5. Eich:
Gjengen; Gjengen; 6.
Palmeren: *Sulle per-
piano*
22:13-23: Radioballet
(dischi)

OLANDA

HILVERSUM I

11:10; m. 1915; kW 100
18:15: Musica di dischi
18:53: Concerto d'organo
20: Concerto variato
23:45: Musica di dischi

HILVERSUM II

11:55; m. 301,5; kW 60
20:55: Concerto orchestrale
diretto da Spaan-
derman con arte per
contralto (programma da
stabilire)
23:5-8:10: Conc. di dischi

POLONIA

VARSAVIA I

11:24; m. 1339; kW 120
18: Musica brillante ri-
prodotta.

20: Concerto sinfonico
Berlice: *La damnation
di Faust*, leggenda disin-
fematica in quattro parti
22:50: Ritrasmissione

PORTOGALLO

LISBONA

11: 629; m. 476,9; kW 20
18: Concerto variato
19:20: Musica brillante
20:15: Musica per Quintetto
20:50: Concerto variato
22:18: Musica brillante
23: Musica da camera
24:1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

11: 823; m. 364,5; kW 12
18:15: Concerto variato
19:15: Musica di dischi
20:15 (dall'Ateneo rumen-
no): 1. Bach: *La Pas-
sione secondo San Gio-
vanni*
22:30: Musica di dischi
23:24: Musica popolare
rumena riprodotta

SPAGNA

BARCELONA

11: 795; m. 377,4; kW 7,5
19: Musica da camera
19:30: Per i fanciulli
21:45: Musica riprodotta
22:45: Radio-orchestra
23:20: Concerto per So-
stetto

MADRID

11: 1095; m. 274; kW 10
18: Musica brillante
19: Per le signore
20:15: Musica da ballo
21:15: Concerto variato:
1. Grieg: *Morte di Asa-
rillo*; 2. Carillo: *Galardo marcia*;
3. Schubert: *Serenade*;
4. Schubert: *Momento
musicale*; 5. Cavallero:
La vecchiaia; 6. Guano:
7. Mozart: *Marcia turca*;
22:15: Radiosostetto
0:15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA

11: 704; m. 426,1; kW 55
19:30: Musica da camera:
Brethoven: 1. Sonata
op. 12, n. 2; 2. In la
maggiore per violino e
piano; 2. Sonata op. 30,
n. 3; 3. In sol maggiore per
violino e piano
20:10: Bjornson: *Dver
enne*, dramma
22:23: Concerto di dischi

SVIZZERA

BEROMUENSTER

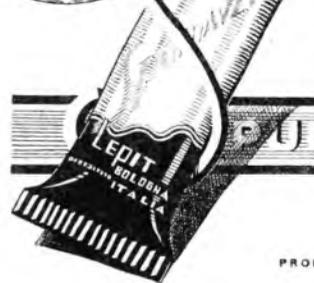
11: 556; m. 539,6; kW 100
19:55 (dallo Stadttheater
di Zurigo): *Painigartener*

RADETEVI ALL'ITALIANA.

GIOCONDAMENTE E SENZA TIMORE!

Ecco un motto creato dalla italianissima
Casa Lepit, che può essere adottato e
messo in pratica da ogni italiano, chie-
dendo e usando il nuovo sapone per barba
SPUMAVERA L. E. P. I. T.

Il nome «Spumavera» dice tutta
la purezza di questo nuovo pro-
dotto **Lepit** di classe eccezionale.



morbido come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

Tubo L. 5

Vasetto L. 5

Cilindretto L. 4

SPUMAVERA L. E. P. I. T.

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

Chiedete «Spumavera» al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinarla a
Lepit-Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto e imballo.

Rossini a Napoli, com-
media musicale

22: Musica brillante ri-
prodotta.

MONTE CENERI

11: 1167; m. 257,1; kW 15
18: Musica intima per
clavicembalo e flauto
19:30: Assoli di Baarman-
nica
20: La serata dei desiderii.
Radiochestrin e musica
riprodotta
21: Friedrich Wolf: *John
D. conquista il mondo*,
ripresentato la 9 scene
adattata da un italiano.

SOTTENS

11: 677; m. 443,1; kW 100
18: Per i fanciulli
18:30: Musica di dischi
20:10: Concerto per te-
nore
20:25: Ruy Blang: *Paris
soir de Paris*
21:30: Mus. da jazz-hot.

UNGHERIA

BUDAPEST

11: 546; m. 549,5; kW 120
18: Musica da camera.
19:30: Recitazione
19:30 (dall'Opera Reale
ungherese): 1. Donizetti:
Il tenore opera; 2. Doh-
nányi: *La fiaccola san-
ta*, leggenda.
22:40: Musica zigana
23:30: Musica di dischi

U.R.S.S.

MOSCA I

11: 174; m. 1724; kW 500
18:30: Musica di dischi
20:10: Concerto per te-
nore
20:25: Ruy Blang: *Paris
soir de Paris*
21:30: Mus. da jazz-hot.

MOSCA II

MOSCA III

STAZIONI EXTRAETROPREE

ALGERI

11: 941; m. 318,8; kW 12
19: Musica orientale
20: Concerto di dischi
21:30: Concerto orchestrale
sinfonico; 1. Bee-
thoven: *Sinfonia n. 4*;
2. Wagner: *Preludio del*

Lohengrin; 3. Enescu:
Suite d'orchestra; 4.
Wagner: *Preludio del*
terzo atto del Lohengrin.

RABAT

11: 601; m. 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi
21: Musica araba
22:15: Charpentier: *Lou-
ise opera* (adatt. dischi)
23:15: Musica da ballo.



FUMATORI
che devono smettere di
fumare riusciranno facil-
mente nell'intento sen-
guendo il nostro nuovo
metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)

Sargente di gioventù
Sargente di bellezza

Radiogène Balsam

Imparte freschezza al viso
ringiovanisce la pelle
fa scomparire le rughe
Crema ideale per la bellezza delle donne

Dalle Farmacie, Farmacie, Parafarmacie per Signora
AGENZIA PRODOTTI RADIOGENI
ROMA - Via S. Maria, 12

CENTOTRENTADUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

28 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entranza in collegamento con Roma alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: R. Breda Patinieri: *Niente paura fantasia antisanzionista*, musica di Pio Di Pietro
- 12.15: Dischi
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
- 13.10: CONCERTO DI CANZONI.
- 13.30: IL SEGRETO DI MOTTARELLO (Trasmissione offerta da MOTTA PANETTONI).
- 13.45: I CINQUE MINUTI LEPII.
- 13.50: Giornale radio
- 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12)
- 16.20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE Onorevole Tullio Gianetti, Presidente della Confederazione Fascista Lavoratori dell'Industria: *«La lotta nel mondo per il petrolio e per il cotone»*.
- 16.35: CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano)
- 17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Cambi.
- 17.15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI: CICLO: ROMA ONDE CRISTO E ROMANO - Parte prima: Mons. prof. Pio Paschini, Rettore dell'Ateneo del Pontificio Seminario Romano: *«I riformatori ortodossi»*. Parte seconda: 1. Josquin Des Pres: Due mottetti: a) *Ave verum corpus*; b) *Ave vera Virginitas*. 2. Claude Le Jeune: *Tristitia obsedit me*, mottetto a 4 voci.
- 17.55-18: Bollettino presagi - Bollettino della nevica a cura del Ministero Stampe e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).
- 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani
- 18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto.
- 18.50: (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache dello Sport - Giornale radio.
- 19 (Roma): Dischi
- 19.5-19.20 (Roma): Cronache italiane del turismo (rispettando).
- 19-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Musica varia.
- 19-20.34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio
- 19.44-20.4 (Roma): Notiziari in lingua francese
- 19.49-20.34 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRAZIA (Vedi pag. 10).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35:

Il serpente a sonagli

Commedia gialla in tre atti di EDOARDO ANTON

Personaggi:

Sonia	Adriana de Cristoforis
Maddy	Renata Salvagno
Vanina	Nella Marcelli
Nisia	Esperia Sperani
Diomir	Anna Perretti
Lausy	Giuseppina Boldrarchi
La Direttrice	Ada Cristina Amirante
La vice Direttrice	Elvira Borelli
L'ispettore	Franco Borelli
L'Aiutante	Guido de Monticelli
Il Professore di chimica	Emilio Calvi
Il cuoco	Silvio Rizzi
Il Dottore	Edoardo Borelli
Il giovanotto	Emilio Rinaldi

Regia di ALFREDO CASELLA

22:

Varietà

20.20-23.30: MUSICA DA BALLO
 23-23.15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 311,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 258,7 - kW. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera
 - 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 - 10.30-11: TRASMISSIONE SCOLASTICA a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Rina Breda Patinieri: *Niente paura - fantasia antisanzionista*, musica di Pio Di Pietro
 - 11.30: DISCHI OBOENI: 1. Gragnani: *Lasciatemi cantar*, valzer dal film *Passaporto rosso*; 2. Orchestra Fortis; 2. Schisa: *Ah, continental*; canzone (Isolino Bianchi); 3. Gallo: *Il gallo e la gallina*, polca (Orchestra Gallo); 4. Marzetta: *Non mi lasciar*, canzone tango (tenore Leardi); 5. Derewitsky: *Si può restar fedeli ad una donna?*, canzone (tenore Benassati); 6. Bixio: *Napoli piange e ride*, canzone tango dal film *Gondola delle chiere* (Mario Lattila); 8. Pick-Mantigalli: *La perdula* (Marianotte); pianista Elva Bonzaghi; 9. Reimondo: *Scrittura*, canzone tango (tenore Rico Bardì); 9. Mariotti: *Min slow* con ritornello cantato (Orchestra Mariotti); 10. Giardi-Mari: *Io cerco un fiore*, canzone (Isolino Meme Bianchi); 11. Culotta: *Dimmi sempre di sì*, tango (Orchestra Fortis).
 - 12.15: Dischi
 - 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 - 13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
 - 13.10: CONCERTO DI CANZONI.
 - 13.30: IL SEGRETO DI MOTTARELLO (rubrica offerta da MOTTA PANETTONI).
 - 13.45: I CINQUE MINUTI LEPII
 - 13.50: Giornale radio
- OGNI SABATO**

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
 Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano

Ore 13,45

Cinque minuti L.E.P.I.T.

Offerti dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

Produttrice di una squisita Acqua di lavanda

Trasmissione del TEATRO REALE DELL'OPERA

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III
 Ore 20,35

TRISTANO E ISOTTA

OPERA IN TRE ATTI DI
RICCARDO WAGNER

Personaggi:

Tristano	Firenzo Tasso
Isotta	Anni Helm Shira
Re March	Giacomo Vaghi
Kurwenal	Carlo Tagliabue
Wagner	Ede Stigani

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
TULLIO SERAFIN
 Maestro dei cori GIUSEPPE CONCA

- 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa
 - 14.15-14.25 (Milano-Trieste) Borsa
 - 16.20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (vedi Roma)
 - 16.35: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo. Dialoghi con Ciuffettino
 - 17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
 - 17.15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI (vedi Roma)
 - 17.55-18.10: Bollettino presagi - Bollettino della nevica - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani
 - 18.10-18.20 (Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano): Rubrica della signora
 - 18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE
 - 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi
 - 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere
 - 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 - 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport del C.O.N.I.
 - 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
 - 20.35: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:
- ## Tristano e Isotta

Opera in tre atti di R. WAGNER
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
 Maestro dei Cori GIUSEPPE CONCA
 (Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi - La casa elettrica - Conversazione di Mario Corsi - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola
- 19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 - 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Musica varia.
 - 19-20.34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello Sport - Giornale radio
 - 19.44-20.4 (Roma): Notiziari in lingua francese
 - 19.49-20.34 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRAZIA (Vedi pag. 10).
 - 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
 - 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- PALERMO**

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

 - 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma)
 - 12.15: Dischi
 - 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 - 13-13.10: Eventuali rubriche varie o musica varia.
 - 13.10: CONCERTO DI CANZONI.
 - 13.30: IL SEGRETO DI MOTTARELLO (trasmissione offerta da MOTTA PANETTONI).
 - 13.45: I CINQUE MINUTI LEPII
 - 13.50-14.15: Giornale radio - Cronache italiane del turismo - Borsa.
 - 18-20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma)
 - 16.35: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musiche e fiabe di Lodoletta.
 - 17: Giornale radio

CRONACHE

22 MARZO: MILANO - SAN REMO

Per questa domenica anche il campionato di calcio passerà in secondo ordine. Gli uomini del galo, per le folle sportive, non saranno più i Gabetto, i Monza, o i Piola, ma bensì Giovinetti, Olmo, Bini, Bartali, Bergamaschi, Martano, Piemontesi e così via. Squillano infatti già le trombe annunciando la ripresa in grande stile della stagione ciclistica su strada. Gli appassionati di tutta Italia, i cui entusiasmi già da qualche settimana sono stati ridestati dalle corsette di preparazione di messa a punto, dedicate allo sgranchimento dei muscoli, saranno mobilitati domenica dal richiamo suggestivo della Milano-San Remo.

La classicissima, che segna l'inizio della stagione su strada, non richiede molte parole di presentazione. La classicità le deriva infatti e le spetta dalla forte organizzazione dalla quale ha avuto i natali, dal clima di passione nel quale si è sviluppata, dall'epoca di svolgimento indimenticabile, dal percorso ideale, dalla partecipazione continua degli astri del ciclismo, dal successo crescente che le è arreso d'anno in anno e dalla sua automatica consacrazione tra le maggiori prove sportive italiane.

La ventunesima edizione che si correrà domenica promette molto.

Pur non essendo quest'anno come prova di campionato, questa gara ha campionato a sé i moti classici che l'hanno resa famosa se ne aggiungono quest'anno alcuni di carattere strettamente agonistico che suscitano il maggiore interesse nelle folle: sviluppandosi appunto nella gara d'apertura. La svincola in cerca e Olmo e la resistenza di Bini; la miriade di giovani tipo Bini e Bartali che ancora non hanno scritto il proprio nome nell'album d'oro della classicissima; la manna delle figure di secondo piano di distinguersi, l'impronta individualistica che giustamente il vuol dare alle corse su strada cercando di ridurre se non di altro del tutto il gioco di squadra, sono tutti spunti che galvanizzano le ore della vigilia, che assicurano l'atmosfera di successo alla gara sportiva.

Uno speciale servizio di informazioni sarà curato dall'E.A.R. in questa giornata a mezzo di un servizio speciale radiofonico con interviste e approfondimenti nei punti storici del percorso. Alle 8.30, alle 12.30, alle 14.15, ascoltando il nostro speciale servizio, gli appassionati potranno ricostruire fedelmente l'andamento della gara e seguire i propri beniamini nei tentativi di fuga, nelle riprese in gruppo, nelle dolorose forature di pneumatici. Ed alle 15.30, o poco dopo, o poco prima, a seconda della velocità di corsa, ascolteranno la speciale cronaca che verrà direttamente dal traguardo di San Remo e conosceranno fulmineamente il nome del campione che avrà colto l'alloro.

PADRE V. TORINO FACCHINETTI VICARIO APOLISTICO PER LA TRIPOLITANIA

Padre Vittorio Facchinetti, l'illustre predicatore e quaresimista della Radio che, francamente, si acuisce a frale misticismo, per affidargli il compito nobilissimo di trasmettere la parola evangelica, è stato assunto, in questi giorni, ad uno dei più alti gradi della gerarchia ecclesiastica con la nomina a Vicario Apostolico della Tripolitania. Il nuovo Monsignore è troppo noto al nostro pubblico perché sia necessario presentarlo come oratore, conferenziere e Vespertino radiofonico dell'illustre Francesco, oggi Eccellenza della Chiesa, che è una delle moltissime espressioni di una intelligenza superiore a cui è di solida base una cultura profonda, teologica ed insieme umanistica, esaltata ed ispirata da una fervida fede religiosa ed insieme patriottica. Se l'ultimo suo libro intitolato « Con San Francesco in volo » è quasi un riu-scitissimo raccolta di impressioni giornalistiche, i suoi studi su Sant'Antonio e su San Bernardino e il suo poderoso volume di critica francescana documentano la profondità del suo pensiero teologico. La celebre trilogia di San Francesco, Sant'Antonio e San Bernardino è un'opera fondamentale che merita speciale menzione. Professore all'Università Cattolica del Sacro Cuore, Dottore d' Eloquenza Sacra e di Storia Francese, Monsignor Facchinetti appartiene da venti anni al convento di San Francesco operando per il bene altrui, con uno zelo che si rinnova e si rinnova in ogni occasione. « Sono parole, queste, di un poeta francese, Armand Godoy, che proprio in questi giorni sulla rivista La Phalange, di cui salutiamo con piacere la rinascita, fa del Francesco illustre un riuscito ritratto. La « magagnole anti-chériens » scrive il Godoy, con evidenza riferimenti alle occulte forze massoniche e boiseiche che fermentano nell'injet-



S. E. Ciano, l'on. Farinacci, l'on. Bonomi durante una sosta tra i voli di guerra

ta sede della Lega delle Nazioni — se sont mis d'accord avec les idéaires du Veuu d'Or. C'est naturel après tout. Et cela rend plus certaine leur défaite. Padre Facchinetti le sait... ». E, concludendo con un'esaltazione dell'Italia e dello spirito francese, il nobile amico del nostro Paese scrive parole che indovatamente spiegano perché l'illustre predicatore, a cui la famiglia dell'Elar rivolge, con entusiasmo, un deferente affetto saluto, sia così ascoltato e così gradito, specialmente in questa solenne, non solo a tutti gli Italiani ma anche a tutti coloro che ricordano nell'Italia una proterità esemplare, una missione providenziale: « Il est plus sûr de la victoire Italienne que de sa propre mort ». Benedetto certezza con la quale Monsignor Facchinetti si accinge a svolgere in Tripolitania la missione che la Chiesa e la Patria gli affidano, camminando in perfetta unione spirituale sulle grandi vie della storia e della civiltà latina e cattolica.

IL DIRETTORE DEL CONSERVATORIO DI PARMA

Nella illustrazione del Concerto tenuto la scorsa settimana dal maestro Rito Selvaggi, è detto, erroneamente, che l'illustre compositore dirige personalmente il Conservatorio « Arrigo Boito » di Parma. Direttore di detto Conservatorio è l'eminente musicista Luigi Ferrari Treccate; il Selvaggi tiene invece la cattedra di composizione.

La trasmissioni austriaci su onde corte, OER 2 che lavora attualmente con una potenza di 1.5 kW., sarà modernizzata ed aumentata di potenza per assicurare una buona ricezione dei programmi austriaci nei paesi d'oltremare. Nel Carpati verrà costruita una nuova trasmittente destinata alla popolazione serbana.

E' interessante, in materia di statistiche, conoscere il tempo che ogni stazione dedica nei suoi programmi radio alle popolazioni rurali. L'Italia sta al primo posto con una media di 209 minuti settimanali. Vengono quindi la Cecoslovacchia con 193; Lettonia 150; Germania 144; Austria 137; Jugoslavia 135; Finlandia 120; Norvegia 110; Inghilterra 108; Danimarca 105; Romania 88; Polonia 85; Lituania 80; Paesi Bassi 63; Ungheria 63; Svezia 58; Estonia 55; Francia 50; Svezia 30; Irlanda 20 e Belgio 15 minuti. L'Albania, il Lussemburgo, il Portogallo, la Grecia e la Turchia non difendono simili programmi.

Le imperatore di Germania, Guglielmo II, si è dimostrato sempre indifferente o piuttosto ostoso alla Radio. Ma recentemente, alla morte di re Giorgio d'Inghilterra, l'ex Kaiser si è ricordato di essere suo cugino ed ha voluto comprare un apparecchio radio — il primo della sua vita — appunto per seguire i funerali dell'augusto parente. Guglielmo II è rimasto altamente soddisfatto dell'esperienza che presentemente la Radio cecchia ormai continuamente nel castello di Doorn.

Altro precursore della televisione. Un appassionato americano ha scovato in una rivista californiana, pubblicata a San Francisco nel gennaio 1888, una notizia che annunzia la scoperta di una nuova applicazione telefonica che avrebbe stupito l'editore stesso. Secondo la rivista, si doveva sostituire con un foglio di selenio la placchetta vibrante del telefono. Il suo inventore, un certo Anthonio di specht e lampade collocate accanto agli apparecchi o potevano così difendere reciprocamente i segnali grazie appunto alle vibrazioni del selenio. L'inventore era un fotografo californiano che contava le perfezionare rapidamente il suo apparecchio, dato che allora le figure apparivano molto emerse. Prevedeva inoltre che i suoi esperimenti avrebbero avuto successo prima che si riparlasse di televisione? —

A Berlino il deputato Basse ha inaugurato un nuovo servizio telefonico pendente sui telefoni, in compagnia di alcuni colleghi del Ministero, posto davanti allo schema di trasmissione. Dieci stazioni riceventi erano state installate in diversi saloni di

CRONACHE

Berlino e di Potsdam e così il pubblico poté ammirare il progresso di questa nuovissima arte. Basse ha annunciato gli scopi della televisione tedesca decisa che la trasmissione di ogni programma quotidiano e saranno dunque pellicole speciali, scene di ballo, di teatro e di circo.

La Radio britannica prepara una trasmissione della « Casa stregata ». La trasmissione che sarà seguita con viva curiosità la « casa » data dal XII secolo. In essa fu visto la luce un arcivescovo di Canterbury. Fu anche abitata da un guerriero che fu compagno di Riccardo Cuor di Leone nelle Crociate. Da qualche tempo questa « casa » è teatro di casi strani. Dal cadere della notte in poi si fanno sentirsi strani soffocanti, soffiano venti gelidi senza alcuna ragione apparente e le porte girano misteriosamente sui cardini. Nel giorno dell'eccezionale trasmissione si recheranno nella casa stregata l'annunziatore della Radio e il presidente delle ricerche psichiche che esploreranno i trattamenti le loro impressioni. Tutte le precauzioni contro ogni possibile fraude saranno prese in precedenza in quanto porte e finestre verranno sigillate da un'apposita Commissione. Sul pavimento verrà steso uno strato di gesso che dovrà incidere le eventuali orme. Contatti elettrici ad ogni porta accenderanno un segnale rosso per avvertire il radiocronista della presenza del fantasma.

In occasione del ventunesimo anniversario della sua ascesa al trono, il « nyuzm » di Hyderabad ha deciso l'acquisto di ventimila apparecchi radiofonicamente che saranno distribuiti uno a ciascuno dei ventimila villaggi che da lui dipendono e che contano complessivamente quindici milioni di abitanti. Così tutti i suoi sudditi potranno partecipare alle feste che commemorano il ventunesimo di ascesa al trono del « nyuzm ». Soltanto in questo modo ha spiegato il sovrano, si potrà rendere partecipe alla vita dello Stato una popolazione che è in gran parte analfabeta. Il « nyuzm » inoltre, ha stabilito la costruzione di quattro trasmissioni modernissime che diffonderanno in cinque lingue: indostano, telugu, marathi, inglese, canarese.

Sintora le donne erano esclusi, per quanto possibile, dagli impieghi a bordo di navi commerciali, la Radio ha fatto modificare anche questa abitudine. Infatti, la nave mercantile « Kermanshah » ha ottenuto una licenza di radiodiffondere tutti i concerti che verranno eseguiti dalla sua orchestra di bordo. E una signorina è stata assunta per scrivere da annunciatrice di questo stazione pallioplaure.

Gli abitanti di Jgarka, una cittadina situata al nord del circolo polare artico, hanno scritto a una trasmissioni siberiana che desideravano sentire una serie di musiche di cui univano l'elenco. E la stazione ha subito composto un programma apposito, secondo i desideri dei lontani abitanti di Jgarka.

Una radiocronaca americana ha provato a sua spese che i piani ceremoniali popolari, degli indigeni della Nuova Guinea, non sono economici. La radiocronaca, che andava a copiare note di colore, si fermò all'ingresso di un villaggio e chiese ad uno dei capi se poteva fare eseguire alcune danze folcloristiche caratteristiche di quel indigeno riposto che sarebbe stato disposto ad insegnare la « danza della festa della morte ». Un « nessuno ballerina si sarebbe mossa per meno di 60 dollari. Il radiocronaca cercò invece di mercanteggiare ed allora si dovette arrendersi. Poi siccome chiese di poter fotografare la scena, il capo, con la solita tranquillità, gli rispose: « Volentieri, ma la tariffa locale è di un dollaro per posa ». Come si vede, gli indigeni della Nuova Guinea non mancano di senso pratico.

Secondo le ultime statistiche di uno nelle Indie Olandesi circa 20.000 ascoltatori, cifra questa che supera quella di qualsiasi altro paese coloniale. Ciò è dovuto anche alla rete radiofonica locale che è modernissima e diffonde programmi altrettanto interessanti, composti di musica giavanese, cinese e araba.

Durante il 1935 la Radio tedesca ha avuto un aumento di 1.050.031 radiocorrelatori, in modo che il totale è oggi, per la Germania, di 7.192.882. Una nuova trasmissioni sincronizzata tedesca è entrata in servizio a Gletwit, sulla lunghezza d'onda di metri 443,7.

Il senatore austriaco Cariny Abdol ha presentato al Parlamento un progetto in cui il quale propone la riunione di un gruppo di tutte le Nazioni per studiare il problema di una innoce universale. Il risultato di questa conferenza dovrebbe dare risultati efficacissimi per la diffusione della Radio.

CICLO DI CONVERSAZIONI SULL'ARTE:

PIERO DELLA FRANCESCA

VENERDI 27 MARZO, ORE 20.35 - CONVERSAZIONE DEL PITTORE MARIO BACCHELLI



Dettaglio dell'incontro tra la Regina Saba e Salomone (Chiesa S. Francesco) - Ritratto di Federico da Montefeltro, Duca d'Urbino (Gall. degli Uffizi). - La Madonna detta del Parto, Monterchi (Cappella del Cimitero).

Piero della Francesca, così chiamato dal nome della madre, cui toccò quasi interamente la cura della sua educazione, il padre essendogli morto quand'egli era ancora in età molto tenera, nacque a Borgo San Sepolcro, in un anno non ben precisato, alcuni dicono nel 1406, ma la critica

Ancora, nella Cappella del Cimitero di Monterchi, Piero espresse la mirabile Madonna del Parto. A Borgo San Sepolcro, nel 1460, dipinge il San Ludovico di Tolosa, che dalla prima sala del Tribunale fu poi trasportato nel Palazzo del Municipio.

Dopo il '65, e fino al '69, quantunque al '68-'67 si faccia risalire la Resurrezione di Cristo che si ammirava nel Palazzo Comunale di Borgo San Sepolcro, troviamo il Nostro ad Urbino, ove lavora ai ritratti di Federico da Montefeltro e della di lui moglie Battista Sforza e alla Flagellazione, ora alloggiata nella Sacristia.



Morte e sepoltura di Adamo Arezzo. (Chiesa di S. Francesco).

moderna fissa i limiti possibili della sua nascita fra il 1416 e il 1420; e a Borgo San Sepolcro morì il 12 ottobre 1492, giorno, come tutti sanno, che coincide con quello della scoperta dell'America.

Sembra che avesse per suo primo maestro uno dei tanti celebri miniatori di Perugia o di Gubbio, e comunque, in gioventù, attese molto alle matematiche.

Nel 1438 conobbe a Perugia, Domenico Veneziano, e da lui, l'anno seguente, fu adoperato a lavorare negli affreschi di Santa Maria Nuova, a Firenze.

A San Sepolcro, nel 1445, imprende a dipingere il Polittico della Misericordia. Fu poi, col Veneziano, a Loreto i due essendo incaricati a affrescare la Sacristia della Chiesa della Nostra Signora, ma tali lavori furono abbandonati alle prime avvisaglie della peste, che inferì nelle Marche dal '47 al '52.

Nel 1451, nel Tempio mantonesiano di Rimini, fece il ritratto di Sigismondo Malatesta ignominiosamente dimessi a San Sigismondo e, a destra, in un disco, la veduta del Castello di Rimini.

Successivamente chiamato a Ferrara alla corte del Duca Borso, vi passò gli anni '51 e '52, ma nessuno ci ha mai saputo dire dove lavorasse.

Fu quindi il Papa Nicola V che lo volle a Roma (1452-1455): un grande incertezza regna sulle opere eseguite da Piero in Vaticano, e che Giulio II fece distruggere.

Ad Arezzo, e presumibilmente verso il '54 che, avendogli Lisio Benci affittato l'oratorio di una sua Cappella dell'Altar maggiore in San Francesco, ha inizio quel meraviglioso ciclo di figurazioni (La leggenda e L'esaltazione della Croce) su cui oggi ja centro l'ammirazione di tutto il mondo.



La Resurrezione di Cristo (Pinacoteca Comunale)

Nel '78 però lo ritroviamo a Borgo San Sepolcro, per quella confraternita, affresca una Madonna della Misericordia, ora perduta.

Addì 5 luglio 1483, sempre da Borgo, cui avrà fatto ritorno dopo un nuovo periodo riminese, datato il suo testamento, e poiché vi si dice essere stato dettato essendo egli sanus mente, intellexit et corpore, resta smentita la notizia, riportata dal



Massenzio vinto da Costantino (Particolare). (Coro della chiesa di S. Francesco).



Fuga e sommersione di Massenzio (Chiesa S. Franc.)

incerte sono le notizie che, da cotesta epoca, dovrebbero ragguagliarci sulla vita e l'attività del pittore fino al '71.

Si sa che, in tale lungo periodo, egli fu anche a Pesaro e ad Ancona.

Vasari, che il pittore si fosse ridotto in cecità sino da circa il '66. Cosa, del resto, manifestamente assurda anche se consideriamo la data nella quale fu sepolto in Madonna per la Confraternita della Misericordia.

Alla sua morte, Piero della Francesca fu sepolto nella Badia, oggi Cattedrale di Borgo San Sepolcro.

(Fotografie Ed. Alinari.)

R. F.



Battaglia di Eracleo contro Cosroe. (Chiesa di S. Francesco).



La Resurrezione: Il Cristo. San Sepolcro (Pinacoteca Comunale).

La Regina Saba in adorazione del Legno (Chiesa di S. Francesco).

STRUMENTI MUSICALI DELL'AVVENIRE

AVVENIRE in senso lato: dieci, venti, cinquanta anni. I progressi incessanti realizzati nel campo dell'elettricità preludono a imprevedibili possibilità le quali, indubbiamente, si ripercuoteranno anche in quello della musica. Ognuno sa cosa sia una tromba, un clarinetto, un tamburo, un violino, un violoncello e via dicendo. Le risorse tecniche di questi strumenti sono state sfruttate al massimo, tanto dal lato esecutoriale quanto da quello compositivo. Le combinazioni melodiche, armoniche e, in generale, tutti gli effetti sonori possibili che si possono ottenere da singoli strumenti oppure da complessi grandi o piccoli che siano, non fanno che ripetersi fino all'esasperazione. Soggettivamente, la quasi totalità degli stessi strumentisti ottempera al minimo delle esigenze della musica... e ciò quando essi sono ben disposti e quando gli strumenti rispondono in tutto. E questo è già molto se da un lato si considera la materialità dell'organismo umano e dello strumentale, e dall'altro l'etera e divina immaterialità di quello che noi chiamiamo « musica ». Dico « soggettivamente » poiché un concertista che suoni il violino o il violoncello, premendo le corde armoniche in certi punti col dito più o meno oscillante, e le sfiori più o meno magistralmente con una bacchetta di legno guarnita di crini equini, ricaverà dei suoni che egli potrà ritenere perfetti od anche inadeguati, a seconda della sua sensibilità; sensibilità che conta tutto anche in chi lo ascolta, se si socca aperta ed estasiato oppure a disagio. La stessa relazione sensoria si estende al grande complesso e all'uditorio, con la differenza che qui interviene un concorso di elementi psichici e materiali più grande e più complicato.

Di oggettivo non vi è che questo, e qui appunto sta la chiave di tutto: nessuno finora ha potuto definire l'essenza della musica come nessuno ha spiegato l'elettricità. Celebri musicisti sono proavati di farlo, ma inutilmente. Bruno Walter ne ha pubblicato *Sulle forze morali della sua pubblicazione della famosa questione di questo genere sollevata alcuni anni fa negli Stati Uniti d'America*. E gli stessi musicisti che ne formularono la definizione, finirono per riconoscere in questa niente altro che chiacchiere filosofiche o vaniloqui speculativi. Affinché l'esecuzione di un pezzo di musica faccia impressione sulla media sensibilità, son necessaria premesse di messa a punto individuale, collettiva e strumentale, delle cui difficoltà il profeta non ha neppure un'idea.

Où lo scrocco o la stonazione possono compromettere la riuscita di un'esecuzione anche quando questa è di per sé impeccabile, cioè piatta, antipatica e nulla dicente, essendo la vera esecuzione un movimento medianico di elementi percepibili dal nostro intimo attraverso la facoltà auricolare, atto a riorganizzarsi a quello supremamente armonico del cosmo. Da che cosa dipendono questi inconvenienti? Inconvenienti così temuti specialmente dagli esecutori per la semplice ragione che quasi totalità dei casi, senza colpa alcuna? Da molte e svariate cause. La prima di queste è la predetta materialità dell'organismo umano e la materialità dello strumento stesso che difficilmente si piegano alle esigenze dello spirito. Ad esempio, prendiamo gli strumenti ad ancia, semplice o doppiati: clarini, oboe, fagotti. Il pubblico vede benissimo la loro posizione e rispettivi strumentisti dalla faccia impenetrabile, inguainati da una marsina, con la zazzera più o meno capricciosa quando non hanno la testa pelata, ma esso non ha la minima idea del dramma che si svolge nel loro intimo a causa di una lieve variazione molecolare di quel sottilissimo pezzetto di legno che si chiama ancia e dal quale, in primo luogo, dipende l'emissione di suono. Così pure è per gli ottoni e per gli archi, una in grado differente e per ragioni diverse. E le cause di questi intimi conturbamenti son ben visibili dopo il concerto sui volti stanchi degli esecutori. Cause incontrollabili fra le quali la più comune è la variazione di temperatura a cui l'essere vivente e i materiali sono esposti senza possibilità di difesa.

Oltre a ciò, nei grandi complessi, s'aggiunge ancora un elemento di capitale importanza: quello della funzione mistica e spirituale del direttore. Un conoscitissimo direttore d'orchestra di Vienna

mi diceva che fra tutte le professioni quella del direttore e quella del maestro di ballo si prestano con maggior facilità per darla ad intendere. Ed è vero; ma sino ad un certo punto, poiché quest'ossimora coglie nel giusto soltanto quando si ha a che fare con la superficialità umana o con lo snobismo corvino. Ma non appena un direttore viene ai ferri corti con una massa che ansiosamente attende qualcosa che non è di ogni giorno, allora tutto crolla miseramente ed in luogo della allorazione degli anzi si vede l'arresto di smaschera facendo ignobile mostra di sé. L'arte direttoriale dovrebbe essere in primo luogo un sacerdotio, non un'ambizione; una « ministrazione », non una speculazione. Ed esercitata da asceti e da gnostici che sentano il divino nella musica e dinanzi ai cui

altare essi si umilino, e mercé l'offizio mistico dell'esecuzione, il sarcosomatico di ogni cosa si annulli nelle sfere ultraterrene dalle quali l'etera essenza di quest'arte discende sino a noi. E' questo, per dire, a cui non sono intesi quei novizi che non hanno neppure coscienza della specificità loro embrionaria li fatto darie e i quali, con la loro prosopopea pedesuca saccenta, riducono un'orchestra in cavia sperimentale sconcertando imperterriti qualsiasi struttura musicale antica o moderna; no, ma semplicemente gli iniziati. Quanti fra questi sono sacerdoti veri? La domanda, a dire il vero, non rientra nell'argomento e tanto meno il risposto che richiederebbe un libro di parecchi capitoli. Ho accennato a questo soltanto per incidenza e tangenzialmente in quanto la vera esecuzione dipende dalla spiritualità a cui viene realizzata e dall'efficienza materiale individuale e strumentale.

Ora, considerando la natura, il rendimento, la maneggevolezza degli strumenti attuali e confrontandoli nel rispettivo ambito musicale con quelli elettrici, essi rimangono indietro essendo loro, al resto, precluso lo sviluppo di quelle possibilità realizzate con questi ultimi. Il grosso del pubblico poco ne sa perché poco di ciò si è sempre parlato. Da parecchio tempo, insieme ai tentativi di riprodurre con l'elettricità i suoni emessi in diversi modi, sia con la voce che con gli strumenti musicali, ecc., del resto già realizzati con la radiofonia, si è tentato di sfruttare anche la possibilità di produrre vibrazioni elettriche agli effetti musicali. Le dimostrazioni fatte ripetutamente in Germania dinanzi al pubblico hanno ottenuto dei successi che dimostrano come lo stadio sperimentale di tali tentativi sia già stato sorpassato. Di questi strumenti elettrici il più prossimo alla diffusione è indubbiamente il « Trautonio », invenzione dell'ingegnere berlinese Trautwein. In un primo momento esso sembra un organo: al posto della tastiera sono tesi orizzontalmente due fili metallici che servono al tocco il quale viene effettuato in senso verticale dal suonatore. Svariatissimi dispositivi, paragonabili agli registri dell'organo, servono a variare in vastissima scala il carattere totalitario dei timbri, i quali, a piacimento, possono essere aspri, morbidi, sorduli, cupi, taglienti. Inoltre mediante i due fili è possibile far risuonare contemporaneamente diversi timbri, e mediante l'accoppiamento degli armonici superiori e inferiori si possono avere effetti, in parte, mai ancora ottenuti e senza alcun dubbio atti ad incitare il compositore a scrivere apposite musiche. Altra risorsa è la gradazione dinamica che è di una potenza nemmeno lontanamente raggiunta con gli strumenti attuali e che da un alto-parlante amplificato. Per di più, senza alcun cambiamento della tecnica di esecuzione, e soltanto con una semplice commutazione, facilmente si può attuare un'estensione che comprende tutti i suoni, dal più bassi a quelli più acuti che sono possibili alla percezione auricolare. Si aggiunge ancora il vantaggio della contemporaneità del suono rotondo e di quello staccato, del genere del pianoforte e della dolce cantilena del violoncello, e si avrà l'idea della ricchezza di mezzi di espressione. Però, in tutto questo, non si tratta affatto di imitazioni vocali o strumentali come erroneamente venne affermato. Il « Trautonio » ha un timbro tutto particolare e conserva le sue caratteristiche timbriche nella totalità della propria ricchezza trasformativa del suono.

Conversando su questo argomento con il simpatico e onesto Hindemith, attualmente titolare della cattedra di alta composizione all'Istituto Musicale Superiore dello Stato in Berlino, nonché Ictatore e guida dell'ingegnere Trautwein nei lavori sperimentali, il Maestro mi raccontava col suo tono semplice e bonario che il concerto da lui dato col « Trautonio » durante il Congresso della Radiofonia, tenutosi a Monaco nel 1921, ottenne un grande e completo successo e che la miglior prova ne fu il senso di disorientamento in quei musicisti che, prima di allora scettici e avversi ad ogni innovazione, ora si rivedevano perfettamente conto della musica e in quello dei suoi mezzi di espressione. Dove augurargli che in quel momento, come a un cenno misterioso, contemporaneamente si ricordassero Ferruccio Busoni, il quale più di trent'anni or sono preconizzava e desiderava la realizzazione di qualcosa di simile.

GIANFRANCESCO TRAMPUS.

Il signor Cesare Calvi, che come bergamasco fece parte del Corpo d'operazioni guidato alla riscossa, dopo Adige, dal generale Antonio Belisera ci manda nuovo atto di ringraziamento che pubblichiamo volentieri perché, nella sua commovente simetria, ci sembra corrispondere ai sentimenti di tutti i superstiti della prima e gloriosa impresa africana.

NEL SEGNO DEL LITTORIO ATTO DI RINGRAZIAMENTO

Il dì primo di marzo dell'anno « domini »
mille novecentotrentasei, venuto
quattordicesimo dell'Era novella
di Roma, nel SEGNO DEL LITTORIO.

Ti ringrazio, o Signore, d'aver voluto
ch'io nascessi al travaglio della vita;
ti ringrazio, o Signore, d'aver voluto
ch'io nascessi in Italia, ch'io fossi figlio
d'una madre celano saggia e leggiarda;
ti ringrazio, o Signore, d'aver voluto
ch'io vressi quest'anno meraviglioso,
questa giornata d'ineffabile gioia,
in Roma eterna, in Roma che si rinnova
inconfondibilmente nella sua gloria.
E l'inconfondibile gloria di Roma
è d'esser benedetta da chi cedendo
alla sua forza guidata dal destino,

trova in essa una madre che ai nuovi figli
amorosamente insegna ad elevarsi
sereni e generosi come i fratelli
che loro manda. Signore, io ti ringrazio
d'aver voluto confondere i malvagi
per noi cangiando in vino brillante e schietto
la cicuta porciac perfidamente
da chi dovrebbe amarsi pel bene avuto
dal nostro genio e ancora dal nostro sangue.
E ti ringrazio, o Signore degli eserciti
che combattono guerra di redenzione,
io ti ringrazio, o Signore, io ti ringrazio
e vorrei voce per tutti gli Italiani,
d'averci dato prova di un grande amore
per questa nostra terra meravigliosa,
donando a noi chi seppe con la sua FEDE,
con la sua SAGGEZZA, con la sua FERMEZZA,
richiamarci alla vita, alla NOSTRA VITA,
alla NOSTRA MISSIONE DI CIVILTÀ.

CESARE CALVI

LA CASA RIABITATA

L'ora severa di guerra e di vittoria e di resistenza altrettanto vittoriosa alle sanzioni economiche ed alle insidie politiche e diplomatiche internazionali, la lontananza di persone care, che nell'Africa Orientale difendono la nostra bandiera ed i nostri diritti, ha ristretto i vincoli della vita in comune a quello di due famiglie i cui componenti ora sera parevano non domandarsi nulla di meglio dell'immediato sciamate verso gli spassi ed i divertimenti. Un giornalista che scrive, moralizzando, le evoluzioni del costume, ha voluto teste rilevare in una pagina piacevolissima questo fenomeno. E ne ha parlato come di una totale rinuncia ad ogni forma di svago.

Noi credo a rodesta rinuncia. Prima di tutto, si può osservare che, usciti i quotidiani della sera e per strada, o a teatro, o al cinematografo, non ha modo di apprendere le notizie che tuttavia a tarda ora l'ultimo giornale-radio apporla sugli argomenti che ci stanno a cuore, e questa è una delle ragioni per cui la gente, detta dello stesso riciccolato, sta più volentieri a casa la sera. Si direbbe che non è, propriamente, questa ragione, uno svago, nasce da un interesse morale e patriottico.

Ma neppure mancano ora, a chi preferisce la sera rimanere in casa, gli svaghi. Qui ancora il progresso interviene. Essa, fiore supremo del progresso meccanico, a rimediare al male prodotto dalla frenetica irrequietudine e dalla febbre della velocità, che quello stesso progresso meccanico ci ha messo nel sangue. Troppo gli uomini appartenenti alle generazioni del dopo guerra, troppo hanno perduto l'idea di starsene tranquilli in un posto, troppo si sono accostumati ai piaceri di movimento, magari violenti e tumultuosi, spesso troppo pepati, e non solamente nel prezzo. Si direbbe che aspettano di vedere entrare, pur quando siamo fra le nostre quattro mura, prosaici da alimentare e aerolanti giganteschi, i nostri nervi hanno cominciato nel 1914 a diventare sovraccaricati e vorrebbero, per durate in costante tensione, trovarsi continuamente sotto il massaggio di qualche emozione tragica o esasperatamente comica. E' esigere troppo da una vita normale, che non è e non può essere parasolitica.

La ricostruzione politica e sociale ha subito in Italia un effetto moderatore dei piaceri fragorosi e disordinati. Lo sport e le iniziative dopolavoristiche cominciarono ad aver ragione dei saturnali notturni, dove un mondo di corsari della morale navigava sulle onde tradizionali del biondo e costoso spumante straniero.

A poco a poco s'attenuò e scomparì pur quello che era stato uno dei disordini distruttori del tradizionale piacere ospitale dell'accogliere in casa propria i propri amici. Lo sfarzo volgare dilagante ovunque, il gusto blucistico dell'abbagliare il prossimo, aveva finito per far chi, chi non era in grado di offrire in propria casa i festini da Sardanapalo, chiudesse le porte agli amici. Ma intanto dentro le porte si chiudeva inavvertitamente la noia. E' incapace a resistervi, la gente rifuggiva volentieri le pareti domestiche e cedeva poco amabile compagnia che vi si trovava rinchiusa.

Come sono lontani i tempi quando a passar lietamente la serata familiari bastavano quattro chiacchiere, una tazza di tè, una torta, una partita di tombola, qualche giro di danze prestamente improvvisate e soprattutto un po' di musica (che era il sorriso e la corona dell'arte sulla vita).

Non si tratta di ritornare a quei piaceri scaduti di moda. Ma ancora, nelle case, una buona radio riconduce ora piacevolmente il modo di trascorrere una lieta serata. Molti, che non ne avevano l'idea, se ne sono accorti, adesso che hanno preso l'abitudine di ascoltare, quel brano udito a un appuntamento in cerca di notizie sui fatti del giorno. Avviene che, mentre girate il bottono magico, in traccia del giornale radio, cogliete a volo qualche brano di una trasmissione di altro genere: opera, commedia, concerto, conversazione, radiocronaca. Capita l'onda che si cercava, udito quel che si voleva ascoltare, quel brano udito a un appuntamento in cerca di notizie sui fatti del giorno. Avviene che, mentre girate il bottono magico, in traccia del giornale radio, cogliete a volo qualche brano di una trasmissione di altro genere: opera, commedia, concerto, conversazione, radiocronaca. Capita l'onda che si cercava, udito quel che si voleva ascoltare, quel brano udito a un appuntamento in cerca di notizie sui fatti del giorno.

Grazie il miracolo dei suoni, un teatro, una sala da conferenze e da concerti penetrano così nella vostra stanza, quasi per uno di quei giochi di certosa pazienza, in cui si vengono artigiani tjescono a costruire in una bottiglia dal collo stretto una piccola nave, completa in tutti i suoi alberi e di tutte le sue vele e le sue sartie. Roma,

Parigi, Londra, Berlino si susseguono se vi piacerà parlarvi dalla bocca rotonda dell'altoparlante. Vi narrano le cronache della loro esistenza, vi fanno partecipi delle loro manifestazioni d'arte e di cultura. Vi associano, senza farvi uscire di casa, ai loro piaceri. Diventate il centro di un'enciclopedia mobile e vivente, le cui pagine si sfogliano e si svolgono da sé, senza che facciate altra fatica che girare fra le vostre dita un bottono.

Anzi, diventate così, voi e chi è con voi in ascolto, il centro del mondo, e la vostra casa tutto lo contiene. La noia che l'abituale diletta e scomoda e la casa ritrova il suo diletto di bell'anima, a sapere risapora la sua possibilità di offrire uno svago, anzi una serie infinita di svaghi, di poco costo e di sano diletto. Non è più la macchina da abitare, che ne aveva voluto fare una nuova teoria di standardizzazione inumana: non è più nemmeno e soltanto il luogo dove si ripara, dove si dorme, dove ci si cangia, dove si dorme, dove si mangia, ritorna ad essere il luogo dove si vive, e dove si vive con interesse e con piacere dello spirito.

G. SOMMI PICENARDI.

LE ISPIRATRICI

MARIA WODZINSKI

Maria bida: la mia disgrazia! La pioggia che flagella il giardino gurgelando con le vetrate chiuse e le gocce d'acqua che scendono giù, rilucemente, lasciando dei solchi crespati che altre gocce seguono, da ore, da ore, ostinate e desolanti, sembrano lagrime, terribili lagrime che non finiscono mai più.

Chopin, seduto alla scrivania ingombra, incrollabile, lenti gesti malinconici, le lettere di Maria Wodzinski le lega con un nastro nero, scrive sull'ultima, sbigliottato del proprio coraggio, le due parole definitive: «*Maria bida*», la mia disgrazia, ed esse gli piombano sul cuore, feroci e inesorabili, come grosse pietre su di un sepolcro.

Maria bida. La pioggia riprende all'abbandono, l'inghiotta l'ispirazione alle tratte, si affaccia, duplice e diversa, Maria Wodzinski, a dire di no, di no... Ella sorride a destra, le braccia alzate gaudentemente i biondi capelli arruffati intorno al bel viso rasato: singhiozza a sinistra, le mani congiunte in atto di preghiera e i grandi dolcissimi occhi azzurri dimandano: «*essere eredi di ora e sempre.*»

Maria bida. «*Maria Wodzinski ride e piange, fantasma doppio, luce e ombra alle due finestre su cui la pioggia si frange.*»

Dall'uscio in fondo entra un ragazzo sculto, la cazzera di stoppa e la faccia sporca, recando dei grossi macchi di violette. L'ovaggia foresta quotidiana o quasi di Jean Strling, la discepolo fanatica. E non occorre che nessuno dica a Chopin da dove vengono quelle rive stilanti profumate e cupe: egli ha finito con l'andare i fiori causa la devota ostinazione di quella fanciulla dal brutto viso.

Egli prende le viole per buttarle sulla scrivania, lontano, oh molto lontano dalle lettere della creatura che rimpiangerà eternamente malgrado riesca più tardi a illudersi di amare qualche altra e perfino d'essere amato, di lì a pochi mesi, da Aurora Duvendant, la tremenda donna-scrittore che ha scelto lo pseudonimo maschile (Giorgio Stirling) perché, quando è al lavoro, ha un'aria dei propri occhi, una fiera combattiva, non un'angolo dalle ali spiegate.

«*Maria bida.*» Egli va a ripetere le due brevissime parole contro i vetri traslucidi, ai solchi delle gocce che forse sono realmente lagrime, le lagrime inespugnabili di Maria Wodzinski, e lei, Maria bida, si affaccia, si affaccia, si affaccia, i fragili mani congiunte, i larghi occhi imploranti.

«*Maria bida.*» E poiché il pianto non le consente di rispondere, rita accenna col capo, straziata e commisa, di no, di no.

Allora Federico Chopin le volta le spalle e comincia, esasperato e in collera, verso la vetrata opposta, quale l'altra Maria Wodzinski continua, le braccia giumente alzate, a sorridere.

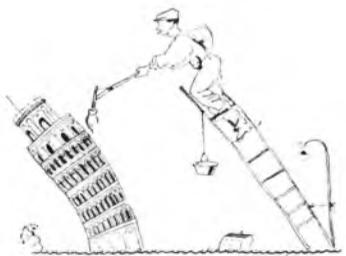
«*Maria bida.*» L'adorata bocca di fuoco risponde («*oh, questa risponderò fino alla morte!*») all'invocazione del genio polacco e i minuti denti scintillano oltre il vetro su cui l'acqua precipita. Il vento trascina incomprensibilmente le nubi, tutte le nubi, dove il sole tramonta perché non un solo raggio arrivi sul giardino che imprigiona in un cerchio di tenebre il musicista che crea il più appassionato Notturno del violente.

Sulla scrivania muotono le violette di Jean Strling, lontano, oh, molto lontano dalle lettere di Maria Wodzinski, le quali si sedono tuttora, ingiuste e crudeli, le due parole desolate: «*Maria bida.*»



Questo è il mio ultimo sogno. Se qualcuno si diletta d'interpretare i sogni col metodo di Freud, faccia pure; se, più antiquatamente, preferisce abitare i numeri del lotto, meglio per lui; e se vince un turno, buon pro, beca alla mia salute e si compri un nuovo radiogrammo.

A notte alta, quando viene il turno delle streghe e dei gatti scappati di casa, la Torre Pendente di Pisa mi si pose davanti nel bel mezzo d'un piazzale sbrubiano, al cui margine cantano ancora le rane. Ci si vedeva come di pieno giorno, la torre era alta e gentile, grande il cielo, naturale il momento, perché il bello dei sogni è l'accettare tutto



senza meraviglia. L'imbianchino, che smonta dalla bicicletta, era come se l'avessero chiamato: apposta, non aspettava che lui. Forse era un soprastante dei lavori, o non sa che cosa fosse. Ciononostante anch'io ero necessario alla bisogna, e se ci avete pensato, così è propriamente nel fatto e non solamente nel sogno: il lavoro dell'imbianchino sembra una cosa senza senso, incompleta, spaiata, senza qualcuno, di giù, che stia col naso in aria a guardare. Lo stesso accade del lavoro degli operai che riparano i fili della luce e le grandine. La lontana compagnia degli slocodonti, un alone di curiosità, l'attesa stranica di non si sa che, sono un termine necessario per dar risalto alla loro presenza. Aspetti della strada e della vita: nessun interesse e più umano che quello di guardar lavorare.

Del lampione mi ricordo benissimo che c'era e perché c'era. E' proprio uno dei lampioni sotto la cui luce tante volte arrestai il passo, nel rincasare, per scrivere su un foglietto qualunque, o magari su un rucchiere di busta, una fantasia bolognina in mente, un pensiero giunto allora allora alla luce misteriosa dell'espressione dopo un misterioso e confuso premere dentro di me. Agganziata la scala al lampione, l'imbianchino aggrediva la torre con il suo lungo e spocciante pennello. La torre diventava bianca bianca, d'un bianco opaco e gessoso; la fluente barba del pennello non faceva rumore (i sogni sono sempre silenziosi); la forza eleganza degli archi ciechi e delle sovrapposte loggette di Bonanno Pisano spariva sotto un intonaco uguale da edificio «modernastro». Forse l'imbianchino stava applicando a modo suo l'idea d'un urgente rinnovamento della faccia del mondo. Là per là non me lo domandavo, né mi sarebbe corsa in mente l'ipotesi d'un semplice e sperticato sfogo personale — da Erastro in sessantatreesimo — se, terminata l'opera, l'uomo non m'avesse rivolto la parola.

— Lo vede questo pennello? So come lo chiamano? Lo chiamano spaiaccia-ragni. Bel riscontro per un artista. Glielo farò veder io! si spacciava.

Come se n'era venuto, andò via. E mi pareva soddisfatto di sé, come tutti coloro ai quali non par vero di poter commettere dei guasti pur di farsi vedere capaci d'azioni fuori dell'ordinario.

MALOMBRA.

NOVALESA.

LA STORIA DELLA MUSICA

DODICESIMA PUNTATA



Attilio Ariosti.

Ritornando alla sonda, non possiamo non far cenno dell'opinione del Pannain, che ritiene ormai invecchiata la teoria della discendenza della sonata dalla « suite » per il fatto che questa è composta d'una serie di pezzi. La partizione in più tempi — scrive il critico di Napoli — la sonata non la prende dalla « suite », che risulterà dall'associazione di tempi di danza (sonata da camera), in forma binaria a quello in forma ternaria. Nel discorso musicale bisiano l'elemento tematico, ritmico e melodico si svolge percorrendo la parabola tonale dalla tonica alla quinta. Nel discorso musicale ternario, gli elementi che concorrono alla forma sono in maggior numero, e questa pluralità è frutto di nuovi bisogni di comunicazione.

Quando toccheremo brevemente dell'origine della sinfonia, ci troveremo parimenti di fronte a un dissidio d'opinioni, che in questa sede non è certo possibile approfondire.

I VIOLINISTI

Con ragione il Pannain dice che i violinisti italiani del '700 ebbero cultura musicale vasta, e che spesso nella composizione raggiunsero elevate altezze artistiche. « È una vera civiltà musicale che muove dall'Italia, e si concretò in una schiera di nomi che tanto ricordati e rivalutati ». Noi non possiamo se non rammentar i nomi del bolognese Attilio Ariosti, monaco servita, del veronese Evaristo dall'Abbadoc e di Carlo Tessarini da Rimini. Il fiorentino Francesco Maria Veracini merita qualche rosa di più, perché fu maestro di Tartini, perché dal Burney fu detto « il più grande violinista di Europa », e perché alcune sue pagine sono meritamente copiate ed eseguite con frequenza ancor oggi. Il Roncaglia dice che nei suoi « adagi » l'ampiezza del respiro melodico va congiunta a una personalità penetrante e calda, che raggiunge la completa e più potente espressione nel divino, celebre « Largo ». Il lucchese Francesco Geminiani, uscito compositore dalla scuola di Alessandro Scarlatti, divenne in Londra il fondatore della scuola violinistica inglese. Fondatore della scuola piemontese fu invece Giovanni Battista Somis, allievo del Corelli e del Vivaldi, del quale un contemporaneo disse: « Una sola sua arcata durò tanto, che il ricordo fa perder il fiato quando vi si pensa! ». Tra i suoi allievi migliori vanno ricordati Felice Giardini, Francesco Chabran e Gaetano Pugnani, compositori e virtuosi insieme. Il maggiore è il terzo, che fu maestro di Giovan Battista Viotti, compositore inferiore, forse di derivazione e al didatta Pietro Locatelli, di Bergamo, fu signore della tastiera, e venne soprannominato « Terremoto » per l'ampiezza alle più ardue difficoltà. I suoi « Capricci enigmatici » servirono di modello



Francesco Geminiani.

a Paganini. Il Pannain lo dice dotato di squisito scatto strumentale. Il fiorentino Giuseppe Valentini fu compositore al servizio del Granduca di Toscana.

Giuseppe Tartini, da Pirano d'Istria, si dedicò al violino dopo una giovinezza avventurosa. Il Roncaglia lo definisce « una delle figure più romanticamente avventurose e passionali che la storia ricordi », mentre il Pannain, dopo aver rilevato le sue qualità non comuni di esecutore, artista e scienziato, lo dice « pura gemma della gloriosa vita musicale italiana ». Ogni suo gesto, ogni sua attività e ogni sua opera sono caratterizzati dalla violenza della passione avampante e indomita. Di lui bisogna almeno ricordare la scoperta del « terzo suono », che ha per numero di vibrazioni la differenza tra le vibrazioni di altri due suoni prodotti



Gaetano Pugnani.

nello stesso tempo, e il « Trillo del Diavolo » sonata che si disse esser già stata incrociata dal diavolo in sogno, e della quale egli non seppè ricordare se non il trillo. Egli è il più degno continuatore dello stile barocchiano — dice il Roncaglia — che conclude notando che se le sonate del Tartini non rivelano forti novità, segnano però un grande progresso sotto l'aspetto della possi-



P. Antonio Locatelli.

Allievo suo degnissimo, aggiunge l'Autore su citato, fu Pietro Nardini di Livorno. Già, del resto, il Torchi aveva scritto che « le più belle e più classiche derivazioni della scuola di Veracini e di Tartini sono le sonate per violino e basso di Pietro Nardini ». La sua tecnica fu assai pregiata da Mozart.

Vanno ricordati ancora i nomi del fiorentino Francesco Giardini, di Luigi Borghi (che fu allievo del Pugnani) e del milanese Giorgio Gullini. Di Antonio Vivaldi parleremo trattando della musica di insieme (le sue tre raccolte di sonate violinistiche son giudicate dai Capri tutt'altra che trascurabili, ma, nel complesso, price di forti caratteristiche personali). Di Giovan Battista Cambri e di Luigi Boccherini diremo più avanti, a proposito del quartetto.

I CLAVICEMBALISTI

Il clavicembalo, figlio del vecchio salterio, fu a suo tempo protagonista del pianoforte. Aveva preso il posto del luto, per quanto alcuni, specialmente in Francia, avessero deplorato che si preferisse « le ferratelliere et le son de mitraille au clavecin à la divine douceur du luth, prince de toute l'harmonie d'ore ». Aveva in comune con il clavicembalo la spinetta e il virginalino (dal quale variava solo per la forma e le dimensioni) il meccanismo per la produzione del suono, e cioè il plectrico detto al clavicembalo « becco di penna; il che lo differenzia dal clavicordo, nel quale le corde erano battute, o piuttosto toccate, da lamette di metallo dette « tangenti », le quali davano un suono debole ma espressivo, e sul quale si otteneva un effetto speciale detto dai tedeschi « bebung », consistente nell'oscillazione del tasto, prodotta dalla vibrazione del dito (L'uciani). Il suono del cembalo non solo era secco e tagliente, ma aveva anche il difetto di non esser capace d'espressione. Al che i compositori cercavano di rimediare, o, al modo degli Inglesi, con l'ornare le note di abbellimenti, o, al modo degli Italiani, suscitando, con una rapida successione di note, ciò che il Torrefranca chiamerà « impressionismo ritmico ». (Id.) Il clavicembalo — scrive il Roncaglia — è un strumento fatto per la serenità, non conosce gli accessi drammatici, non il tumulto del passato. Non è svenevole, ma gioiosamente espressivo; sa creare oasi di tenerezza tranquilla; si presta a tracciare disegni e arabeschi sonori di perfetta grazia ed eleganza: sogni di Fate. Non agita lo spirito ma lo riposa, e per quasi rendere lieve e fresca la vita.

Prà i più antichi clavicembalisti italiani del '700 va ricordato il nolano Domenico Zipoli, l'arte del quale è detta dal Roncaglia, che ne fa uno dei più prossimi e maggiori precursori di Bach, « fatta di candore ».

Ritoveremo il suo nome tra gli organisti. Di Benedetto Marcello, il Roncaglia dice che non ebbe facile e alta ispirazione nella musica per clavicembalo, forse perché egli sentiva troppo il legame tra la musica e la parola per poter essere altrettanto buon compositore di musica pura.

CLAVICEMBALISTI



Giuseppe Tartini.

CLAUDIA PER LA LEZIONE DI STORIA DELLA MUSICA

L'ARTE DELLA TASTIERA IN ITALIA, DOPO FRESCOBALDI

LUNEDÌ 23 - ORE 17,00

SOMMARIO. — Decadenza dell'organo e sviluppo del cembalo. Michelangelo Rossi - I minori - Bernardo Pasquini - Ideale della nuova musica strumentale. Alessandro Scarlatti.

NOTIZIE BIO-BIBLIOGRAFICHE. — Michelangelo Rossi, probabile allievo del Frescobaldi, nacque a Roma e si distinse, come violinista, organista e scrittore di varie musiche, tra il 1620 ed il 1660. Cronologia e critica delle sue opere furono iniziate dal Werro in *Monatschrift für M.* 1896. Le sue composizioni per strumenti a tastiera sono nella raccolta *Toccatte e correnti per organo o cembalo*, pubblicata a Bologna e poi, in seconda edizione, a Roma nel 1857.

È significativa, per la conoscenza di questo periodo, la raccolta pubblicata da Giulio Cesare Aronetti, intesa al fine del XVI secolo, col titolo *Novae per organo di vari autori*, in cui si trovano composizioni, oltre che dello Aronetti, organista a Bologna, del Pasquini, del Kerl, di Alessandro Zilioli (m. 1711) di Carlo Francesco Pollastri (m. 1722), di Giambattista Bassani e d'altri. Vanno ricordati, altresì, Floriano Aronetti e Giuseppe Vennini che figurano, con notevoli composizioni, nell'arte musicale in Italia pubblicata dal Torchi, vol. III, ed. Ricordi.

Bernardo Pasquini (1637-1710) studiò con Loretto Vissani e Marenzotino. Cesti Scrisse opere, cantate, musicali da camera, tre volumi, quest'ultimo si conservava a Londra, nel museo britannico. Le sue opere strumentali non furono stampate dal contemporaneo; solo alcune di esse trovarono posto in due raccolte di vari autori, edite dal Royer nel 1706. Lo stesso Pasquini pensò, quindi, di riunire la sua produzione cembalistica per ovviare al pericolo di farla andare dispersa e le raccolse in quattro volumi di cui terminò la compilazione nel 1697.

La più notevole ristampa moderna di musica strumentale del Pasquini è quella dello Shedock (Londra, Novello) che comprende però un numero di pezzi assai limitato.

Alessandro Scarlatti nacque a Palermo nel 1686 e morì a Napoli nel 1758. La musica per clavicembalo fu uno dei tanti momenti della sua prodigiosa attività musicale. Se ne trovano esempi in manoscritti conservati in Italia (a Milano, Napoli, Montecassino) e fuori (Londra e Berlino).

Altri cembalisti notevoli appartenenti alla scuola napoletana della fine del secolo XVII ed il principio del XVIII secolo, furono Gaetano Greco (m. 1680) e Felice Giardini (1676-1739). Alcune composizioni di Greco si trovano in manoscritti della biblioteca di S. Pietro a Malenta, Napoli.

Su gli argomenti trattati in generale: Weitzmann-Seliger, *Geschichte der Klavier O. Pianino: Le origini e lo sviluppo dell'arte pianistica in Italia dal 1500 al 1730 circa* (Napoli, 1917), per la parte bibliografica — A. Della Corte e G. Pannain: *Storia della musica*, Torino, Utet, vol. I.

G. PANNAIN.

CARLANDREA ROSSI.

(Continua)



Pietro Nardini.

GIUOCHI

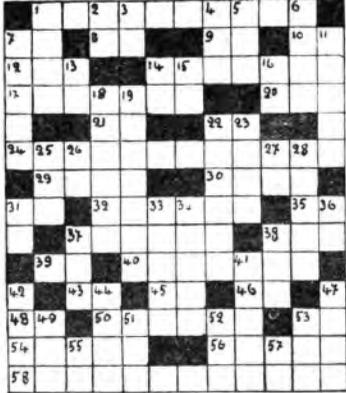
A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 13

5 PREMI DELLA FABBRICA CALZE «EST SOBRERO»

Ciascun premio consiste in una scatola contenente 3 paia di finissime calze da uomo o da signora, gran marca «EST SOBRERO», e due abbonamenti alla rivista «Giocchi di parole incrociate» di Roma.

PAROLE CROCIATE

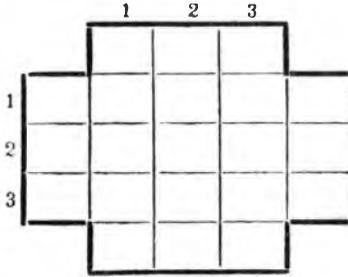


ORIZZONTALI — 1. Fabbrica di calze — 7. La città del sepolcro di Dante — 8. Principale città delle Marche — 9. La mitologica giovinezza — 10. Porto di Sicilia — 12. Oriente — 14. Illustratore chimico italiano, inventore della nitroglicerina — 17. Comune fra la collina ed il Po, vicinissimo a Torino — 20. Quadrupede senza codi emblemi di Torino — 21. Città della paglia — 22. Arica Orientale — 24. Aggettivo di una medicina vermifuga — 29. Incautori di vocali — 30. Poetico nome dell'atmosfera — 31. A dol — 32. Rapida successione di due note contigue — 35. Nota che dolce suona — 37. Gran lago dell'Asia — 38. Fiume dell'America del Sud — 39. Provincia campana — 40. Passato indeterminato dei verbi greci — 42. Provincia calabrese — 45. Metallo utilissimo — 48. Il preziosissimo metallo — 50. Dea della partenza — 51. Anno Domini — 54. Odiolo — 56. Il responsabile della strage degli innocenti — 58. Accoppiate quanto state compulmando.

VERTICALI — 1. Dimora — 2. Nota insonatrice — 3. Metallo da lattorine — 4. Istituto italiano bibliografico — 5. Poeticamente è il muscolo vitale — 6. Lavoro col poeta — 7. Rileccione diretta di imposte statali — 11. Arteria principale — 13. Nella Venezia Giulia — 14. Metallo da saldature — 15. Due nullità — 16. Congiunzione latina — 18. Poligore — 19. Nome di una antica regione tra Grecia e Danubio — 22. Cercelietti ornamentali per le dita — 23. Numero bifonete — 25. Nuove industrie italiane — 26. Città jonica — 27. Andar — 28. Copricapo coloniale — 31. Mezzo cece — 33. Immagini — 34. Nome antico di lago cece — 36. Afframazione tedesca — 37. Melombardo — 38. Andata — 41. Regione da poco resa alla Germania — 42. Celebre compositore di Parma — 44. Eventualità della vita — 47. Fiume tedesco — 49. Avvezza — 51. Professo di scienze — 52. Inferno greco — 55. Prepos. disgiuntiva — 57. Esclamazione (Se la soluzione sarà esatta leggendo di seguito le caselle 1-12-14-17-20 si avrà il nome dello Stabilimento che mette in palio i premi per il gioco) (Schema Notul - Torino).

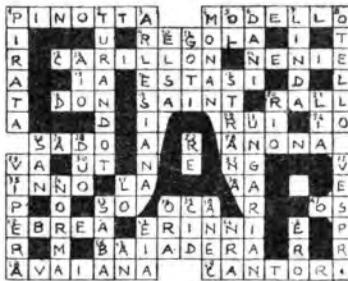
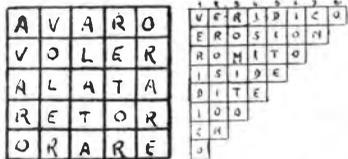
Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere» - via Arsenale 21, Torino - entro sabato 28 marzo. Per concorrere al premio è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

CROCE SILLABICA



1. Comprendere nel numero — 2. Manifestazione (che era propria dei Profeti) — 3. Non è certo secondo la ragione

Soluzione dei giochi precedenti



GIOCO A PREMIO N. 11

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla fabbrica calze «Est Sobrero» sono stati così assegnati: Pietro Corisone, direttore coloniale Cantoni Candeggio, Castellanza (Varese); Giacomo Barla via Madama Cristina 95, Torino; Barbini, via Stadler n. 193-2, Roma; Urbano Marghera, Mestre; Piera Ancillotti, via Berola 11, Torino; dott.ssa Gavina Pin, Busachi (Cagliari). L'invio dei premi sarà fatto direttamente dal Calzificio «Est Sobrero».

I due abbonamenti annui alla rivista «Parole crociate» di Roma, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Luigi Luciani, via Cesara 39, Ravenna, e Mario Schiavio, via San Francesco 3, Ravello (Salerno).

CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA

L'interessamento di moltissime radio-audiatrici per questa rubrica, lettitura dall'aria per portare un attivo contributo alla lotta contro le cansioni, dimostra quanto siano vivi nella donna italiana l'amore per la casa e il desiderio di collaborare alla resistenza economica. La signora Paola Benedettini Alferazzi, compilatrice della rubrica, non potendo rispondere particolarmente alle numerosissime lettere ricevute per dettare o trascrivere alcuni consigli e ricette, ha chiesto l'ospitalità al Radiocorriere per accontentare le gentili sollecitazioni. Non tutte le conversazioni saranno pubblicate, ma solo quelle più interessanti, almeno per quanto risulta dalle lettere ricevute.

Per fare il bucato in modo economico e sbrigativo senza che abbia a risentirne danno la biancheria, neppure quella di lino. Per 25 litri di acqua ben calda, mezzo chilo di sapone, 30 grammi di ammoniaca e 20 di trementina. Il sapone deve essere sciolto in poca acqua fredda e portato lentamente all'ebollizione. L'ammoniaca e la trementina si versano nella tinozza in ultimo, mescolando bene i panni al bucato, senza lavarli, prima di immergerli nell'acqua del bucato e di si lasciano per otto o dieci ore. Si strofinano poi le macchie, e si sciacquino in acqua abbondante. E' buon uso tenere separati quelli più sporchi e più ordinari, per i quali si può aggiungere alla miscela qualche peccia in più di ammoniaca e trementina.

Per ammacchiare o lavare abiti da uomo, stoffe di lana o seta - Per bollire qualche rametto di edera e di rosmarino per un buon quarto d'ora in due litri di acqua; aggiungere un cucchiaino di soda e una di ammoniaca. Serbarne una bottiglietta per ammacchiare gli abiti, bagnando una spazzolina nella miscela e passando ripetutamente su la macchia, si può togliere il lucido alle maniche, ai pantaloni.

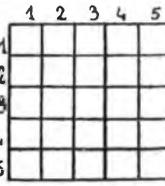
Altro metodo per ammacchiare abiti da uomo - Per bollire in un litro d'acqua un chilo di radice agnariaria fino a ridurre di un terzo. Colare, aggiungere, quando è fredda, un cucchiaino di ammoniaca. tenerla chiusa in bottiglia. Si mantiene per oltre un mese.

Ammacchiare con una spazzolina imbevuta nel liquido e rimpastata poi con un po' di acqua fredda. Per i tessuti di cotone e di grasso, si può adoperare etere e trementina in parti eguali. Mettere sempre un panno accecito sotto la stoffa da ammacchiare. E' necessario individuare il genere delle macchie, prima di procedere alla pulitura, perchè non si può usare lo stesso trattamento per quelle zuccherine o d'inchiostro, di grasso o di ruggine. Darò in un prossimo numero risposta per i consigli su l'arricchimento.

PAOLA BENEDETTINI ALFERAZZI.

QUADRATO MAGICO

Mettere nei quadratini tante lettere come dalle definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole orizzontali dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.



2 Antico teatro greco - 3 Antiche monete d'argento spagnole - 4 Antinome che il simbolo - 5 Affluente del Tevere

CONCORSO CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica prossima 29 Marzo 1936-XIV si svolgeranno le seguenti partite
SAMPIERDARENA-AMBROSIANA PISTOIESE-AQUILA - Quali squadre vinceranno ?

NORME DEL CONCORSO Chi manderà la risposta esatta ENTRO SABATO prossimo (data del timbro postale) accompagnata da due etichette per signora, uomo o bambino, riceverà in premio un paio di uguali ed intere di calze EST SOBRERO della stessa qualità dell'etichetta inviata. L'etichetta EST SOBRERO dovrà portare il timbro o il nome del negoziante dal quale la calze sono state acquistate. Indirizzare i pronostici al CALZIFICIO EST SOBRERO - Gassino Torinese. NB. Nel responso non occorre indicare il punteggio. E' sufficiente scrivere il nome della due squadre vincenti o il risultato di parità.

CALZE E CALZETTINE PER SIGNORA, PER UOMO E PER BAMBINO. La calza EST SOBRERO dura il DOPPIO e COSTA la META



*Verso la
realizzazione
di un sogno...*

LA PURA VOCE DELLA
PHONOLA
COMPLETERÀ
L'ARMONIA DELLA CASA

Mod. 783
SERIE FERROSITE
RADIOFONOGRFO
7 valvole - Onde
corte, medie, lunghe

SCALA LUMINOSA INCLINABILE A COMPASSO
La grande novità degli apparecchi PHONOLA

L. 3500
(Esclusa sabbina)

SOCIETÀ ANON. FIMI - MILANO SARONNO



PHONOLA